



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Città Metropolitana di Bologna



D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica
Sezione Operativa





Indice

Premessa	pag.	5
Sezione Strategica (SeS)	pag.	7
1. Indirizzi strategici	pag.	9
1.1 Linee programmatiche di mandato	pag.	9
2. Quadro normativo di riferimento	pag.	19
2.1 La legislazione europea	pag.	19
2.1.1 Patto di stabilità e crescita europeo, fiscal compact e pareggio di bilancio	pag.	19
2.2 Legislazione nazionale	pag.	20
2.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile	pag.	20
2.2.2 Pareggio di bilancio in Costituzione	pag.	21
2.2.3 Revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e dei fabbisogni standard	pag.	22
2.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti	pag.	23
2.2.5 La legge di bilancio 2020	pag.	24
3. Gli indirizzi generali di programmazione	pag.	24
4. Analisi strategica delle condizioni esterne	pag.	25
4.1 Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo	pag.	25
4.1.1 Il pareggio di Bilancio	pag.	25
4.1.2 La spending review	pag.	25
4.1.3 Le spese di personale	pag.	26
4.1.4 Le società partecipate	pag.	26
4.1.5 Le modalità di rendicontazione	pag.	27
4.2 Situazione socio-economica del territorio	pag.	28
4.2.1 Il contesto territoriale	pag.	28
4.2.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche	pag.	28
4.2.3 L'economia insediata a San Pietro in Casale	pag.	35
5. Analisi strategica delle condizioni interne	pag.	38
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag.	38
5.2 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	pag.	39
6. Unione Reno Galliera	pag.	42
6.1 Il territorio della Reno Galliera	pag.	43
6.2 Le funzioni gestite dall'Unione	pag.	43
7. La situazione finanziaria del Comune di San Pietro in Casale	pag.	44
7.1 Il bilancio pluriennale	pag.	44
7.2 Il reperimento di risorse straordinarie in conto capitale	pag.	44
7.3 L'indebitamento	pag.	45
7.4 Spese per il personale	pag.	46
7.5 Struttura organizzativa del Comune di San Pietro in Casale	pag.	50
7.6 Patrimonio gestito	pag.	51
8. Indirizzi e obiettivi strategici per Missioni	pag.	56

Sezione Operativa (SeO) – parte prima		pag.	60
1.1	Fonti di finanziamento di parte corrente – in conto capitale e accensione prestiti - anni 2020-2022	pag.	61
1.2	Spese per missioni e per programmi anni 2020-2022	pag.	63
	Spesa in conto capitale per missioni e per programmi bilancio 2020-2022	pag.	65
1.3	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	pag.	67
1.4	Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag.	70
1.5	Entrate extratributarie (Titolo 3.00)	pag.	71
1.6	Gestione di cassa	pag.	71
2.	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	pag.	72
3.	Azioni operative in relazione agli obiettivi strategici e a Missioni e Programmi	pag.	76
4.	Le risorse finanziarie relative ai servizi alla persona	pag.	85
Sezione Operativa (SeO) – parte seconda		pag.	145
	Contenimento di alcune spese	pag.	146
1.	Programmazione triennale delle opere pubbliche 2020-2022 dell'Amministrazione comunale	pag.	147
	Allegato 1 – Scheda D – Elenco degli interventi per programma	pag.	148
	Allegato 1 – Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale	pag.	149
2.	Programmazione del fabbisogno di personale	pag.	151
3.	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	pag.	151
4.	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	pag.	153

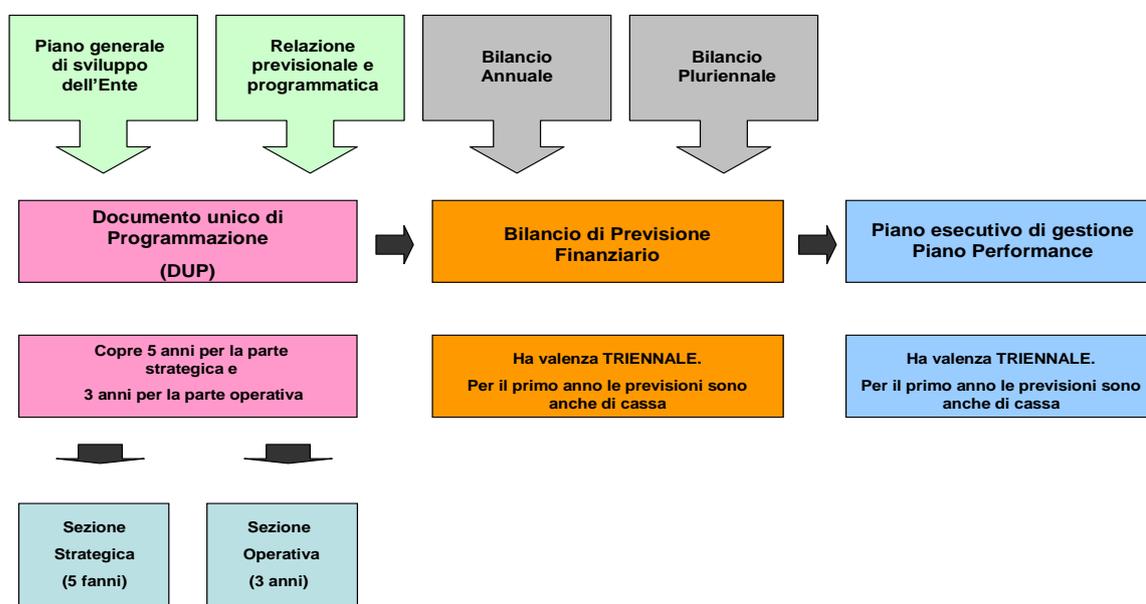
Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di pianificazione di medio periodo che chiarisce l'indirizzo della gestione del Comune per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale (tre anni); esso permette quindi l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività (famiglie, imprese, associazioni varie ed organismi no-profit) e data la disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione vi espone cosa intende conseguire (**obiettivi**), in che modo (**azioni**) e con quali risorse (**mezzi**).

Il DUP è quindi un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data la scarsità delle risorse disponibili, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni per poter conseguire gli obiettivi posti nel modo più efficiente possibile. E' lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

I nuovi documenti della programmazione



Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima corrisponde a livello temporale con il mandato amministrativo (cinque anni) mentre la seconda corrisponde a quello del bilancio di previsione (tre anni).

La **SeS** individua le principali scelte del programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Esplicita le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione.

La **SeO** ha contenuto programmatico ed è il supporto operativo al processo di previsione indicato nella SeS. Costituisce la guida e il vincolo nella predisposizione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Essa è strutturata in due parti:

parte prima: sono illustrati i **programmi operativi** che l'ente intende realizzare nel periodo indicato. Ricordiamo che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel periodo indicato, i quali discendono dagli obiettivi strategici indicati nella SeS;



parte seconda: contiene la programmazione in materia di **personale, lavori pubblici e patrimonio**. Nello specifico in questa parte sono collocati:

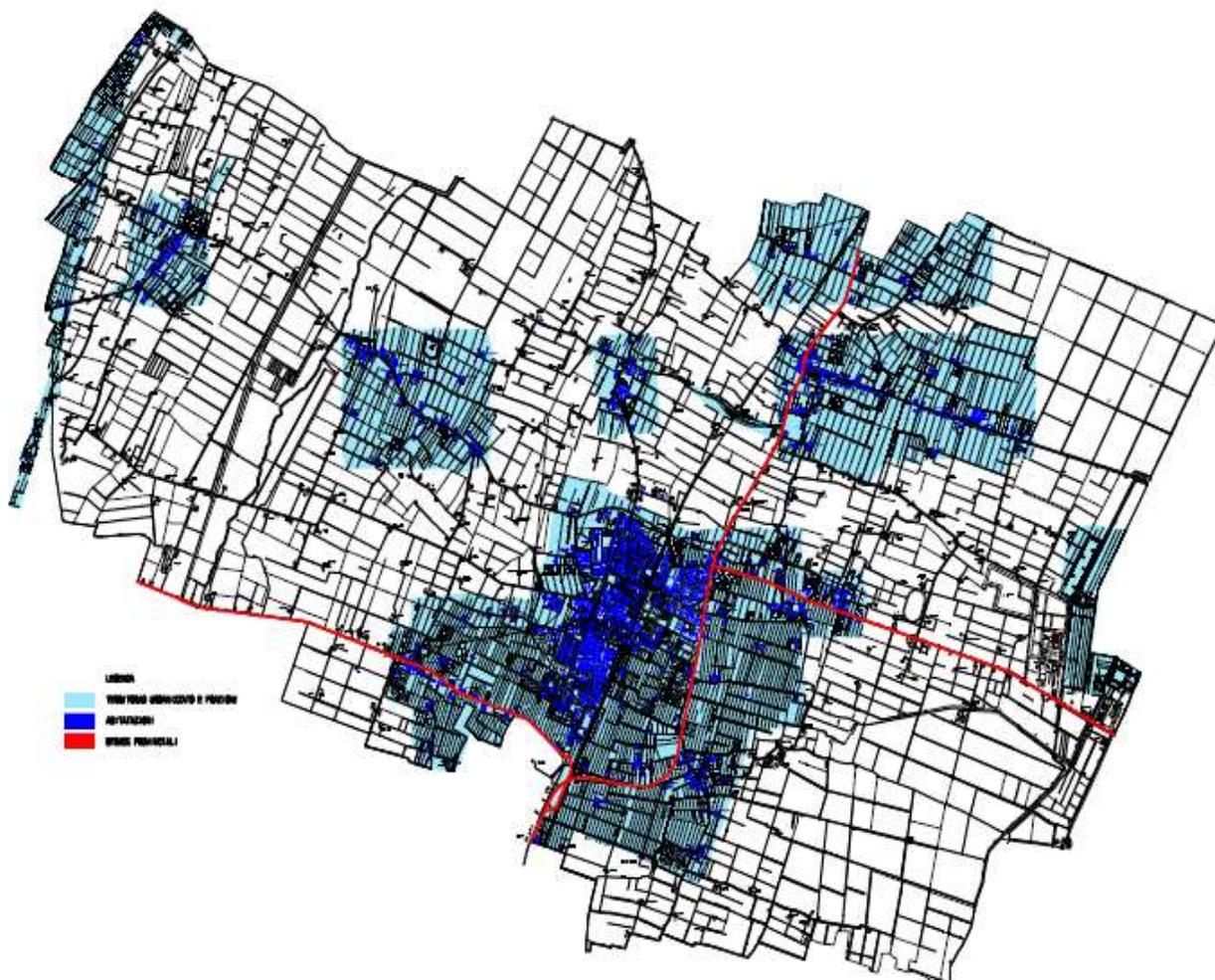
- la programmazione del fabbisogno di personale necessario al funzionamento ottimale dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, quale adeguamento ed evoluzione dei contenuti definiti nel programma di mandato e nelle linee programmatiche di mandato.

Il DUP che si sta approvando è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe attività degli enti locali.

In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie relative allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

Mappa del territorio del Comune di San Pietro in Casale: in azzurro il territorio urbanizzato e le frazioni, in blu le abitazioni e in rosso le strade provinciali.





D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Anni 2019 - 2024

Sezione Strategica
(SeS)





1- INDIRIZZI STRATEGICI approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22/07/2019

1.1 - Le linee programmatiche rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici, indirizzi che l'Amministrazione intende sviluppare nell'arco del proprio mandato.

Partecipazione, trasparenza e comunicazione: il Comune al servizio del cittadino

Stare tra la gente, ascoltare la voce delle persone, le esigenze, le proposte, fare tesoro dei suggerimenti ma anche delle critiche sono le linee guida del nostro programma. Come per il precedente mandato vogliamo continuare in questo percorso, ascoltando le esigenze, i problemi, favorendo la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini, dando conto delle ragioni che portano alle scelte amministrative, anche attraverso la riproposizione delle Consulte frazionali per il coinvolgimento di tutto il territorio comunale.

Ancora, è nostra intenzione continuare l'esperienza della commissione consultiva di monitoraggio degli impianti da fonte di energia rinnovabile, un ottimo esempio di partecipazione attiva dei cittadini e di sinergia cittadino-istituzione.

Sempre nell'ambito della partecipazione attiva dei cittadini lavoreremo al regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Su ambiti di interesse generale proporremo l'attivazione di tavoli tematici.

Sul piano della comunicazione sarà nostra premura potenziare i canali tra Comune e il singolo cittadino, in particolare costituendo nuovi presidi digitali e mantenendo una vivace comunicazione analogica.

Con il Sito istituzionale completamente rinnovato ed una pagina Facebook con più di 2500 contatti, il nostro ente si pone all'avanguardia nella comunicazione digitale.

Obiettivo primario sarà consolidare la fruibilità delle informazioni e la celerità delle risposte al cittadino, anche con un uso intensivo di nuove piattaforme quali Instagram e YouTube.

Attraverso le piattaforme digitali, di concerto con privati ed imprese, vorremmo realizzare progetti tematici mirati alla valorizzazione e promozione del territorio.

Occorre mantenere ed implementare il portale "ComuniChiamo", mettendo in atto vere e proprie campagne informative sull'uso dello strumento e sulla sua utilità.

Da consolidare sicuramente il prezioso strumento dell'Alert System, il quale permette di comunicare in tempo reale situazioni di emergenza.

Massima attenzione sarà rivolta al periodico comunale "l'Orologio": strumento indefettibile per raggiungere i cittadini non avvezzi all'uso delle moderne tecnologie.

Fra i nostri obiettivi vi è il miglioramento dell'informazione verso i cittadini e la puntuale rendicontazione delle attività, obiettivo che interessa anche le politiche di bilancio: rendere leggibile l'informazione contabile per consentire al cittadino di "entrare" in Comune.

Investiremo nel controllo di gestione, gestito in forma associata in Reno Galliera e che prevede l'istituzione di un ufficio anche nel nostro Comune, un servizio che consentirà attraverso un'adeguata reportistica di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

San Pietro in Casale mette al centro la persona

L'impegno per i servizi alla persona ha sempre contraddistinto l'azione amministrativa del Comune di San Pietro in Casale: infanzia, famiglie, anziani sono destinatari di una gamma di servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita con criteri di equità e trasparenza.

Occorre darvi continuità, con attenzione al mondo della scuola, alle famiglie in difficoltà, agli anziani e al sostegno di coloro che convivono con problemi di disabilità.



Un patrimonio di servizi da difendere e migliorare, grazie anche al contributo fattivo dell'Unione Reno Galliera, che ha avuto un ruolo essenziale nell'erogazione dei servizi, permettendo di garantire ai cittadini un più alto livello rispetto a quello che sarebbe riuscito a fare il singolo Comune, grazie alle sinergie, ai risparmi di scala, alla specializzazione del personale, con meno burocrazia, più efficienza, più efficacia.

Scuola e infanzia

La gestione degli asili nido in un sistema di Unione a partire dal 2014 si è rivelata strategica e ha prodotto effetti positivi sulla cittadinanza degli otto Comuni, mettendo a disposizione delle famiglie l'intera offerta del bacino territoriale, ampliando di fatto l'offerta senza aumentare i costi a carico delle famiglie. Si rivela indispensabile mantenere la gestione in Unione, continuando a migliorare le possibilità di accesso al servizio da parte delle famiglie.

Il nido rappresenta un servizio a doppia valenza: per i bambini rappresenta la prima occasione di vita in un contesto di educazione in comunità; per le famiglie, in particolare per le donne, aiuta a promuoverne l'autonomia.

In prospettiva occorre lavorare per creare maggiore flessibilità dell'orario di servizio.

La rete di sostegno prima dell'età del nido: la nascita di un figlio rappresenta un profondo cambiamento per le famiglie, a volte complesso, soprattutto in assenza di una rete parentale di supporto. Molte giovani coppie che vengono ad abitare a San Pietro in Casale si trovano in questa situazione. Per creare occasioni di incontro e confronto con esperti e gruppi di genitori di auto-mutuo-aiuto, insieme agli altri Comuni del Distretto Pianura Est abbiamo promosso la realizzazione di un Centro per le Famiglie a Bentivoglio, vicino all'ospedale, che ha recentemente riqualificato il reparto di maternità e che ha a disposizione personale medico e sanitario in grado di offrire ascolto e risposte a partire dai primi giorni di vita del neonato.

L'Unione ha ottenuto importanti trasferimenti nell'ambito della Legge 107/15, la cosiddetta "Buona Scuola": questi fondi hanno contribuito alla qualificazione dei servizi 0-6 attraverso il coordinamento pedagogico e corsi di formazione, hanno permesso di non alzare le rette del nido, hanno arricchito e diversificato l'offerta rivolti alle famiglie, proponendo aperture straordinarie nei periodi di Natale, Pasqua e agosto.

Inoltre:

- *va difesa e rafforzata l'omogeneizzazione delle rette per i servizi dedicati alle giovani generazioni. In particolare, attraverso una migliore modulazione progressiva delle rette di nido e materna, si possono tutelare le fasce di reddito che versano in situazioni di povertà, lavorando sulla progressiva diminuzione delle rette più alte, che coinvolgono anche le coppie di lavoratori, anche attraverso incentivi statali e regionali;*

- *l'assistenza per garantire il diritto allo studio agli alunni e ai ragazzi diversamente abili è una vera emergenza e rappresenta una priorità: accanto a misure organizzative, come l'avvenuta istituzione dell'educatore di plesso, proponiamo la creazione di un fondo regionale per il sostegno degli alunni diversamente abili, in modo da garantire un trattamento omogeneo sul territorio, oggi compromesso dalla differenza di prestazione finanziaria esistente tra i Comuni, cui è lasciato tutto l'onere dell'intervento di sostegno;*

- *continueremo a investire sui progetti del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi come strumento per la partecipazione attiva e l'educazione alla cittadinanza e alla legalità delle giovani generazioni;*

- *manterremo l'importantissimo lavoro didattico svolto dalla Polizia Municipale in materia di sicurezza stradale;*

- *daremo continuità all'investimento di risorse nella riqualificazione e manutenzione dei plessi scolastici di San Pietro in Casale anche attraverso la promozione di partnership con aziende e privati;*



- *continueremo a garantire massima collaborazione con le istituzioni scolastiche superiori nell'accogliere studenti impegnati nei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro presso gli uffici della Pubblica Amministrazione e nel promuovere relazioni tra mondo della scuola e imprese;*
- *promoveremo l'iscrizione on-line per tutti i servizi educativi: in una società sempre più informatizzata, questa procedura permette agli utenti di risparmiare tempo e agli operatori di conseguire maggiore efficienza nella gestione delle richieste.*

Gli anziani

Gli anziani rappresentano una delle priorità delle politiche di welfare dell'amministrazione: i numeri Istat, in particolare quelli riferiti alla struttura demografica della popolazione, mettono l'Italia ai primi posti per l'invecchiamento della popolazione. Anche a San Pietro in Casale l'indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni) è in aumento.

I nostri obiettivi:

- *continuare ad intervenire sull'assistenza domiciliare e favorire reti di associazioni per prevenire e contrastare la solitudine, oggi causata anche dall'indebolimento delle reti familiari;*
- *valorizzare e mettere in sinergia i centri anziani del territorio come luoghi di socializzazione e comunità;*
- *valorizzare la preziosa e positiva relazione con le associazioni di volontariato del territorio che si occupano di anziani fragili o non autosufficienti e delle loro famiglie;*
- *in collaborazione con Azienda Servizi alla Persona predisporre/realizzare un progetto per un Centro diurno per anziani nel territorio comunale;*
- *nell'ambito del progetto distrettuale "Qualificazione e messa in rete delle assistenti familiari" Luglio 2019-Dicembre 2020 intendiamo promuovere l'accreditamento delle assistenti familiari presso corsi formativi e di qualificazione; diffondere la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai familiari di anziani fragili o non-autosufficienti; costruire una rete di informazione e aiuto per le famiglie a cui tutti possono rivolgersi per la ricerca e l'attivazione dei contratti di lavoro;*
- *lavoreremo per promuovere la conoscenza del progetto: "Pronta attivazione assistenti familiari": rivolto alle persone non autosufficienti, prevede l'attivazione e il rimborso al familiare del costo sostenuto di assistenza temporanea con Assistente Familiare a seguito di una Dimissione Protetta ospedaliera o quale sollievo per un massimo di 30 giorni.*

La casa

L'emergenza abitativa interessa le grandi città ma allo stesso modo anche i Comuni di medie e piccole dimensioni. Anche in queste realtà il disagio abitativo ha assunto dimensioni importanti: il numero delle persone in graduatoria è elevato a fronte di una scarsa offerta di alloggi e di un patrimonio che necessita sempre più di importanti interventi di manutenzione. Inoltre, la politica dei tagli lineari, ha lasciato segni più profondi sui piccoli Comuni e ha ridotto in maniera drastica le risorse disponibili per le politiche di welfare.

I nostri obiettivi:

- *mantenere le risorse di alloggi presenti in Unione, a disposizione di tutti i Comuni, dando quindi maggiori opportunità a chi è in attesa di alloggi adeguati alla struttura del nucleo familiare;*
- *vanno inoltre studiate misure per lo sviluppo dell'affitto concordato, ovvero alloggi locati a canone agevolato per favorire la fascia di famiglie oggi troppo povere per accedere al libero mercato, ma con redditi tali da precludere loro l'accesso alle graduatorie ERP;*
- *per ampliare l'offerta abitativa, che tenga conto delle diverse esigenze, occorre promuovere l'impegno di altre istituzioni, sollecitare un nuovo piano per l'edilizia residenziale pubblica con finanziamenti statali verso le Regioni e i Comuni che mirino ad interventi di ripristino degli alloggi esistenti.*



Il sociale

Il conferimento del Servizio Sociale in Unione e l'istituzione del Servizio Sociale Territoriale ha creato opportunità di maggiore specializzazione degli assistenti sociali. La modalità operativa di coordinamento attraverso incontri settimanali dei vari specialisti permette la condivisione di problemi e soluzioni, di nuovi strumenti di contrasto alla povertà e al disagio. Il sistema ha come obiettivo poter dare risposte condivise tra diverse figure e per questo più oggettive ed efficaci.

I nostri obiettivi:

- *garantire e rafforzare l'intervento qualificato dell'assistenza sociale sull'area familiare, sull'area degli anziani e delle persone fragili, dando continuità al piano di azione contro le povertà e il disagio sociale;*
- *nell'ambito degli interventi di contrasto alla ludopatia abbiamo adottato, come in altri Comuni, un piano mappando tutto il territorio, comprese le frazioni, vietando l'installazione di nuovi apparecchi e non autorizzando il rinnovo dei contratti di utilizzo in scadenza per gli esercizi situati a meno di 500 mt dai cosiddetti luoghi sensibili: favoriremo tutte le iniziative di sensibilizzazione rispetto a questo tema valutando anche incentivi fiscali per i bar, i pubblici esercizi e le tabaccherie che rimuoveranno dai locali tutte le slot machine e le videolottery;*
- *proseguire nella collaborazione con la Caritas che ha recentemente istituito un Punto d'Ascolto dedicato alle persone fragili o in difficoltà economica, in stretto contatto con i servizi comunali. Valorizzare la relazione con tutte le associazioni attive nel sostegno ai più bisognosi;*
- *dopo la riforma degli orti comunali, ora accessibili non solo a pensionati e anziani, intendiamo individuare nuove aree per realizzare nuovi orti urbani da destinare non solo ad anziani, ma anche a giovani coppie e famiglie;*

politiche per la salute

L'amministrazione comunale ha il dovere di fare tutto quanto nelle sue possibilità per difendere il diritto alla salute dei cittadini.

I nostri obiettivi:

- *confermare l'impegno per la "Casa della Salute", i cui servizi costituiscono un'eccellenza del nostro territorio da tutelare, implementare e diffondere in collaborazione con gli enti territoriali preposti alla sanità pubblica;*
- *monitorare la fragilità degli anziani soli ultra 75enni non autosufficienti;*
- *continuare a sostenere politiche di prevenzione e promozione della salute.*

Pari opportunità e politiche di genere

- *nell'ambito delle Pari opportunità e delle politiche di genere, ragioneremo sulla creazione di un tavolo di coordinamento dei soggetti che a diverso titolo si occupano dei diritti e dei problemi delle donne e dei talenti al femminile per ottimizzare i servizi già esistenti all'interno dell'Unione Reno Galliera e per far emergere nuove idee e/o professionalità da incoraggiare e valorizzare;*
- *continueremo a valorizzare uno spazio fisico di accoglienza e orientamento sulle pari opportunità e consulenze legali per le donne, promuovendo anche la creazione di un luogo dedicato all'accoglienza in caso di maltrattamento, in supporto e rafforzamento allo sportello già attivo su iniziativa dell'UDI;*
- *ci impegneremo a promuovere eventi, come spettacoli e conferenze, per focalizzare l'attenzione sul mondo femminile: si cercherà di coinvolgere un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo, proponendo tematiche che possano risultare interessanti e stimolanti per persone di tutte le età in modo da portarle ad avere maggior consapevolezza di quali possano essere le problematiche che le donne si trovano ad affrontare nella loro quotidianità.*

Sarà anche nostro obiettivo far conoscere tutto ciò che di positivo ed entusiasmante ci sia nell'essere donna in questo periodo storico, valorizzando le peculiarità della femminilità ed esaltando le caratteristiche dell'universo femminile.

Non si lavorerà con lo scopo di creare una visione della donna come "vittima" o "sesso debole" da difendere, ma cercando realmente di portare a una concezione di pari opportunità a tutto tondo, con la speranza di poter davvero trasmettere un'idea di donna che faccia accantonare la necessità di



ribadire continuamente il confronto con il sesso maschile e conduca invece verso una percezione di parità ed equità.

Più in generale:

- è nostro obiettivo mantenere la presenza degli sportelli sociali in rete, con la possibilità da parte di tutti i cittadini di accedere ai servizi di sportello in tutti i Comuni, a prescindere dalla residenza, permettendo quindi di offrire un servizio sempre più efficiente;*
- proporre attraverso il Centro di Formazione Professionale Futura corsi per l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie per anziani, per famiglie e per minori.*

Sicurezza e tutela del cittadino

Non ci nascondiamo, la percezione di insicurezza può essere traumatizzante per molti cittadini, in particolare per quelli delle fasce più deboli, come gli anziani. Siamo convinti che nell'idea di sicurezza rientrino i provvedimenti di controllo del territorio, ma anche la prevenzione, l'educazione, la tutela sociale, la coesione della comunità locale: occorre ragionare sul rafforzamento di tutte le iniziative capaci di creare socialità diffusa per accrescere il grado di fiducia tra i cittadini e una più ampia forma di vigilanza attiva.

- è di recente realizzazione il sistema di videosorveglianza e di sicurezza realizzato nel capoluogo con l'installazione di 10 varchi con telecamere per il controllo delle auto collegato alla PM e a breve anche ai Carabinieri; fa parte di un più ampio progetto che prevede l'installazione di varchi anche nei punti di accesso alle frazioni;*
- da tempo è in programma la realizzazione di una cittadella della sicurezza che possa accogliere Stazione Carabinieri, Caserma dei Vigili del Fuoco, Comando di Polizia Municipale: occorre valutare che tipo di risorse possono intervenire per far fronte ad un investimento ingente;*
- vorremmo coinvolgere i residenti delle varie zone di San Pietro, per realizzare progetti "di controllo di vicinato" promuovendo un ulteriore sistema di presidio e controllo e per fare in modo che persone dello stesso condominio o dello stesso quartiere si conoscano (es. feste di quartiere, condominio o vie).*

Legalità

La trasmissione dei valori di legalità e solidarietà passa necessariamente attraverso la realizzazione di progetti con le giovani generazioni: nell'ambito del CCRR (Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi) saranno organizzati incontri promossi da Libera con l'obiettivo di creare progetti rivolti a tutta la popolazione scolastica.

Continueremo la positiva collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione per organizzare la Festa della Pace e della Solidarietà e promuovere questi valori con iniziative ed eventi.

Diritti

Crediamo che il tema dei diritti sia centrale per declinare nella vita concreta delle persone quanto disposto dall'art. 3 della Costituzione, in particolar modo per riconoscere la pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.

Persone che vivono situazioni di fragilità a causa dell'avanzare dell'età, a causa di situazioni economiche gravose e difficili, persone con disabilità, persone che migrano nel nostro Stato e nel nostro Paese in cerca di un futuro migliore, persone che subiscono discriminazioni per il loro orientamento sessuale e più in generale chiunque non abbia pieno accesso a ciò che necessita per raggiungere la pari dignità sociale; sono queste le persone alle quali intendiamo rivolgere una particolare attenzione e nei confronti delle quali implementare strumenti di sostegno e supporto.



San Pietro in Casale: la Cultura, i Giovani, lo Sport,

Nonostante le pesanti difficoltà di bilancio, il Comune di San Pietro in Casale è riuscito a mantenere un alto livello di iniziative culturali, rassegne, eventi.

Continueremo nei prossimi anni a valorizzare la cultura del nostro territorio e delle nostre frazioni. Il ruolo dell'Unione Reno Galliera in questo campo è stato importante, permettendo di realizzare iniziative sovracomunali di spessore e qualità: l'ottimizzazione delle risorse, la qualità delle competenze, la specializzazione sono le premesse per continuare a sviluppare iniziative culturali.

- *nostro obiettivo primario sarà mantenere i livelli di qualità e fruizione dei "contenitori culturali" di proprietà comunali, quali la Biblioteca Luzi, la Biblioteca Ragazzi, il Museo Casa Frabboni e l'annesso Parco;*
- *la valorizzazione del patrimonio storico culturale andrà di pari passo con la valorizzazione turistica e ambientale del territorio. La peculiarità di un capoluogo circondato da nove frazioni, disseminate in un ambiente naturale a vocazione agricola, ciascuna con la propria chiesa, piccolo scrigno d'arte, rende il territorio adatto a percorsi cicloturistici con visite guidate a carattere naturalistico o artistico culturale. Sarà indispensabile la collaborazione con le Parrocchie e le comunità locali; Si vorrebbe valorizzare anche l'offerta gastronomica delle attività del settore;*
- *il progetto culturale "Villa Vicus Via" e l'attuale mostra "Pianura Romana" rivestono una peculiare importanza su scala regionale e nazionale; su questa operazione culturale che coinvolge studiosi e appassionati, e che vede relazioni con importanti Atenei come Bologna e Roma-La Sapienza, occorre investire per arricchirne la già importante proposta, sia dal punto di vista contenutistico, sia attraverso l'implementazione di materiale multimediale e didattico favorendo la relazione con le associazioni culturali e il locale Gruppo Archeologico "il Saltopiano";*
- *il Museo di Casa Frabboni, epicentro culturale della nostra comunità, richiede una ulteriore valorizzazione degli spazi e una adeguata diversificazione delle iniziative;*
- *è nostra intenzione proporre un progetto di rivalutazione della Casa della Musica come Scuola di musica di San Pietro in Casale con l'obiettivo di creare un polo musicale che segua il classico percorso per lo studio degli strumenti musicali cosiddetti "tradizionali", percorso indirizzato soprattutto ai giovani e a tutti coloro che vogliono imparare a suonare uno strumento musicale, anche solo per hobby;*
- *in questo progetto si vogliono coinvolgere le associazioni musicali già esistenti sul nostro territorio così da poter ampliare il processo di ricostruzione della coscienza musicale nei giovani di San Pietro in Casale;*
- *altro obiettivo è quello di comporre, divertendosi, un grande gruppo musicale e ricostituire la banda di San Pietro in Casale;*
- *si continuerà a focalizzare l'interesse dei Comuni aderenti alla convenzione per la gestione e valorizzazione del Parco della Memoria Casone del Partigiano, sia dal punto di vista storico culturale sia naturalistico ambientale;*
- *il Comune di San Pietro in Casale ha lavorato per il recupero del Palazzo delle Tombe, per un uso pubblico, con la collaborazione della proprietà, ed ha ottenuto un significativo contributo regionale. Occorre ora valorizzare questo importante pezzo del patrimonio storico ed architettonico di San Pietro in Casale, con un progetto che inserisca il palazzo in un percorso storico turistico imperniato sulla signoria bentivolesca, in collaborazione con il Comune di Bentivoglio e con la Città Metropolitana;*
- *continueremo a valorizzare il ruolo del tessuto associativo locale, dalla Pro Loco alle diverse associazioni culturali, sportive, ricreative, agli operatori economici che hanno saputo dare vita ad importanti momenti di aggregazione e socialità;*
- *proseguirà la collaborazione con le Società Carnevalesche per promuovere e specializzare ulteriormente il nostro Carnevale storico, in collaborazione con le scuole.*



Giovani

- *Vogliamo istituire un nuovo servizio volto ad aiutare le associazioni giovanili ad affrontare le pratiche amministrative per attività ed eventi e mantenere con loro un costante dialogo coinvolgendoli nei progetti per San Pietro;*
- *il co-working, ossia la predisposizione di uffici condivisi, prenotabili all'uopo per determinate giornate, sta divenendo una realtà imponente. Mediante la collaborazione con Start-up, incubatori ed imprese sul territorio, si potrebbe organizzare uno spazio per accogliere questo tipo di esperienza, particolarmente utile alle giovani imprese a carattere individuale.*

Sport

Le attività relative alla promozione, allo sviluppo delle attività sportive e del tempo libero sono centrali nel nostro programma e in questo senso continueremo a porre grande attenzione al mondo dell'associazionismo sportivo.

Investire sullo sport significa investire innanzitutto sulla salute dei cittadini di oggi e di domani.

- *particolare cura sarà dedicata alla manutenzione degli impianti sportivi, per i quali sono già previsti nel 2019 investimenti per oltre 310.000 di euro, relativi a interventi di adeguamento funzionale e normativo di alcune strutture del centro sportivo "Ernesto Faccioli" e interventi di manutenzione straordinaria nelle palestre del plesso scolastico "Bagnoli" in uso sia alla scuola che alle associazioni sportive;*
- *sempre all'interno del Centro Sportivo, recependo le molte richieste in tal senso, vorremmo realizzare uno skate-park in sostituzione di quello dismesso al parco De Simone e prevedere la realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica a 7;*
- *procederemo al perfezionamento dell'atto di acquisto della palestra di Via Massumatico oggi in locazione e agli atti necessari alla eventuale revisione del piano economico finanziario della convenzione relativa all'impianto natatorio.*

San Pietro in Casale: Il Territorio

Migliorare il paese

Con la nuova legge urbanistica si punta soprattutto al ridimensionamento delle potenziali crescite delle aree urbane, alla ristrutturazione dell'esistente, tramite riconversioni ecologicamente compatibili e al completamento dei vuoti urbani all'interno del territorio già edificato.

Nostri obiettivi:

- *pensare insieme ad una nuova riorganizzazione dell'area dell'ex consorzio agrario in via Galliera Sud, di proprietà privata, oggi purtroppo luogo abbandonato: le esigenze del mercato immobiliare in questo caso hanno rappresentato una perdita secca per il paese, cui occorre ora far fronte perché la collocazione dell'area la rende strategica per gli interessi collettivi che ora dovranno prevalere;*
- *procederemo con la realizzazione dell'ampliamento del cimitero del capoluogo. Il progetto che si caratterizza per una tecnologia rispettosa dell'ambiente prevede la realizzazione di due chiostrini, uno con le sepolture a terra e uno dove troverà collocazione il Giardino delle Rimembranze, un luogo dedicato alla dispersione delle ceneri, con l'intento di creare uno spazio protetto nel rispetto dell'intimità e della delicatezza del rito;*
- *realizzeremo i lavori di sistemazione e ristrutturazione del cimitero nella frazione di Gavaseto, danneggiato dal sisma del 2012;*
- *dopo i molteplici interventi sulle fognature pubbliche per limitare il rischio idraulico, in particolare a S. Alberto, sulla via Stangolini e a Maccaretolo, prevediamo ulteriori interventi che permettano di adeguare definitivamente i sistemi di raccolta delle acque reflue alle mutate condizioni climatiche, caratterizzate da precipitazioni violente e spesso imprevedibili;*
- *proseguiremo in questo mandato ad implementare l'illuminazione pubblica a led;*
- *il Centro Storico va difeso e rivitalizzato con iniziative mirate, sostegno alle attività produttive, incentivazione di eventi aggregativi.*



Più insediamenti produttivi, più lavoro

Nel precedente mandato abbiamo lavorato al processo di rilancio delle attività produttive e delle attività economiche che ci ha portato ad attrarre oltre a Pizzoli, azienda di rilievo nazionale nel settore della lavorazione delle patate, un altro gruppo che insedierà un centro logistico nel nostro territorio, recuperando l'area dismessa dell'ex zuccherificio AIE, che porterà importanti benefici economici ed occupazionali per il territorio.

- *Il nuovo insediamento produttivo nell'ex AIE sulla strada Provinciale per Altedo va difeso e rilanciato: occorre potenziare l'infrastruttura viaria nella zona, in particolare la SP20, nell'ambito della realizzazione della terza corsia dell'A13 attraverso la realizzazione della rotatoria fra le provinciali SP4 e SP20 (località Castiglia), al potenziamento dell'immissione al Casello di Altedo, alla realizzazione di piazzole per permettere e agevolare la sosta e il transito di mezzi pesanti.*

- *lavoreremo al rilancio delle botteghe, ossia del commercio di vicinato: oltre alla loro funzione economica, esse svolgono un ruolo fondamentale di presenza sul territorio, rendendolo vivo e contribuendo alla coesione sociale.*

Si porrà allo studio la possibilità di incentivare i commercianti del paese con un bando rivolto al sostegno economico di interventi mirati alla riqualificazione dell'attività;

- *nelle aree industriali-artigianali, grazie all'accordo siglato con la Regione Emilia-Romagna, sarà effettuato il cablaggio con fibra ottica entro il 2020: questo faciliterà insediamenti produttivi e valorizzerà il patrimonio edilizio ad uso produttivo;*

- *ci impegniamo ad istituire un tavolo di lavoro permanente con gli imprenditori di San Pietro per sviluppare insieme nuove idee e progetti per favorire lo sviluppo economico e l'occupazione.*

- *Per quanto riguarda l'agricoltura, vogliamo ragionare insieme alle organizzazioni di categoria per costruire un ambito di consultazione permanente a livello di Unione Reno Galliera, per condividere progettualità ed esigenze e per difendere questo settore che fa parte della nostra tradizione ma che riveste un ruolo strategico per il futuro.*

Mobilità

La stazione ferroviaria rappresenta un valore aggiunto di San Pietro in Casale, che è un centro internodale del trasporto pubblico nella pianura bolognese. Il servizio ferroviario va potenziato nell'ambito delle misure previste dal PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), ma la stazione richiede una riorganizzazione della viabilità carrabile, pedonale, ciclabile connessa.

In tale ambito, il contributo di € 450.000 ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna sarà utilizzato per il rifacimento dei marciapiedi via XXIV Maggio, via Cesare Battisti, via Gorizia, e una rotatoria fra via Matteotti e via Pescerelli all'altezza del giardino pubblico, nell'ambito di un complessivo snellimento del traffico e di una facilitazione dell'accesso alla stazione a piedi e in bicicletta.

Con l'area della stazione completamente rinnovata, ristrutturata e adeguata alle odierne esigenze, vanno ulteriormente incentivate tutte le forme di trasporto pubblico e in particolare il Servizio Ferroviario Metropolitano; vanno incentivati gli spostamenti su piste ciclabili oltre ai collegamenti fra capoluogo e frazioni e i collegamenti con Bologna e Ferrara.

Per potenziare la fruizione del Servizio ferroviario metropolitano, pensiamo alla realizzazione di un'ulteriore area di parcheggio nei pressi della Stazione, sul lato Rubizzano.

- *E' necessario incentivare la mobilità su due ruote: 36 km di piste ciclabili prossimamente si estenderanno su tutto il territorio dell'Unione Reno Galliera e collegheranno i diversi capoluoghi in risposta alla crescente domanda di mobilità alternativa, pedonale e ciclabile.*

Il nostro Comune sarà interessato ai collegamenti con San Giorgio di Piano, Pieve di Cento, Galliera, ma con l'insieme dei collegamenti realizzati si arriverà fino a Bologna.

Grande attenzione vogliamo rivolgere alle frazioni non inserite in questo progetto, creando nuovi percorsi ciclabili di collegamento con il capoluogo.



- *Attraverso accordi con i privati, procederemo alla riqualificazione dei viali pedonali-ciclabili di tutta via Galliera Sud, in entrambi i lati, partendo dall'asilo parrocchiale fino all'area commerciale posta all'ingresso del paese.*
- *Daremo seguito all'accordo raggiunto con Enel X per l'installazione di 8 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.*
- *Il Comune di San Pietro in Casale ha avviato il percorso per la redazione del PEBA (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) al fine di prevenire, ridurre e superare le barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli spazi urbani, prevedendo la progressiva eliminazione degli ostacoli; in questo percorso sono state coinvolte anche le associazioni che si occupano di disabilità e che potranno dare il loro contributo.*

Ambiente

Tutti insieme dobbiamo pensare come salvaguardare beni primari quali l'acqua, l'aria, incentivare il risparmio energetico per affermare il principio del vivere con una sostenibilità ambientale a impatto zero.

- *Lavoreremo per incentivare e aumentare le percentuali della raccolta differenziata dei rifiuti, che oggi ha già raggiunto un ottimo 74%, puntando alla tariffazione puntuale e premiando i cittadini virtuosi con una tariffa differenziata;*
- *lavoreremo sull'implementazione di strumenti innovativi, quali eco-compattatori posizionati in aree strategiche;*
- *massima attenzione sarà volta alla sensibilizzazione della cittadinanza al tema dell'importanza ambientale di una raccolta differenziata di qualità, mentre va represso il fenomeno degli abbandoni;*
- *nell'ottica dell'economia circolare, getteremo le basi per la concretizzazione del Centro del riuso, stimolando i mercatini di vicinato;*
- *la lotta alla zanzara richiede uno sforzo coordinato, uno sforzo che interessa le istituzioni tanto quanto i cittadini, l'efficacia di una lotta integrata ha un importante valore sanitario e ci deve consentire di fruire e godere liberamente dei numerosi spazi verdi pubblici e privati del nostro territorio. Per questo il Comune lavorerà per istituire un nuovo servizio porta a porta per la lotta e il monitoraggio di questi insetti anche negli spazi privati da affiancare alla attività che già oggi vengono effettuate.*
- *Il Comune di San Pietro ha puntato con decisione sull'energia rinnovabile. Gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici comunali, sugli impianti sportivi, sulle pensiline dei parcheggi, hanno generato negli ultimi 5 anni oltre 5800 Megawattora, pari al consumo medio di energia elettrica di oltre 400 abitazioni, con un risparmio di anidride carbonica non immessa nell'atmosfera che supera le 3200 tonnellate, quantità equiparabile a quella assorbita da circa 16.000 alberi. Gli incentivi che il Comune percepisce da questi impianti consentono non solo di rientrare dall'investimento fatto ma anche di finanziare altri servizi per i cittadini; vogliamo continuare su questa strada per rendere gli edifici pubblici più sostenibili sia dal punto di vista economico che da quello ambientale;*
- *nella frazione di Maccaretolo abbiamo in previsione di realizzare una rete di teleriscaldamento che potrà servire le abitazioni private e la scuola elementare con la possibilità di spegnere decine di caldaie, oggi alimentate a metano, valorizzando così l'attività di allevamento presente nella frazione ed armonizzandone i prodotti reflui alle esigenze della comunità;*
- *l'Unione Reno Galliera ha istituito l'Ufficio Associato per le politiche energetiche al fine di attuare in modo unitario i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, promuovere il risparmio energetico, la riqualificazione del patrimonio pubblico e privato e la produzione di energia rinnovabile. Tale ufficio deve ora trovare continuità, e diventare uno sportello permanente al servizio di progetti orientati alla salvaguardia dell'ambiente, allo sviluppo di energie rinnovabili, alla tutela del territorio.*



- *il Comune di San Pietro in Casale ha realizzato la mappatura di tutti gli edifici del territorio, con dei droni, per verificare la presenza di amianto su tetti degli edifici. A partire da tale verifica, si potrà procedere alla stesura di un vero e proprio piano di bonifica.*
- *Grazie a un accordo con i privati, verrà realizzata la fascia alberata a sud di San Pietro in Casale: è previsto un vero e proprio boschetto di separazione dalla provinciale S. Benedetto a protezione delle emissioni dei gas di scarico e dei rumori;*
- *il nostro territorio vanta già ora uno dei più alti indici di presenza di verde pubblico nella pianura bolognese e sarà nostro impegno migliorare ulteriormente questi livelli e curarne la manutenzione;*
- *proseguiremo nella realizzazione del progetto "Un albero per ogni nato";*
- *prevediamo il completamento di alcuni giardini e parchi nelle frazioni, con l'installazione di nuovi arredi e giochi per bambini, progettandoli insieme ai residenti e alle attività commerciali insediate.*
- *Occorre continuare a lavorare per mettere in sicurezza il territorio comunale dalle conseguenze del dissesto idrogeologico, anche mediante il lavoro svolto in sinergia con la Bonifica Renana.*



2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 Legislazione europea

2.1.1 Patto di stabilità e crescita europeo, fiscal compact e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale.

È maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governante nell'unione economica e monetaria), tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale*". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

A seguito degli sforzi del Governo di rientrare nei limiti del deficit, nel programma di stabilità 2017 il governo ha programmato un miglioramento del disavanzo nominale che, dal 2,4% del PIL registrato nel 2016, dovrebbe passare al 2,1% nel 2017 e all'1,2% nel 2018, per poi raggiungere un sostanziale pareggio di bilancio nel 2019. Secondo il programma, l'obiettivo di bilancio a medio termine, ossia il pareggio di bilancio in termini strutturali, dovrebbe essere raggiunto entro il 2019 e mantenuto nel 2020. Per quanto riguarda il debito, dopo l'ulteriore aumento registrato nel 2016 (al 132,6% del PIL dal 132,1% nel 2015), il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe sostanzialmente stabilizzarsi nel 2017 e diminuire dal 2018, per attestarsi al 125,7% nel 2020.

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di



sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi (istruzione, salute, tutela dei consumatori, protezione dell'ambiente, aiuti umanitari).

Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

È già iniziata la programmazione dei fondi per il settennato 2014-2020. Nonostante la difficoltà dimostrata dall'Italia e dalle regioni a spendere i fondi europei 2013-2017, i finanziamenti comunitari rappresentano una importantissima occasione di reperire le risorse necessarie per il territorio.

2.2 - Legislazione nazionale

L'attuazione di riforme strutturali è da tempo indicata dall'Unione europea per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economia e la stabilità finanziaria. Il Piano Nazionale delle Riforme (PNR) costituisce parte integrante del Documento di economia e finanze.

Di seguito si riportano alcune delle riforme già varate ed in corso di attuazione e altre in via di predisposizione, con particolare riguardo per quelle di interesse per le pubbliche amministrazioni e gli enti locali.

2.2.1 - La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile.

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard;
- adozione di:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi.



Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Dopo tre anni di sperimentazione, la riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

2.2.2. - Pareggio di bilancio in Costituzione

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale e quella 'rinforzata' (L.n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea.

A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016.



2.2.3 - Revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e dei fabbisogni standard

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico.

I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;
- l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;
- m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;
- n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;
- o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard Sose ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi.

In particolare:

- nel corso del 2014, con la pubblicazione del questionario unico per le Province, FP10U, che ha permesso di raccogliere i dati relativi all'anno 2012, si è concluso il primo aggiornamento della banca dati dei Fabbisogni Standard partendo dalle funzioni fondamentali delle province;
- il 25 luglio 2014 sono stati pubblicati tre questionari utili alla raccolta dei dati, relativi al periodo 2006-2013, concernenti i livelli infrastrutturali del Trasporto Pubblico Locale (TPL) delle Regioni a statuto ordinario;
- la fase successiva del processo di determinazione dei fabbisogni standard per i comuni, unioni di comuni e comunità montane ha avuto inizio con la pubblicazione online (29 dicembre 2014) del questionario unico FC10U che ha consentito la raccolta dei dati relativi all'anno 2013, utili ai fini



della revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali determinati con la stessa metodologia prevista per le annualità 2009 e 2010;

- tale fase si è conclusa a marzo 2016 con l'approvazione dei coefficienti di riparto da parte della Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) istituita, in sostituzione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), ai sensi del comma 29 art. 1, della legge di stabilità 2016;
- successivamente, utilizzando la stessa base dati del 2013, è stata implementata una nuova metodologia che ha portato alla determinazione dei Fabbisogni Standard e dei relativi coefficienti utili alla ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 (settembre 2016).
- a dicembre 2015 è stato pubblicato il nuovo questionario unico per le province e città metropolitane, CP01U, che ha consentito di raccogliere i dati, relativi al 2014, utili per determinare i costi standard relativamente alle funzioni di istruzione pubblica e di gestione del territorio come stabilito nell'art. 1 comma 423 della legge 190/2014.
- tra la fine del 2016 e gli inizi del 2017 sono stati raccolti i dati relativi al nuovo questionario unico FC20U per i comuni, unioni di comuni e comunità montane con l'acquisizione dei dati relativi all'anno 2015, per la revisione dei costi e dei fabbisogni standard delle sei funzioni fondamentali definite nel d.lgs. 216/2010;
- a gennaio 2019 è stata avviata la nuova raccolta dei questionari SOSE relativi all'anno 2017.

Si ricorda che i costi standard in relazione alle capacità fiscali dei comuni sono utilizzati quale criterio per la ripartizione di una quota del fondo di solidarietà comunale, che nel 2021 dovrà coprire il 100% delle risorse.

2.2.4 - Gli obblighi di tempestività dei pagamenti

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure introdotte dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti.

Il ritardo del nostro paese nei pagamenti per transazioni commerciali (28° nella classifica europea) ha fatto scattare ad inizio 2017 una procedura di infrazione sotto forma di parere motivato mentre a dicembre 2017 l'Italia è stata deferita alla Corte di Giustizia Europea.

L'Italia ha risposto a tale procedura tramite l'introduzione del SIOPE+. La riforma ha come obiettivo il potenziamento delle informazioni trasmesse dagli enti ai propri tesoriери che consentiranno di conoscere in tempo reale i pagamenti delle fatture, superando in questo modo gli obblighi di comunicazione sulla PCC.

La PCC acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni tuttavia non sono complete poiché non tutti gli enti pubblici sono attivi nella comunicazione dei dati di pagamento. La prima fase di sperimentazione del SIOPE+, riferita a un campione di enti, è stata avviata a luglio 2017, mentre a partire dal 2018 sono progressivamente coinvolte tutte le Pubbliche Amministrazioni. Con il nuovo sistema sarà possibile integrare le informazioni attualmente disponibili nel sistema 'SIOPE' (attinente alla rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le Pubbliche Amministrazioni) con quelle delle fatture passive in PCC, consentendo la conoscenza dei debiti commerciali in tempo reale, contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento.

I commi da 849 a 872 della legge di bilancio per il 2019 introducono misure volte a garantire il rispetto dei termini di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali previsti dal d.lgs. 231/2002. I provvedimenti assunti si dispiegano in tre distinte direzioni:

- a) nuova anticipazione di liquidità;



- b) penalità per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle fatture;
- c) nuovi obblighi di pubblicità dei pagamenti.

2.2.5 - La legge di bilancio 2020

Di seguito alcune norme della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) riferite ai Comuni e Enti Locali:

- il consolidamento e l'ampliamento delle **risorse a sostegno degli investimenti** che alimentano la ripresa della spesa comunale registrata ormai stabilmente nell'ultimo biennio;
- **l'intervento sulle risorse correnti** con l'avvio del reintegro del taglio di cui al dl n. 66 del 2014 (560 mln. che sono riassegnati progressivamente tra il 2020 e il 2024), che può contribuire a **rendere sostenibile la perequazione delle risorse**, unitamente a modifiche di regole che limitavano la gestione della parte corrente del bilancio locale: ripristino per un triennio dell'**anticipazione di tesoreria a 5/12** delle entrate correnti, **rinvio al 2021 del FGDC** (Fondo garanzia debiti commerciali), stabilizzazione del contributo 110 mln. a completamento del **fondo IMU-Tasi**, attualmente fissato a 300 mln. annui.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (**FCDE**) non viene purtroppo rallentato per la maggioranza dei Comuni, passando al 95% del calcolo, mentre la percentuale ridotta al 90% resta riservata agli enti in regola con i pagamenti. Tuttavia, una norma specifica consente di valorizzare una **riduzione degli accantonamenti FCDE nel triennio 2020-22**, in ragione delle maggiori riscossioni che intervengono in corso d'anno anche con riferimento ai residui degli anni precedenti e agli effetti della riforma della riscossione;

- **intervento in campo fiscale** a riformare il processo di **riscossione** delle entrate locali dopo un decennio di stallo, rendendolo più snello e accorciando i tempi di recupero in caso di riscossione coattiva.

A questo si aggiunge la semplificazione dovuta all'**unificazione IMU-Tasi**, a parità di pressione fiscale, due tributi ormai pressoché identici che davano luogo ad inutili appesantimenti per i contribuenti e per i Comuni.

Sempre in materia fiscale, la prospettiva di unificazione del prelievo su occupazioni di spazi pubblici e pubblicità ("**Canone unico**") viene prevista **a decorrere dal 2021, dando così modo di ricercare ulteriori e necessarie messe a punto della norma**, che deve assicurare una sostanziale continuità e invarianza delle basi imponibili attuali.

- interventi sulla disciplina del personale con riferimento all'abrogazione del divieto di scorrimento delle graduatorie approvate a decorrere dal 1 gennaio 2019 e alle modifiche sui criteri per il **decreto attuativo per il superamento del turn over** come limite assunzionale prevalente (art. 33, dl 34/2019).

- interventi in materia di **non autosufficienza, famiglia e cultura** contribuiscono a sostenere le funzioni dei Comuni nei rispettivi campi.

Nei primi mesi del 2020 lo scoppio dell'epidemia Covid-19 ha generato impatti di grande rilievo sanitario ed economico.

Specifici provvedimenti sono stati varati dal governo centrale a sostegno del sistema sanitario, delle imprese e delle famiglie colpite dalla crisi. In questi provvedimenti sono state inserite anche norme di interesse per gli enti locali (personale, normativa fiscale e contabile, ecc....)

Tenuto conto degli effetti sui bilanci dei comuni, delle città metropolitane e delle province della situazione emergenziale determinata dall'epidemia da Covid-19, sono stati istituiti specifici fondi straordinari.

I criteri e le modalità di riparto dei questi fondi sono stati individuati sulla base di alcuni punti di riferimento predeterminati dalla norma: la perdita di gettito degli enti, i "fabbisogni di spesa" per le "funzioni fondamentali", "al netto delle minori spese" e dei ristori di minori entrate e maggiori spese stabiliti dalla legge a fronte di specifici aspetti dell'emergenza.



3 - GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

4 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

4.1 Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

4.1.1 Il pareggio di bilancio

La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutte le autonomie territoriali nuovi vincoli di finanza pubblica: il patto di stabilità interno (disapplicato dal 2016) è stato infatti sostituito dal pareggio di bilancio, attuativo della legge n. 243/2012, in base al quale tutti gli enti devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza pura, tra le entrate finali e le spese finali. Viene quindi abbandonato il sistema della competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale) e favore della competenza pura, che prende in considerazione solamente accertamenti ed impegni di competenza. Per il solo anno 2016 negli aggregati rilevanti di accertamenti ed impegni viene considerato il FPV di entrata ed il FPV di spesa, fatta eccezione per le quote provenienti dal debito.

Con la legge n. 164/2016 è stato modificato l'articolo 9 della legge n. 243/2012, prevedendo il solo obbligo del pareggio in termini di competenza pura tra entrate finali e spese finali e superando definitivamente l'obbligo del pareggio di cassa e dell'equilibrio economico finanziario. Il pareggio è determinato quale saldo non negativo tra entrate finali e spese finali.

Nella legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) i commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.



Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

4.1.2 La *spending review*

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica sono stati tradotti negli anni, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate dovevano trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Dal 2017 i tagli alle risorse si sono stabilizzati e le misure di contenimento della spesa degli enti locali sono date da:

- le disposizioni che prevedono limitazioni a specifiche voci di spesa (consulenze, autovetture, formazione, missioni, rappresentanza). Su tale versante si segnala un allentamento ad opera dell'art. 21-bis del DL 50/2017, il quale prevede il superamento di alcuni limiti di spesa per gli enti virtuosi che rispettano i vincoli di finanza pubblica e approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio;
- il rafforzamento del ruolo di CONSIP S.p.A. come centrale di acquisto nazionale della Pubblica Amministrazione, e la costituzione del tavolo degli aggregatori come un nuovo sistema per l'aggregazione degli acquisti, soprattutto delle amministrazioni locali.
- distribuzione delle risorse secondo i fabbisogni standard.

4.1.3 Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo.

4.1.4 Le società partecipate

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (legge 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il decreto raccoglie in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle già menzionate società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

L'art. 24 del decreto prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore della norma (23 settembre 2016), nelle seguenti società:

a) società non riconducibili a nessuna delle seguenti categorie:

- società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1);
- società che svolgono attività riconducibili alla produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi) o alla progettazione e realizzazione di un'opera pubblica (sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche) o alla realizzazione e gestione di un'opera pubblica o alla organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato o



all'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o ai servizi di committenza (art. 4, comma 2);

- società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni socie (art. 4, comma 3);

b) società che non soddisfano i seguenti requisiti

- convenienza economica e sostenibilità finanziaria per l'ente socio, in considerazione della possibile destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate o della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (art. 5, comma 1)

- compatibilità dell'intervento finanziario da parte dell'ente con la disciplina europea in materia di aiuti di stato (art. 5, comma 2);

c) società che ricadono in una delle seguenti ipotesi (art. 20, comma 2):

- assenza di dipendenti o numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;

- conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- produzione di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, nel caso di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

4.1.5 Le modalità di rendicontazione

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività Amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

• la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

• l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance (Piano degli obiettivi)* prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

• l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione sulla gestione, prevista dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



4.2 Situazione socio-economica del territorio

4.2.1 Il contesto territoriale

Il territorio comunale di San Pietro in Casale si estende su una superficie di 65,85 kmq, di cui 2,97 rappresentano i kmq urbanizzati.

Le strade provinciali corrispondono a km.14,5 (SP Galliera: km. 7,2 – SP Altedo: km. 4,4 – SP San Benedetto km. 2,9) mentre quelle comunali corrispondono a km.223 e quelle vicinali a km.25.

La maggior parte del territorio comunale è classificato come agricolo.

4.2.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

Al 31/12/2019 la popolazione residente ha raggiunto 12.664 abitanti, di cui 6.300 maschi e 6.364 femmine.

La popolazione di San Pietro in Casale dal 2005 al 2019

L'analisi della struttura per età della popolazione, della tabella che segue, considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

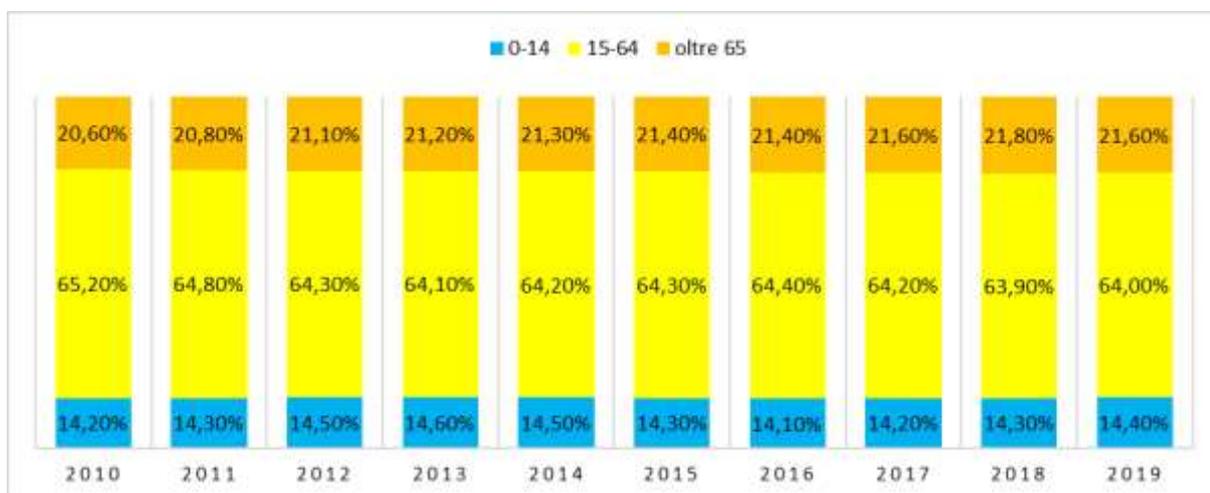
In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Struttura della popolazione: valori assoluti

	0-14	15-64	65 e oltre	Totale
2005	1.414	7.156	2.267	10.837
2006	1.508	7.270	2.326	11.104
2007	1.563	7.376	2.349	11.288
2008	1.614	7.489	2.376	11.479
2009	1.649	7.564	2.413	11.626
2010	1.681	7.698	2.436	11.815
2011	1.688	7.634	2.452	11.774
2012	1.727	7.655	2.514	11.896
2013	1.759	7.711	2.555	12.025
2014	1.751	7.762	2.582	12.095
2015	1.745	7.849	2.608	12.202
2016	1.736	7.922	2.634	12.292
2017	1.761	7.973	2.684	12.418
2018	1.783	7.947	2.705	12.435
2019	1.820	8.109	2.735	12.664



Struttura della popolazione: valori percentuali



Dall'analisi della struttura emerge come, a fronte del graduale innalzamento dell'età media nell'ultimo decennio (da 44,2 anni a 45,0) le fasce di popolazione giovane registrano una variazione dello 0,20%, mentre diminuisce dell'1,2% la fascia di popolazione fra i 15-64 anni e aumenta dell'1% la fascia della popolazione anziana.

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a San Pietro in Casale al 31/12/2019.

Età media della popolazione





Indice di vecchiaia della popolazione

Scegli il dettaglio geografico

Città metropolitana

Comune

Unione

Distretto

Scegli il territorio

San Pietro in Casale

Sesso

Totale

Cittadinanza

Totale

Scegli l'indice

Indice di vecchiaia

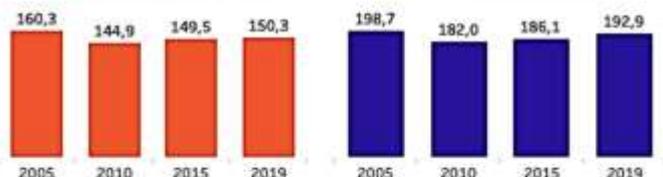
Indice di vecchiaia della popolazione al 31 dicembre - serie storica

Al 31 Dicembre 2019 l'indice di vecchiaia della popolazione è pari a 150,3. Il valore è inferiore a quello metropolitano, pari a 192,9.

L'indice di vecchiaia è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione in età maggiore di 64 anni e la popolazione con meno di 15 anni; quantifica quindi il peso degli anziani sui giovani.

Comune: San Pietro in Casale

Città metropolitana di Bologna



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Città metropolitana di Bologna	185,4	182,0	182,9	183,6	184,4	185,3	186,1	187,3	188,8	190,1	192,9
San Pietro in Casale	146,3	144,9	145,3	145,6	145,3	147,5	149,5	151,7	152,4	151,7	150,3

Indice di dipendenza della popolazione

Scegli il dettaglio geografico

Città metropolitana

Comune

Unione

Distretto

Scegli il territorio

San Pietro in Casale

Sesso

Totale

Cittadinanza

Totale

Scegli l'indice

Indice di dipendenza strutturale

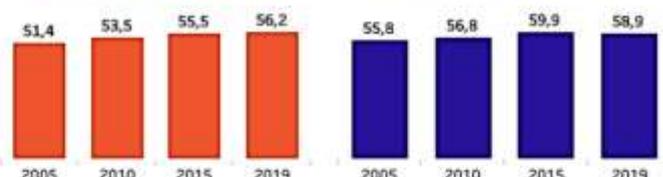
Indice di dipendenza della popolazione al 31 dicembre - serie storica

Al 31 Dicembre 2019 l'indice di dipendenza della popolazione è pari a 56,2. Il valore è inferiore a quello metropolitano, pari a 58,9.

L'indice di dipendenza strutturale si ottiene dal rapporto percentuale tra la popolazione residente in età non attiva (0-14 anni e maggiore di 65 anni) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni). È una misura teorica del carico sociale ed economico sulla popolazione attiva: valori uguali al 50 per cento indicano che ogni adulto in età attiva deve "farsi carico" di un giovane o un anziano in età non attiva. Pertanto stabilisce un'ipotesi di equilibrio generazionale. Valori superiori invece indicano una situazione di squilibrio.

Comune: San Pietro in Casale

Città metropolitana di Bologna



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Città metropolitana di Bologna	56,9	56,8	58,3	59,1	59,5	59,9	59,9	59,8	59,5	59,4	58,9
San Pietro in Casale	53,7	53,5	54,2	55,4	55,9	55,8	55,5	55,2	55,8	56,5	56,2

Indice di struttura della popolazione attiva

Scegli il dettaglio geografico

Città metropolitana

Comune

Unione

Distretto

Scegli il territorio

San Pietro in Casale

Sesso

Totale

Cittadinanza

Totale

Scegli l'indice

Indice di struttura della popolazione attiva

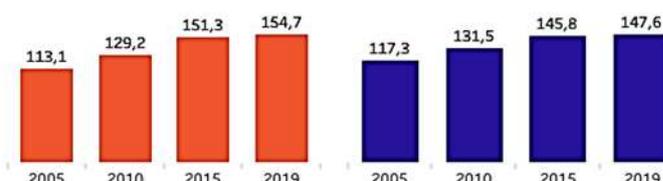
Indice di struttura della popolazione attiva al 31 dicembre - serie storica

Al 31 Dicembre 2019 l'indice di struttura della popolazione attiva è pari a 154,7. Il valore è superiore a quello metropolitano, pari a 147,6.

L'indice di struttura della popolazione attiva mette in relazione il contingente più maturo della popolazione attiva (40-64 anni) con quello più giovane (15-39 anni). È un indicatore che ci offre una lettura sintetica dell'invecchiamento della popolazione in età lavorativa: valori vicini a 100 indicano una situazione di equilibrio generazionale, mentre valori distanti da 100 ne denunciano lo squilibrio.

Comune: San Pietro in Casale

Città metropolitana di Bologna



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Città metropolitana di Bologna	127,5	131,5	135,6	138,7	140,1	143,3	145,8	147,7	148,5	148,7	147,6
San Pietro in Casale	125,3	129,2	134,6	137,7	145,3	149,8	151,3	153,3	154,0	153,6	154,7



Indice di ricambio della popolazione attiva

Scegli il dettaglio geografico
 Città metropolitana
 Comune
 Unione
 Distretto

Scegli il territorio
 San Pietro in Casale

Sesso
 Totale

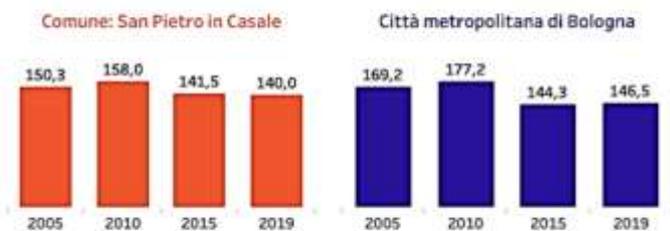
Cittadinanza
 Totale

Scegli l'indice
 Indice di ricambio della popolazione attiva

Indice di ricambio della popolazione attiva al 31 dicembre - serie storica

Al 31 Dicembre 2019 l'indice di ricambio della popolazione attiva è pari a **140,0**.
 Il valore è inferiore a quello metropolitano, pari a 146,5.

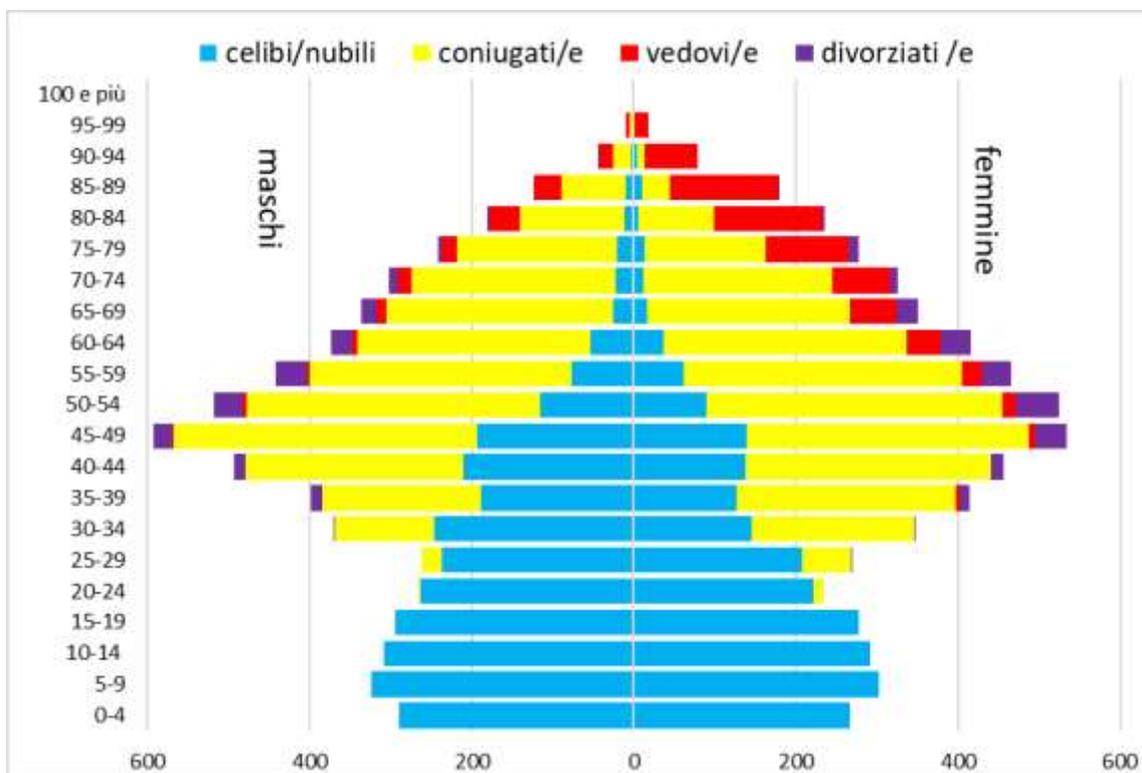
L'indice di ricambio della popolazione in età attiva mette in relazione la popolazione attiva che sta uscendo dal mercato del lavoro (60-64 anni) con la popolazione attiva che ne è appena entrata (15-19 anni). Si tratta di un indicatore teorico dell'opportunità occupazionale dei giovani, derivante dai posti di lavoro che potenzialmente vengono lasciati liberi da chi sta per terminare l'attività lavorativa. Valori uguali a 100 indicano ancora una volta una situazione di equilibrio; mentre valori distanti da 100 ne rivelano lo scompenso.



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Città metropolitana di Bologna	173,5	177,2	166,1	158,6	150,8	147,5	144,3	143,7	143,3	144,8	146,5
San Pietro in Casale	159,2	158,0	147,7	146,9	150,3	151,3	141,5	141,4	138,5	137,5	140,0

Popolazione per età - sesso e stato civile– 31/12/2018

Nel grafico che segue la popolazione di San Pietro in Casale è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a bare a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.

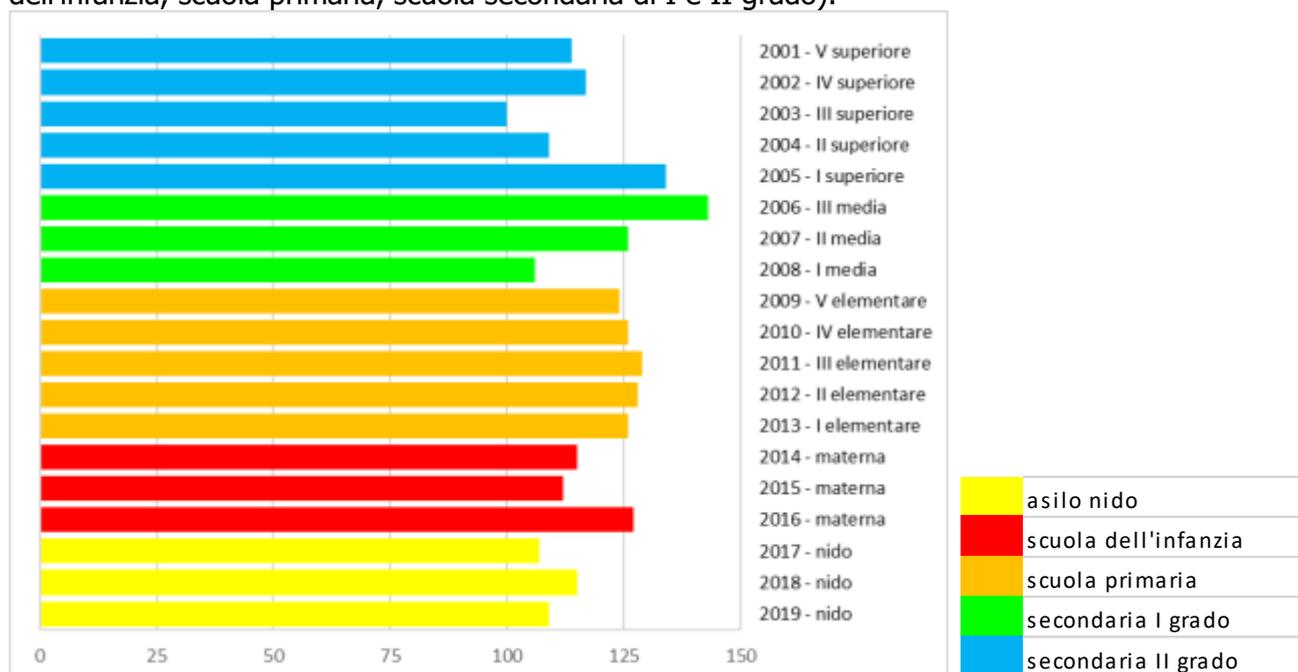


**Popolazione per età sesso in valori assoluti – 31/12/2018**

Età	Celibi	Coniugati	Vedovi	Divorziati	Maschi	%	Femmine	%	Totale	
	/Nubili	/e	/e	/e						%
0-4	556	0	0	0	290	52,16%	266	47,84%	556	2,24%
5-9	626	0	0	0	324	51,76%	302	48,24%	626	2,52%
10-14	601	0	0	0	309	51,41%	292	48,59%	601	2,42%
15-19	573	0	0	0	295	51,48%	278	48,52%	573	2,30%
20-24	486	13	0	0	265	53,11%	234	46,89%	499	2,01%
25-29	444	86	0	1	262	49,34%	269	50,66%	531	2,14%
30-34	393	322	0	3	370	51,53%	348	48,47%	718	2,89%
35-39	316	466	5	26	399	49,08%	414	50,92%	813	3,27%
40-44	349	570	2	28	493	51,95%	456	48,05%	949	3,82%
45-49	333	722	9	61	592	52,62%	533	47,38%	1125	4,52%
50-54	205	728	21	89	518	49,66%	525	50,34%	1043	4,19%
55-59	138	667	28	75	442	48,68%	466	51,32%	908	3,65%
60-64	90	588	48	62	373	47,34%	415	52,66%	788	3,17%
65-69	42	530	70	46	337	48,98%	351	51,02%	688	2,77%
70-74	35	484	89	20	302	48,09%	326	51,91%	628	2,53%
75-79	34	347	121	16	241	46,53%	277	53,47%	518	2,08%
80-84	17	223	171	5	181	43,51%	235	56,49%	416	1,67%
85-89	20	114	167	1	123	40,73%	179	59,27%	302	1,21%
90-94	8	31	83	2	45	36,29%	79	63,71%	124	0,50%
95-99	1	5	22	0	10	35,71%	18	64,29%	28	0,11%
100 e più	1	0	0	0	0	0,00%	1	100,00%	1	0,00%
	5268	5896	836	435	6171		6264		12435	

Popolazione per età scolare

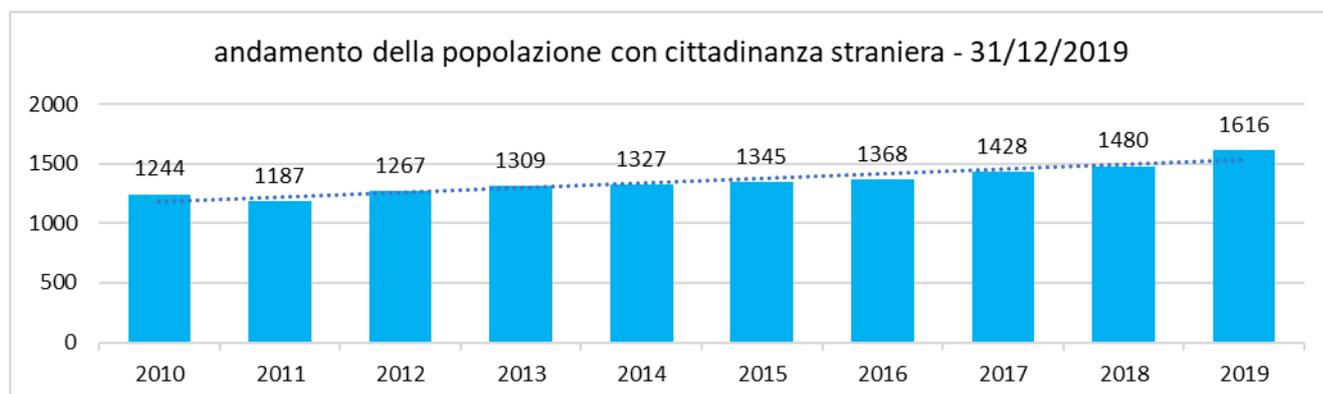
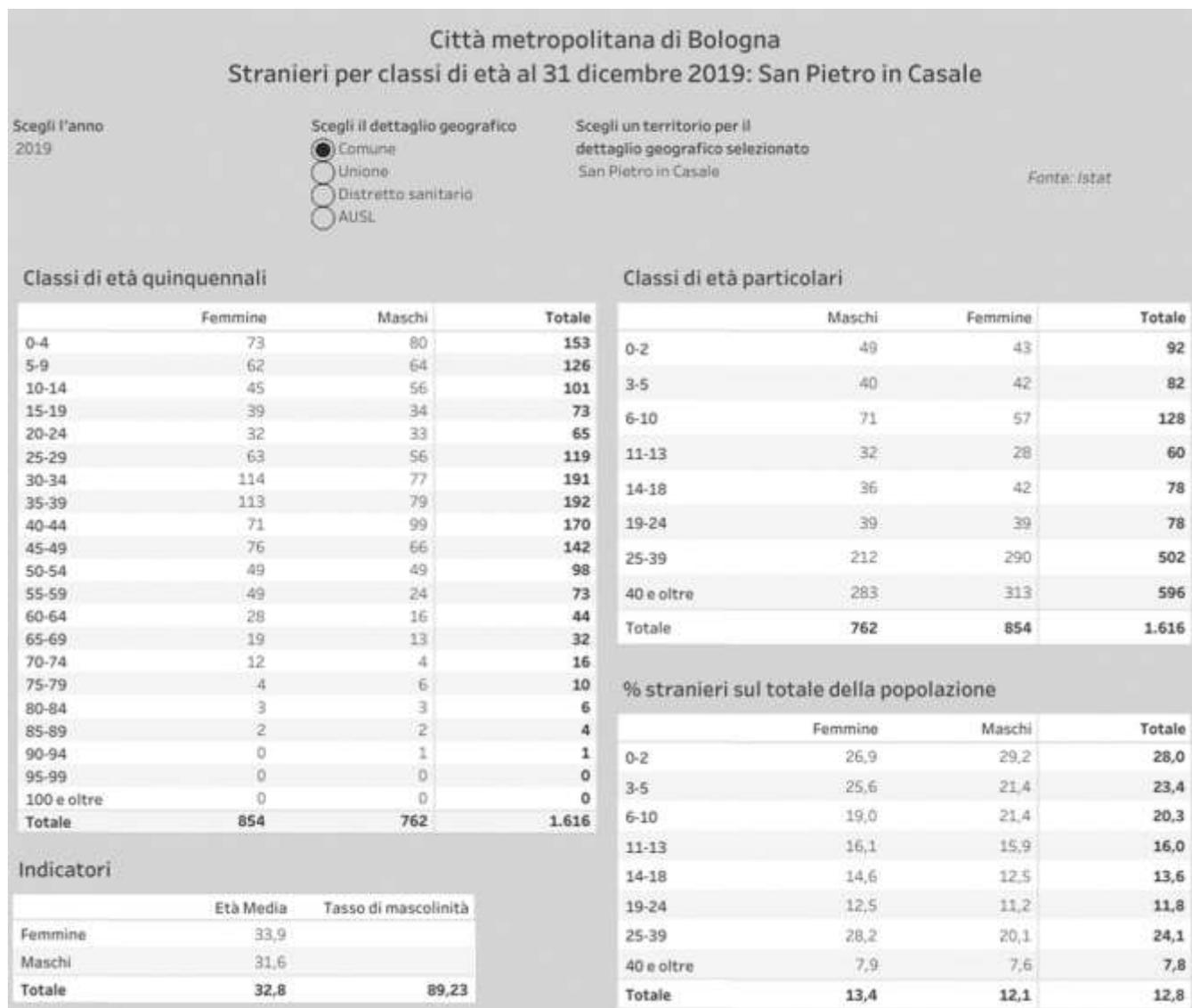
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2020/2021** nelle scuole di San Pietro in Casale, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).





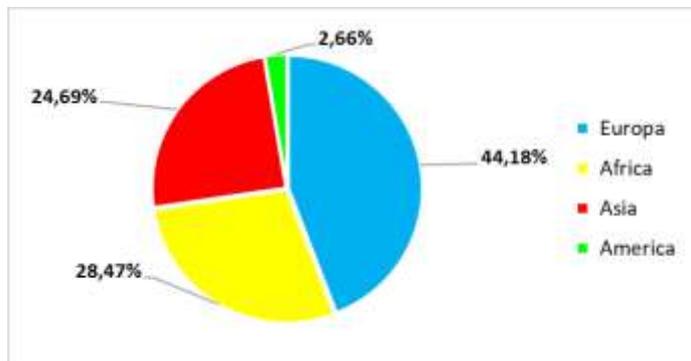
La popolazione straniera

Gli stranieri residenti alla fine del 2019 sono 1.616 e rappresentano l'12,76% della popolazione residente.

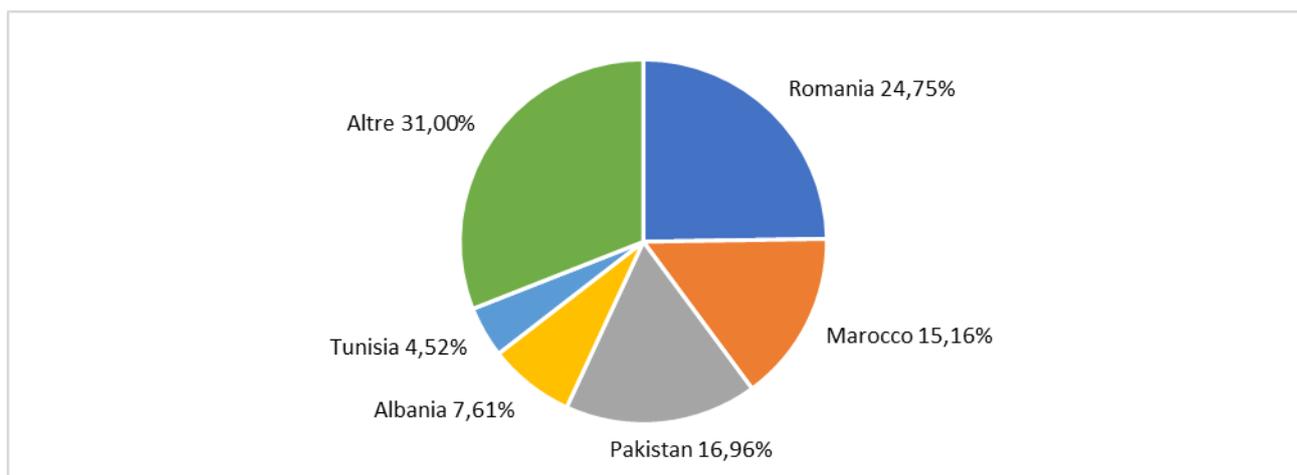




Il 44,18% degli stranieri proviene da paesi europei, il 28,47% da quelli africani, il 24,69% da quelli asiatici e il 2,66% dalle Americhe.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 24,75% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Pakistan** (16,96%) e dal **Marocco** (15,16%)





4.2.3 L'economia insediata a San Pietro in Casale

Il quadro di sintesi dell'economia insediata sul territorio comunale e delle principali variazioni intervenute dal 2018 al 2019 viene analizzato esaminando la consistenza e relative variazioni delle imprese **attive**, per natura giuridica secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio di Bologna.

Sulla base dei dati evidenziati nelle tabelle di seguito riportate, si evince che al 31/12/2019 sul territorio di San Pietro in Casale risultavano complessivamente attive 933 imprese con un decremento in valore assoluto di 8 unità rispetto al 2018.

Imprese attive nel 2019 per natura giuridica

Consistenza e nati-mortalità						Cessate d'ufficio	Saldo netto*
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Totale imprese	1.043	933	62	66	-4	1	-3
Straniere	136	111	17	13	+4	0	+4
Giovanili	67	59	17	4	+13	0	+13
Femminili	218	193	14	15	-1	0	-1

Imprese per forma giuridica						Cessate d'ufficio	Saldo netto*
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Società di Capitali	242	191	26	8	+18	1	+19
Società di Persone	145	112	0	1	-1	0	-1
Imprese individuali	625	609	36	56	-20	0	-20
Cooperative	20	15	0	1	-1	0	-1
Consorzi	4	3	0	0	+0	0	+0
Altre forme	7	3	0	0	+0	0	+0

Imprese attive nel 2018 per natura giuridica

Consistenza e nati-mortalità						Cessate d'ufficio	Saldo netto*
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Totale imprese	1.050	941	50	70	-20	4	-16
Straniere	132	105	9	8	+1	1	+2
Giovanili	62	53	11	6	+5	0	+5
Femminili	222	195	12	19	-7	0	-7

Imprese per forma giuridica						Cessate d'ufficio	Saldo netto*
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo		
Società di Capitali	226	182	12	3	+9	0	+9
Società di Persone	148	114	5	14	-9	0	-9
Imprese individuali	644	625	32	52	-20	4	-16
Cooperative	21	15	0	0	+0	0	+0
Consorzi	4	3	0	0	+0	0	+0
Altre forme	7	2	1	1	+0	0	+0

Fonte Camera di commercio di Bologna

Tra le varie forme giuridiche in cui vengono classificate le imprese del territorio, si manifestano in calo le società di persone e le imprese individuali, rispettivamente di 2 e 16 unità.

A fronte di tale riduzione, si registra la crescita di 9 imprese costituite in forma di società di capitali.

Le imprese del territorio comunale rappresentano il 14,52% delle imprese attive della Reno Galliera.

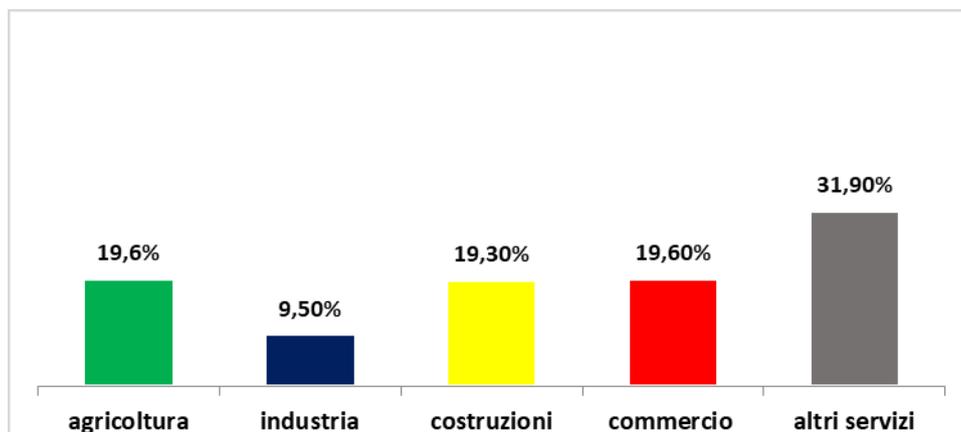
Imprese attive al 31/12/2019 per categoria economica (classi ATECO)

Di seguito le imprese attive al 31/12/2019 per tipologia di attività del Comune di San Pietro in Casale, a confronto con i dati dell'Unione Reno Galliera:

Settore	SAN PIETRO IN CASALE		RENO GALLIERA	
	attive		attive	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	183	19,61%	810	12,60%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%	3	0,05%
C Attività manifatturiere	84	9,00%	853	13,27%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	0,32%	10	0,16%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	2	0,21%	9	0,14%
F Costruzioni	180	19,29%	969	15,08%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	183	19,61%	1.525	23,73%
H Trasporto e magazzinaggio	63	6,75%	460	7,16%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	53	5,68%	364	5,66%
J Servizi di informazione e comunicazione	14	1,50%	141	2,19%
K Attività finanziarie e assicurative	17	1,82%	93	1,45%
L Attività immobiliari	43	4,61%	387	6,02%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	2,79%	228	3,55%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	36	3,86%	252	3,92%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0,00%	0	0,00%
P Istruzione	2	0,21%	14	0,22%
Q Sanità e assistenza sociale	2	0,21%	15	0,23%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	1,18%	55	0,86%
S Altre attività di servizi	31	3,32%	239	3,72%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0,00%	0	0,00%
X Imprese non classificate	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	933	100%	6.427	100%



Imprese attive per macro-settore di attività (2019)



I settori di attività prevalenti nel Comune di San Pietro in Casale sono quelli dell'agricoltura e del commercio, seguiti dal settore delle costruzioni.

Nel territorio della Reno Galliera il settore di attività prevalente è quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio, particolarmente rappresentato ad Argelato per la presenza del Centergross.

**5 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE****5.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali****Modalità di gestione dei principali servizi**

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Biblioteca ragazzi	diretta	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Biblioteca LUZI	appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Refezione scolastica	Società SE.RA	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Gestore HERA SPA – bollettazione dal 1/1/2017 comunale	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Centro Estivo	Appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Sostegno minori diversamente abili	appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Scuola Materna	Diretta/appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Asilo Nido	Diretta/appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Servizi scolastici di supporto (pre e post scuola – extra scuola –tempo prolungato)	appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Trasporto scolastico	Diretta/appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Assistenza domiciliare	ASP	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Lotta antiparassitaria	Società strumentale Sustenia	
Gestione servizio affissioni e imposta temporanea sulla pubblicità	appalto	
Riscossione coattiva	EQUITALIA Spa – dal 1/7/2017 Agenzia Entrate - Riscossioni	
Museo Frabboni	diretta	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Impianti sportivi – Centro Sportivo	In Concessione	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Palestre Comunali e impianti vari	Diretta	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Casa della Musica	In appalto	Dal 1/7/2014 Unione Reno Galliera
Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	Diretta per la parte amministrativa – in appalto per la parte operativa	
Illuminazione pubblica	appalto	
Accertamento tributi locali	diretta	
Servizio di distribuzione gas naturale	Gestore HERA SPA – gara in corso per l'affidamento	
Servizio idrico integrato	Concessione HERA SPA	
Gestione patrimonio ERP	Concessione ad ACER	Dal 1/1/2015 Unione Reno Galliera



5.2 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata

FUTURA Soc.Consortile r.l.
Via Bologna, 96E
40017 S. Giovanni in Persiceto
C.F. e P. IVA 01748791207

Sito Internet: <http://www.cfp-futura.it>

Durata: dal 24.09.1996
al 31.12.2050

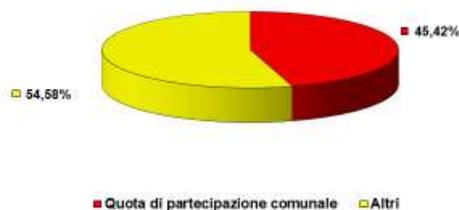
ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2019	€ 102.000,00	€ 308.276,00	€ 102.000,00	-----
2018	€ 102.000,00	€ 207.641,00	€ 63.745,00	-----
2017	€ 102.000,00	€ 145.359,00	€ 23.325,00	-----
2016	€ 102.000,00	€ 128.906,00	€ 1.055,00	-----
2015	€ 515.298,00	€ 127.855,00	---	€ 389.493,00

Funzioni:

Società pubblica per la formazione professionale e lo sviluppo del territorio

Attività:

- Progettazione e gestione interventi formativi
- Servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale
- Progettazione piani operativi per fabbisogni sociali



HERA S.p.A.

Hera S.p.A.
Viale C. Berti Pichat, 2/4
40127 Bologna
C.F.04245520376

Sito Internet: <http://www.gruppohera.it>

Durata: dal 10.03.1995
al 31.12.2100

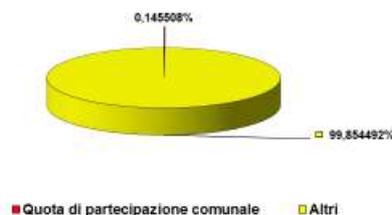
ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2019	€ 1.489.538.745	€ 2.390.385.512	€ 166.311.616	---
2018	€ 1.489.538.745	€ 2.335.175.923	€ 195.139.030	---
2017	€ 1.489.538.745	€ 2.313.277.515	€ 170.415.559	---
2016	€ 1.489.538.745	€ 2.260.942.880	€ 144.667.056	---
2015	€ 1.489.538.745	€ 2.260.919.117	€ 171.977.932	---

Funzioni:

Multiutility per la gestione di servizi in area ambiente, energia e servizi idrici

Attività:

- Distribuzione e vendita di gas metano
- Gestione servizio idrico integrato
- Intero ciclo gestione dei rifiuti
- Gestione illuminazione pubblica e semaforica
- Teleriscaldamento



**Sustenia S.r.l.**

Sustenia S.r.l.
Via Marzocchi 16
40017 San Giovanni in Persiceto (Bo)
C.F.02796261200

Sito Internet: <http://www.sustenia.it>

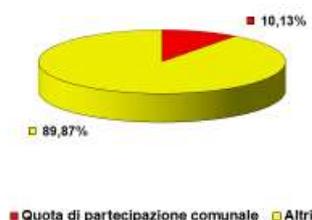
Durata: **dal 14.12.2007
al 31.12.2050**

Funzioni:
Servizi ambientali a supporto degli Enti Locali

Attività:

- ValORIZZAZIONE e conservazione dei beni di proprietà pubblica con valenza ambientale, ornamentale e paesaggistica;
- Progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali verdi;
- Valutazione e monitoraggio degli impatti ambientali;
- Promozione e valorizzazione degli aspetti agro-ambientali, paesaggistici e storico culturali del territorio;
- Progettazione, valutazione, verifica di servizi o attività inerenti gli organismi sinantropi;
- Informazione, divulgazione; comunicazione ed educazione ambientale;
- Organizzazione e gestione di eventi su tematiche ambientali;
- Progetti e iniziative per la conservazione della biodiversità;
- Valutazione e sviluppo di progetti in tema di energia e mobilità sostenibili.

ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2019	€ 34.907,00	€ 204.651,00	€ 10.468,00	
2018	€ 34.907,00	€ 194.184,00	€ 43.149,00	---
2017	€ 34.907,00	€ 153.730,00	€ 33.657,00	---
2016	€ 34.907,00	€ 122.376,00	€ 8.647,00	---
2015	€ 34.907,00	€ 113.729,00	€ 10.437,00	---



Lepida ScpA.

Lepida S.C.p.A.
Via della Liberazione 15
40128 Bologna
C.F.02770891204

Sito Internet: <http://www.lepida.it>

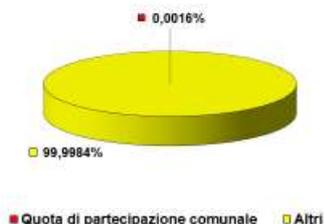
Durata: **dal 01.01.2019
al 31.12.2050**

Funzioni:
Società regionale di gestione della rete di collegamenti in fibra ottica e wireless delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna

Attività:

- Pianificazione e sviluppo delle strutture di rete
- Gestione dei servizi innovativi e integrativi della rete
- Promozione di interventi per la rimozione del digital divide
- Realizzazione e gestione della rete radiomobile TETRA

ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2019	€ 69.881.000,00	€ 73.235.604,00	€ 88.539,00	---
2018	€ 65.526.000,00	€ 68.351.765,00	€ 538.915,00	---
2017	€ 65.526.000,00	€ 67.801.850,00	€ 309.150,00	---
2016	€ 65.526.000,00	€ 67.490.699,00	€ 457.200,00	---
2015	€ 60.713.000,00	€ 62.247.499,00	€ 184.920,00	---



**Se.R.A. Srl**

Se.R.A. S.r.l.
Via Bologna, 429
40018 San Pietro in Casale (Bo)
C.F. 02959921202

Sito Internet: <http://www.seraristorazione.it>

Durata: dal 28.07.2009
al 31.12.2050

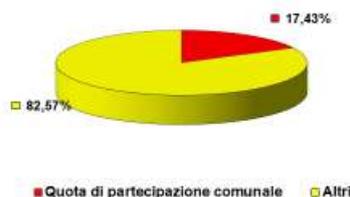
ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2019	€ 100.000,00	€520.466,00	€ 256.510,00	
2018	€ 100.000,00	€458.956,00	€ 206.929,00	---
2017	€ 100.000,00	€422.027,00	€ 195.938,00	---
2016	€ 100.000,00	€428.088,00	€ 242.814,00	---
2015	€ 100.000,00	€ 185.274,00	€ 80.046,00	---

Funzioni:

Servizi di ristorazione scolastica

Attività:

- Gestione della cucina centralizzata
- Fornitura di pasti preparati in legume fresco-caldo
- Fornitura di materie prime per il pasto a crudo
- Elaborazione di menù specifici che tengano conto dei bisogni nutrizionali dei bambini



Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza si precisa che il Comune di San Pietro in Casale, oltre a far parte dell'Unione Reno Galliera, partecipa all'Azienda Speciale Galuppi-Ramponi e all'Azienda Speciale Donini-Damiani per la gestione dei servizi sociali, insieme agli altri Comuni del distretto socio-sanitario.

Dal 1.1.2016 l'Asp Donini-Damiani e l'Asp Galuppi-Ramponi si sono fuse in Asp Pianura Est con sede amministrativa presso Pieve di Cento – via Gramsci, 28.

Nel gruppo amministrazione pubblica (GAP) è inclusa Acer Bologna – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna – ente strumentale – percentuale di partecipazione 1%

Attività svolte: Gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, compresa la manutenzione e gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili.



6 - UNIONE RENO GALLIERA



L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale. Opera su un territorio di oltre 295 Km² e per una popolazione di 75.086 abitanti.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito.

Il conferimento dei servizi è avvenuto progressivamente nel corso degli anni ed è stato dettato dalla volontà politica che ha compreso l'utilità della gestione associata dei servizi e da un quadro normativo (regionale e nazionale) che ha comportato la necessità di ripensare il modo tradizionale di concepire la gestione dei singoli Comuni e dei territori.

Il tema delle gestioni associate intercomunali è sempre più centrale nelle politiche volte alla semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione del sistema delle autonomie locali.

L'Unione di Comuni si sta affermando, innanzitutto, per la sua peculiarità di non essere Ente "altro" rispetto ai Comuni che decidono di costituirla, ma Ente strumentale ed esponenziale della stessa e loro proiezione su un territorio più vasto, da essi individuato e riconosciuto come prossimo, omogeneo, dotato di identità plurale ma unitaria. Un ambito adeguato e sostenibile più che ottimale, concreto più che astratto, luogo condiviso di riorganizzazione di apparati, di gestione associata di funzioni, di personale, di innovazione progettuale, di governo del territorio.

6.1 Il territorio della Reno Galliera

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq, di cui 22,83 urbanizzati.

Gli strumenti urbanistici in vigore prevedono un massimo di popolazione insediabile pari a 98.314 persone.

	COMUNI DELLA RENO GALLIERA								RENO GALLIERA
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	
Km2	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	295,56
Km2 urbanizzati	3,44	4,27	2,02	4,43	1,10	1,65	2,95	2,97	22,83
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	12.904	7.208	8.120	23.528	8.175	9.570	13.186	15.623	98.314

6.2 Le funzioni gestite dall'Unione

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore è entrato nel 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore è entrato nel 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Committenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	
Area servizi alla persona: ❖ settore educativo ❖ sociale ❖ cultura e sport	2014 01/08/2017 01/01/2018	6 comuni (Bentivoglio - Castello d'Argile - Castel Maggiore - Pieve di Cento; Galliera - San Pietro in Casale) 7 comuni (Bentivoglio - Castello d'Argile - Castel Maggiore - Pieve di Cento -Galliera - San Pietro in Casale - San Giorgio di Piano) 8 comuni (Bentivoglio - Castello d'Argile - Castel Maggiore - Pieve di Cento -Galliera - San Pietro in Casale - San Giorgio di Piano - Argelato)
Controllo di gestione	2019	Tutti i Comuni



7 – La situazione finanziaria

7.1 Il bilancio pluriennale

Da diversi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e/o la richiesta di nuovi servizi, ma anche per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Nel 2014, la modifica principale sul fronte delle entrate è stata l'introduzione della TASI (la tassa sui servizi indivisibili dei Comuni: illuminazione, pulizia, ecc.) e la contestuale abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, con un effetto negativo sulle entrate del Comune di almeno 600.000 €.

Per colmare le differenze di gettito derivanti dalla sostituzione di questi tributi, il Governo ha messo a disposizione dei Comuni interessati il fondo Imu-Tasi, fondo che fino al 2018 è stato assegnato di anno in anno senza prospettiva di stabilizzazione e che nel corso degli anni è stato notevolmente ridimensionato (fissato nel 2014 in 625 mln. €, poi quantificato in 485 mln dal MEF e progressivamente ridotto a 300 mln. fino al 2018).

Successivamente, nella legge di stabilità 2016 il Governo ha previsto l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale non di lusso e diverse agevolazioni Imu, quali la riduzione della base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso a genitori e figli e la riduzione dell'aliquota per gli immobili concessi in locazione e canone concordato.

Sul versante delle imprese la legge ha introdotto l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari imbullonati.

Le modifiche introdotte hanno determinato una riduzione del gettito dei tributi, che è stato solo in parte compensato da trasferimenti da parte dello Stato.

Questi cambiamenti continui, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, ecc.) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali effettuate e fanno venire meno un principio di base irrinunciabile della finanza locale, la programmazione.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità della vita di una comunità, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione.

Nonostante i momenti difficili affrontati ad ogni appuntamento con il bilancio di previsione, le priorità, gli obiettivi di bilancio sono sempre e comunque rimasti gli stessi: mantenere la capacità ricettiva dei servizi alla persona, il welfare, accompagnati da una adeguata manutenzione del territorio.

Obiettivi raggiunti attraverso una attenta gestione della spesa.

7.2 Il reperimento di risorse straordinarie in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi.

Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili.

Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei Comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato)



7.3 L'indebitamento

L'indebitamento del Comune di San Pietro in Casale è il frutto di decisi interventi di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito.

I mutui ancora in essere sono stati contratti con la Cassa DDPP e con Istituti di Credito Privato.

Nel caso dei finanziamenti concessi dalla Cassa DDPP si tratta di mutui contratti principalmente a tasso fisso il cui ammortamento scadrà, per un primo blocco, alla fine del 2024 e per l'altro a fine 2036. A seguito del terremoto del 2012 sono stati sospesi i pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui in essere fino al 31/12/2018. Dal 2019 sono ricominciati regolarmente i pagamenti delle rate tenendo conto anche delle somme che a seguito della sospensione sono state ricalcolate e verranno rimborsate tendenzialmente in 10 anni.

Per i mutui contratti con Istituti di credito il tasso applicato è variabile e, in questi anni di crisi finanziaria, l'effetto sul carico fiscale è stato contenuto.

Gli altri finanziamenti sono relativi al leasing in costruendo attivato per il finanziamento degli impianti fotovoltaici. Il costo dell'investimento è totalmente finanziato dai ricavi degli impianti stessi sia in termini di energia prodotta che per contributi del GSE.

La tabella successiva mostra il debito residuo per ciascun ente erogante al 31/12 di ciascuno degli anni indicati.

Situazione debitoria per ente erogante	PREVISIONE			RENDICONTO	
	2020	2021	2022	2018	2019
Cassa Depositi e Prestiti	3.683.747,19	3.380.387,19	3.117.927,19	2.630.589,83	2.657.457,15
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro					
Istituto per il credito sportivo	1.446.637,89	1.386.818,83	1.386.818,83	1.555.000,00	1.505.473,55
Aziende di credito	3.405.601,54	3.096.698,66	2.776.706,58	3.894.182,20	3.772.750,62
Istituti speciali di credito					
Istituti di assicurazione					
Stato					
Prestiti esteri					
Prestiti obbligazionari					
Altri finanziatori	2.633.352,39	2.477.300,51	2.317.158,58	2.933.601,20	2.785.418,70
totale	11.169.339,01	10.341.205,19	9.598.611,18	11.013.373,23	10.721.100,02

7.4 Spese per il personale

Dotazione organica

Tra i Comuni della Reno Galliera questa Amministrazione è stata quella che ha conferito la dotazione più consistente all'Unione, con il passaggio dei servizi alla persona (52 posti di organico, di cui 40 coperti).

La dotazione organica del Comune di San Pietro in Casale, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 è stata aggiornata con delibera di Giunta n. 9 del 20/02/2020.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

categoria	profilo	Pin servizio	In uscita	In programmazione
D3	Funzionario Attività Tecnica	1	0	0
D1	Istruttore direttivo amministrativo contabile	6	0	1
D1	Istruttore direttivo tecnico	3	0	0
C	Istruttore amministrativo contabile	16	0	2
C	Istruttore tecnico	0	0	1
B3	Collaboratore tecnico	4	0	1
B1	Esecutore tecnico	2	0	1
TOTALE GENERALE		32	0	6

Il personale del Comune

Con la medesima delibera di Giunta è stato aggiornato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022.

La gestione del personale: il contesto

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più paramtrate al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un "valore soglia" al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma



soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, già dal consuntivo 2020, vedranno una contrazione legata all'emergenza epidemiologica e quindi il rapporto di spese di personale su entrate correnti è destinato a peggiorare dal prossimo anno, determinando inevitabilmente un'incertezza aggiuntiva nelle scelte di programmazione delle risorse umane.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purchè il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova però nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente. La situazione generale della finanza pubblica nell'attuale contingenza non sembra prefigurare scenari di adeguamento immediato della contrattazione collettiva, ma è comunque opportuno continuare a prevedere una somma a copertura dei potenziali incrementi contrattuali.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Per quanto riguarda il Comune di San Pietro in Casale, la valutazione dei nuovi parametri non consente di incrementare l'organico se non sulla base di un sostanziale turnover, trovandosi il Comune nella seconda fascia di virtuosità. Tuttavia, è comunque possibile proseguire il percorso di ricambio generazionale dell'organico esistente già avviato nel corso del 2019 con l'attivazione di due nuovi reclutamenti con Contratto di Formazione e lavoro, convertiti a tempo indeterminato, e la previsione di diverse figure da reclutare in sostituzione di vacanze di organico, su tutti i settori dell'Ente.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi tre anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto variazioni.

Il dato 2018 si presenta ovviamente in crescita per via del citato aumento contrattuale applicato nel giugno dello scorso anno, mentre nel 2019 si assiste ad una decisa inversione di tendenza al ribasso per via della contrazione delle unità in servizio:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2019
3.170.732,98	3.119.124,50	3.097.427,00	3.129.094,83	2.968.584,60

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2015	2016	2017	2018	2019
Segretario Comunale	98.867,00	94.298,00	95.018,00	120.796,00	108.202,00
Alta specializzazione in D.O. - ex art. 110 c. 1	49.699,00	52.024,00	52.036,00	53.498,00	16.286,00
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2			19.780,00	25.671,00	9.416,00
Funzionario - D3g (*)	50.500,00	49.873,00	49.987,00		
Istruttore direttivo - D1	294.004,00	290.126,00	286.980,00	321.569,00	309.255,00
Istruttore - C1	390.944,00	357.679,00	374.535,00	387.936,00	362.264,00
Collaboratore - B3g	84.240,00	90.668,00	111.383,00	122.964,00	109.984,00
Esecutore - B1	62.203,00	62.938,00	53.378,00	64.994,00	56.260,00
Collaboratore - ex art. 90	22.831,00	24.370,00	24.370,00	25.639,00	33.597,00
LPU/Tempo det.				12.322,00	35.207,00
TOTALI	1.053.288,00	1.021.976,00	1.067.467,00	1.135.389,00	1.040.471,00

Retribuzione lorda media	2015	2016	2017	2018	2019
Mensilità retribuite	444,46	432,34	447,84	452,86	427,60
Unità uomo/anno	37,04	36,03	37,32	37,74	35,63
Spesa media uomo/anno	28.437,78	28.365,90	28.603,08	30.085,83	29.199,37

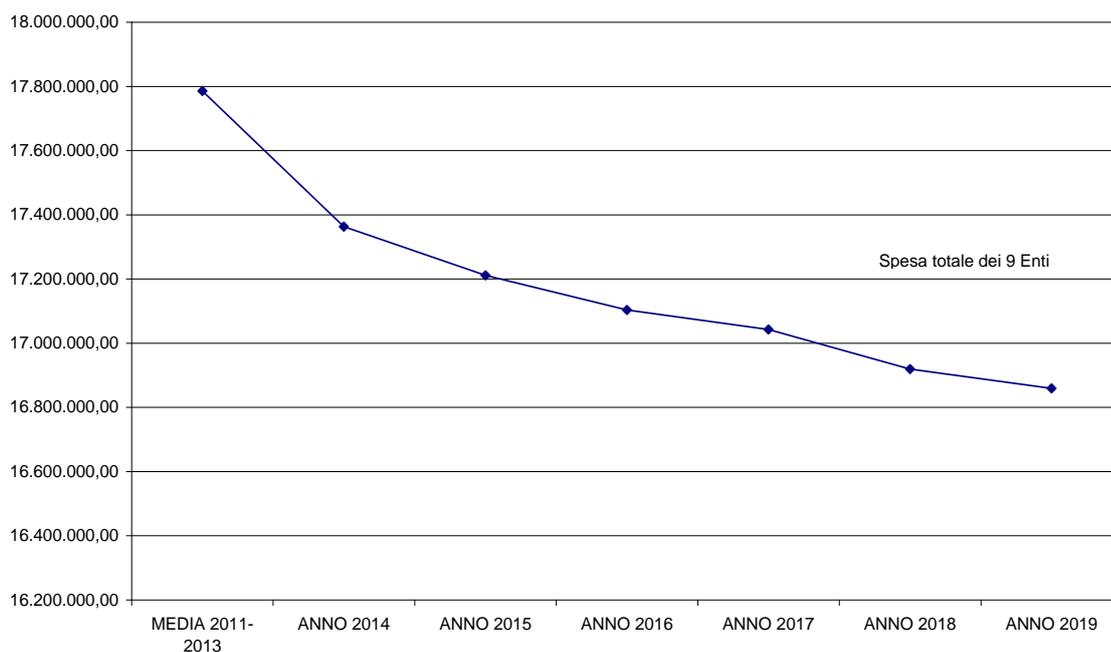
La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo'



comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,21% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 926.464,91):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**





7.5 Struttura organizzativa del Comune di San Pietro in Casale

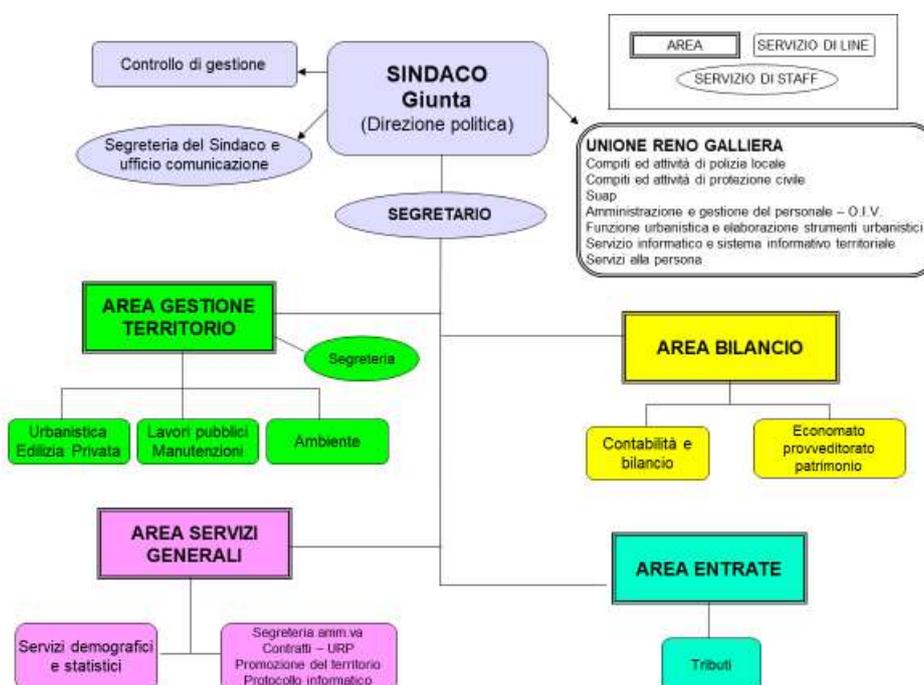
La macrostruttura dell'Ente, modificata con delibera di Giunta n. 7 del 23/01/2020, si articola su quattro Aree, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.

Area Affari generali, comprendente i servizi "Segreteria amministrativa – Contratti – URP – Promozione del territorio – Protocollo informatico", e "Servizi demografici e statistici";

- Area Gestione del territorio, comprendente i servizi "Urbanistica Edilizia privata – Lavori Pubblici manutenzioni – Ambiente e segreteria";

- Area Bilancio, comprendente i servizi "Contabilità e bilancio – Economato, provveditorato e patrimonio";

- Area Entrate, comprendente il servizio "Tributi".





7.6 Patrimonio gestito

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato e/o patti con il cittadino nella valorizzazione dei beni comuni.

Elenco immobili gestiti:

N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
1	COMODATO AUSL	<i>PIAZZA CALORI, 9 int. 9</i>	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
2	IN LOCAZIONE	<i>PIAZZA CALORI, 9</i>	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
3	SEDE PRESIDIO PM	<i>PIAZZA CALORI, 9</i>	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
4	ABITAZIONE	<i>VIA 2 AGOSTO, 2/B - 17</i>	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
5	ABITAZIONE	<i>VIA ASIA, 533</i>	PROPRIETA'
6	ABITAZIONE	<i>VIA MUSSOLINA, 204/A</i>	PROPRIETA'
7	CANTINA/DEPOSITO	<i>VIA MATTEOTTI, 6 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)</i>	PROPRIETA'/IN CONDUZIONE A TERZI

N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
8	ABITAZIONE	VIA MATTEOTTI, 6 – SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	NUDA PROPRIETA'
9	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
10	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
11	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
12	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
13	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI,	PROPRIETA'
14	ABITAZIONE BIBLIOTECA LUZI	VIA MATTEOTTI, 135	PROPRIETA'
15	UTILIZZATO DALL'ASS AMAMARCOD	VIA GUGLIELMO MARCONI, 27	PROPRIETA'
16	SPOGLIATOI CAMPO POGGETTO	VIA GIOVECCA, 16	PROPRIETA'
17	CENTRO ANZIANI	VIA MASSARENTI, 16	PROPRIETA'
18	CENTRO SPORTIVO FACCIOLI (CASA DELLE ASSOCIAZIONI)	VIA DELLA COSTITUZIONE, 18	PROPRIETA'
19	CENTRO SPORTIVO FACCIOLI (BOCCIOFILA E BAR)	VIA DELLA COSTITUZIONE, 18	PROPRIETA'
20	CENTRO SPORTIVO FACCIOLI (CAMPI TENNIS, SPOGLIATOI - RISTORANTE)	VIA DELLA COSTITUZIONE, 18	PROPRIETA'
21	PALESTRA, SPOGLIATOI E BIGLIETTERIA	VIA MASSARENTI, 16	PROPRIETA'
22	CASA DELLA MUSICA	VIA GENOVA 26	PROPRIETA'
23	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'



N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
24	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
25	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
26	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
27	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
28	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
29	ABITAZIONE COMANDANTE CARABINIERI	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
30	PERTINENZA ABITAZIONE COMANDANTE	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'
31	CASERMA CARABINIERI	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
32	PERTINENZA CASERMA	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
33	BIBLIOTECA LUZI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 123	PROPRIETA'
34	CENTRO CIVICO / BIBLIOTECA	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE, 12	PROPRIETA'
35	COMPARTO BAGNOLI / SCUOLA MEDIA	VIA CONTA, 1	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
36	PALESTRA SCUOLA MEDIA	VIA CONTA, 1	PROPRIETA'
37	SCUOLA MATERNA ARCOBALENO	VIA RUFFILLO TOLOMELLI, 74	PROPRIETA'
38	NUOVO ASILO CALVINO	VIA A. DE ZAIACOMO, 181	PROPRIETA'
39	SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 156	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO



N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
40	CENTRO ALICE	<i>VIA PESKERELLI, 110</i>	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
41	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI POGGETTO	<i>VIA A. GOVONI, 64</i>	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
42	SCUOLA DI MACCARETOLO	<i>VIA SANT'AGNESE, 25</i>	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
43	SEDE MUNICIPALE	<i>VIA G. MATTEOTTI, 154</i>	PROPRIETA'
44	PALAZZINA STACCATA	<i>VIA XXIV MAGGIO, 21</i>	PROPRIETA'
45	GARAGE PERTINENZA PALAZZINA	<i>VIA XXIV MAGGIO, 21</i>	PROPRIETA'
46	SALA POLIVALENTE c/o CASONE PARTIGIANO	<i>FRAZIONE RUBIZZANO</i>	PROPRIETA'
47	CASONE PARTIGIANO	<i>FRAZIONE RUBIZZANO</i>	PROPRIETA'
48	CIMITERO CAPOLUOGO	<i>VIA ASIA</i>	PROPRIETA'
49	CIMITERO MACCARETOLO	<i>VIA MACCARETOLO, 385</i>	PROPRIETA'
50	CIMITERO DI SANT'ALBERTO	<i>VIA MADONNA DI GALLIERA</i>	PROPRIETA'
51	CIMITERO DI POGGETTO	<i>VIA POGGETTO</i>	PROPRIETA'
52	CIMITERO DI MASSUMATICO	<i>VIA MASSUMATICO, 59</i>	PROPRIETA'
53	CIMITERO DI GAVASETO	<i>VIA MORGOBBO</i>	PROPRIETA'
54	CUCINA CENTRALIZZATA	<i>VIA BOLOGNA, 429</i>	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
55	SCUOLA MATERNA POGGETTO – proprietà PARROCCHIA POGGETTO	<i>VIA GOVONI 2</i>	LOCAZIONE/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
56	POLO SCOLASTICO EX KEYNES PROPRIETA' CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA – IN COMODATO D'USO AL COMUNE	<i>VIA CONTA 1</i>	COMODATO D'USO/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
57	PALESTRA EX KEYNES – PROPRIETA' CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA – IN COMODATO D'USO AL COMUNE	<i>VIA CONTA 1</i>	COMODATO D'USO/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
58	PALESTRA NUOVA – proprietà CASALE SPORTIVA SRL	<i>VIA MASSUMATICO</i>	LOCAZIONE PASSIVA E LOCAZIONE ATTIVA
59	PRIMO PIANO EX OSPEDALE A BONORA	<i>Via Pescerelli angolo Via Asia</i>	IN COMODATO/UTILIZZATO COME SEDE DELL'UNIONE RENO GALLIERA
60	SALA POLIVALENTE	<i>VIA GALLIERA SUD</i>	PROPRIETA'
-	ALLOGGI ERP N. 91 APPARTAMENTI E 23 AUTORIMESSE		IN PROPRIETA'/CONCESSIONE AD ACER AFFIDATA DALL'UNIONE



8 – INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI

Come già indicato in precedenza, dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale, emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

In particolare, per la formulazione della propria strategia, oltre a considerare gli obiettivi e i progetti già realizzati dall'inizio del proprio mandato, l'Amministrazione ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, degli obiettivi della Reno Galliera, e, ovviamente, della propria capacità di produrre beni e servizi, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche, di seguito elencate, sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente pareggio di bilancio.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Missioni
<i>Partecipazione, trasparenza e comunicazione: il Comune al servizio del cittadino</i>	La partecipazione e la trasparenza come sinonimo di democrazia	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	La comunicazione verso i cittadini e dai cittadini verso l'Amministrazione	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	La macchina comunale: migliorare la sinergia fra gli uffici e l'efficienza dell'azione amministrativa	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	Valorizzazione delle competenze del personale interno per il miglioramento dei processi e dei servizi	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	Politiche di bilancio: garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	Politiche fiscali: garantire l'equità sociale nel concorso alla spesa pubblica	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Missioni
San Pietro in Casale mette al centro la persona	La tutela e la promozione dei diritti	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Garantire il sostegno dei servizi a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Sostenere i servizi di sostegno ai bambini e ai ragazzi disabili	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Il ruolo strategico del sistema nido e scuola d'infanzia	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Garantire il pieno Diritto allo Studio	<i>MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio</i>
	Promuovere e sostenere le politiche abitative e il diritto alla casa	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Politiche per la famiglia	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Politiche del lavoro	<i>MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
	Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Favorire e sostenere il mondo dell'associazionismo e del volontariato quali capitali sociali e alleati del Comune	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	<i>MISSIONE 3 – Ordine Pubblico</i>
	Sviluppo infrastrutturale e tecnologico. Ridurre il digital divide	<i>MISSIONE 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione</i>
	Sostenere il lavoro offrendo spazi e opportunità	<i>MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività</i>



Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Missioni
San Pietro in Casale: la Cultura, lo Sport, i Giovani	Mantenimento dell'offerta dei servizi culturali	<i>MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e culturale di San Pietro in Casale	<i>MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	Sostenere tutte le iniziative ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita e coesione sociale	<i>MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	Lo sport quale stile di vita e opportunità di aggregazione e integrazione	<i>MISSIONE 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero</i>
	Sostenere i giovani e sviluppare gli spazi di aggregazione	<i>MISSIONE 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero</i>

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Missioni
San Pietro in Casale: Il Territorio	Migliorare il paese	<i>MISSIONE 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
	Pianificazione urbanistica territoriale di qualità	<i>MISSIONE 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e degli edifici pubblici	<i>MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	Ruolo strategico del sistema ferroviario	<i>MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>
	Riqualficazione di strade, piazze e vie urbane e riqualficazione degli standard di illuminazione pubblica del territorio comunale	<i>MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>
	Valorizzare il patrimonio "verde" e incrementare il livello di manutenzione e decoro dei parchi e delle aree verdi	<i>MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
	Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale e promozione di percorsi escursionistici / sentieri naturalistici (casone del partigiano e aree protette)	<i>MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
	Sistema di raccolta porta a porta	<i>MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
	Promuovere la riqualficazione energetico-ambientale	<i>MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
	Attività produttive	<i>MISSIONE 14 – Sviluppo economico e produttività</i>
	Polizia Municipale: presidio del territorio	<i>MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza</i>
	Protezione civile	<i>MISSIONE 11 – Soccorso civile</i>
	Rilancio e valorizzazione delle realtà economico-produttivo agricole del territorio	<i>MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>





D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Anni 2020 - 2022

Sezione Operativa (Se0)

Parte prima



1.1 FONTI FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE – IN CONTO CAPITALE E ACCENSIONE DI PRESTITI – BILANCIO 2020-2022

I dati finanziari sono tratti dal bilancio finanziario 2020/2022 assestato al 31 luglio 2020.

Non sono al momento possibili stime puntuali per il triennio 2021-2023 in assenza di normativa nazionale di dettaglio.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESA CORRENTE 54.852,39

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESA IN CONTO CAPITALE 1.448.842,05

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 165.000,00

TITOLO	TIPOLOGIA	2020	2021	2022
<i>TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<i>Imposte e tasse</i>	6.470.100,00	6.590.100,00	6.640.100,00
	<i>Compartecipazione ai tributi</i>	0,00	6.000,00	6.000,00
	<i>Fondi perequativi da Amministrazioni centrali</i>	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
<i>TITOLO 2 –Trasferimenti correnti</i>	<i>Trasferimenti correnti di amministrazione Pubbliche</i>	964.610,00	850.500,00	850.500,00
	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	50.000,00	0,00	0,00
<i>TITOLO 3 – Entrate extratributarie</i>	<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.394.405,00	1.369.405,00	1.314.405,00
	<i>Interessi Attivi</i>	5.600,00	5.600,00	5.600,00
	<i>Altre entrate da redditi di capitale</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	<i>Rimborsi ed altre entrate correnti</i>	537.080,00	547.080,00	547.080,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		10.871.795,00	10.818.685,00	10.813.685,00

TITOLO	TIPOLOGIA	2020	2021	2022
<i>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.035.836,00	1.073.391,00	1.498.391,00
	<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	512.000,00	212.000,00	112.000,00
	<i>Altre entrate in conto capitale</i>	585.801,00	744.890,00	532.390,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		2.133.637,00	2.030.281,00	2.142.781,00



TITOLO	TIPOLOGIA	2020	2021	2022
<i>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<i>Altre entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		200.000,00	200.000,00	200.000,00

TITOLO	TIPOLOGIA	2020	2021	2022
<i>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</i>	<i>Accensione di mutui e altri finanziamenti</i>	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE ACCENSIONE DI PRESTITI		300.000,00	0,00	0,00

TITOLO	TIPOLOGIA	2020	2021	2022
<i>TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

TITOLO	TIPOLOGIA	2020	2021	2022
<i>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<i>Entrate per partite di giro</i>	1.525.000,00	1.525.000,00	1.525.000,00
	<i>entrate per conto terzi</i>	700.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		2.225.000,00	2.125.000,00	2.125.000,00

<i>totale generale delle entrate</i>		22.399.126,44	20.173.966,00	20.281.466,00
---	--	----------------------	----------------------	----------------------

**1.2 SPESA PER MISSIONI E PER PROGRAMMI BILANCIO 2020-2022**

MISSIONE	PROGRAMMI	2020	2021	2022
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<i>PROG. 01 – Organi Istituzionali</i>	1.476.110,00	1.405.165,00	1.405.165,00
	<i>PROG. 02 – Segreteria Generale</i>	250.700,00	238.320,00	238.320,00
	<i>PROG. 03 – Gestione Economica Finanziaria programmazione e provveditorato</i>	584.670,00	577.900,00	577.900,00
	<i>PROG. 04 – Gestione delle entrate e servizi fiscali</i>	191.254,00	185.180,00	185.180,00
	<i>PROG. 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	37.700,00	37.700,00	37.700,00
	<i>PROG. 06 – Ufficio Tecnico</i>	563.141,00	559.836,00	559.766,00
	<i>PROG. 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile</i>	306.770,00	300.750,00	300.750,00
	<i>PROG. 08 – Statistica e programmi informativi</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>PROG. 10 – Risorse umane</i>	87.287,39	61.330,00	61.330,00
	<i>PROG. 11 – Altri servizi generali</i>	155.145,00	146.475,00	146.395,00
<i>MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio</i>	<i>PROG. 01 – Istruzione prescolastica</i>	620.000,00	619.490,00	618.970,00
	<i>PROG. 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	290.020,00	285.780,00	281.300,00
	<i>PROG. 06 – Servizi ausiliari all'istruzione</i>	780.405,00	779.685,00	778.945,00
	<i>PROG. 07 – Diritto allo studio</i>	150.395,00	150.395,00	150.395,00
<i>MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>PROG. 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.</i>	250,00	250,00	250,00
	<i>PROG. 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	303.150,00	302.460,00	301.850,00
<i>MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>PROG. 01 – Sport e tempo libero</i>	234.530,00	231.530,00	228.430,00
<i>MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<i>PROG. 01 – Urbanistica ed assetto del territorio</i>	77.793,00	73.660,00	72.810,00



MISSIONE	PROGRAMMI	2020	2021	2022
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROG. 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	313.303,00	253.830,00	253.640,00
	PROG. 03 – Rifiuti	2.004.325,00	1.976.325,00	1.976.325,00
	PROG. 04 – Servizio idrico integrato	15.760,00	15.540,00	15.320,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	PROG. 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	519.396,00	504.146,00	492.596,00
MISSIONE 11– Soccorso civile	PROG. 01 – Sistema di protezione civile	14.700,00	14.700,00	14.700,00
	PROG. 02 - interventi a seguito di calamità naturali	17.300,00	17.300,00	17.300,00
MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROG. 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	413.400,00	411.520,00	411.520,00
	PROG. 03 - Interventi per gli anziani	101.990,00	101.990,00	101.990,00
	PROG. 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	457.415,00	391.490,00	391.490,00
	PROG. 05 – Interventi per le famiglie	36.770,00	36.630,00	35.490,00
	PROG. 06 – Interventi per il diritto alla casa	4.375,00	4.375,00	4.375,00
	PROG. 09 –Servizio necroscopico e cimiteriale	213.080,00	212.180,00	211.240,00
MISSIONE 13–Tutela della salute	PROG. 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria	16.000,00	16.000,00	16.000,00
MISSIONE 14– Sviluppo economico e competitività	PROG. 02 – Commercio – reti distributive- tutela dei consumatori	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	PROG. 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	PROG. 01 – Fonti energetiche	180.500,00	175.300,00	171.200,00
MISSIONE 20 – Fondi di riserva	PROG. 01 – Fondi di riserva	49.483,00	56.073,00	56.363,00
	PROG. 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE		10.680.917,39	10.357.105,00	10.328.805,00

MISSIONE	PROGRAMMI	2020	2021	2022
MISSIONE 50 – Debito pubblico	PROG. 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	915.730,00	811.580,00	784.880,00
TOTALE DEBITO PUBBLICO		915.730,00	811.580,00	784.880,00

MISSIONE	PROGRAMMI	2020	2021	2022
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	PROG. 01 – Organi Istituzionali	121.816,32	0,00	0,00
	PROG. 06 – Ufficio tecnico	149.854,40	23.391,00	23.391,00
	PROG.11 – Altri servizi generali	50.250,00	50.250,00	50.250,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	PROG. 01 – istruzione prescolastica	51.400,00	30.000,00	0,00
	PROG. 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	393.532,10	1.260.140,00	1.485.140,00
	PROG. 06 – Servizi ausiliari all'istruzione	15.697,57	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	PROG. 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	130.000,00	0,00	0,00
	PROG. 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	50.000,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	PROG. 01 – Sport e tempo libero	351.411,00	104.500,00	22.000,00
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PROG. 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	67.445,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	PROG. 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	968.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROG. 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.400,00	0,00	0,00
	PROG. 09 –Servizio necroscopico e cimiteriale	1.072.872,66	12.000,00	12.000,00
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	PROG. 02 – Formazione professionale	1.800,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE		3.377.479,05	1.680.281,00	1.842.781,00



MISSIONE	PROGRAMMI	2020	2021	2022
<i>MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<i>PROG. 03 – Gestione Economica Finanziaria programmazione e provveditorato</i>	200.000,00	200.000,00	200.000,00

MISSIONE	PROGRAMMI	2020	2021	2022
<i>MISSIONE 60– anticipazioni finanziarie</i>	<i>PROG. 01 – Chiusura anticipazioni finanziarie</i>	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

MISSIONE	PROGRAMMI	2020	2021	2022
<i>MISSIONE 99–Servizi per conto terzi</i>	<i>PROG. 01 – spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.225.000,00	2.125.000,00	2.125.000,00
TOTALE SERVIZI PER CONTO TERZI		2.225.000,00	2.125.000,00	2.125.000,00

totale generale delle spese		22.399.126,44	20.173.966,00	20.281.466,00
------------------------------------	--	----------------------	----------------------	----------------------



1.3. - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Principali tributi locali:

- **IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE**

Per quanto concerne le entrate tributarie del Comune, la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Legge di stabilità 2014", con le disposizioni dei commi da 639 a 705 dell'art. 1, ha riformato la disciplina dell'imposizione fiscale comunale sul patrimonio immobiliare e istituito dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La **IUC** è composta da:

- **IMU**, imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI**, tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- **TARI**, tassa sui rifiuti, destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il comma 740 chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili.

Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

Il regolamento che disciplina la nuova imposta deve essere adottato entro il 30 giugno 2020 unitamente alle aliquote.

La prima rata da corrispondere, con le medesime scadenze previste per la vecchia IMU, è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto pubblicato nel sito informatico del MEF, nei termini di legge.

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU**

L'IMU, a partire dal 2012, ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI).

L'abitazione principale vale a dire l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, è stata assoggettata all'IMU negli anni 2012 e 2013.

A decorrere dall'anno 2014, invece, la legge n. 147 del 2013 ha stabilito l'abolizione dell'IMU per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le disposizioni di cui commi dal 738 al 783 della legge di stabilità 2020, L.160/2019, hanno riscritto la disciplina della Imposta Municipale Unica, accorpandovi la Tasi e modificandone alcuni tratti.

La nuova normativa ha riproposto:

- la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in



comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato.

Inoltre, la legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, normativa ancora in essere.

Aliquote e detrazioni IMU fissate dalla Legge 160/2019

Aliquote:

- aliquota dello 0,5% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,86% per tutti gli immobili ad eccezione dei terreni agricoli.

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Per quanto riguarda le aliquote e detrazioni, ai Comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra:

Aliquote:

- a) possibilità di modificare la aliquota della abitazione principale fino al massimo allo 0,6% o la riduzione dell'aliquota fino all'azzeramento;
- b) per gli alloggi posseduti da ex IACP-ERP di applicare la aliquota massima dello 1,06% e minima azzeramento, mantenendo la detrazione abitazione principale per gli immobili assegnati;
- c) fabbricati merce aliquota 0,1% o diminuzione fino azzeramento;
- d) per i fabbricati rurali strumentali aliquota di base 0,1%; i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- e) terreni agricoli, altri fabbricati, aree edificabili aliquota massima 1,06 o diminuzione fino azzeramento;
- f) fabbricati accatastati nel gruppo D aliquota massima 1,06% aliquota minima 0,76% a favore dello Stato azzerando la quota comunale;
- g) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Di seguito le aliquote applicate nel 2020:

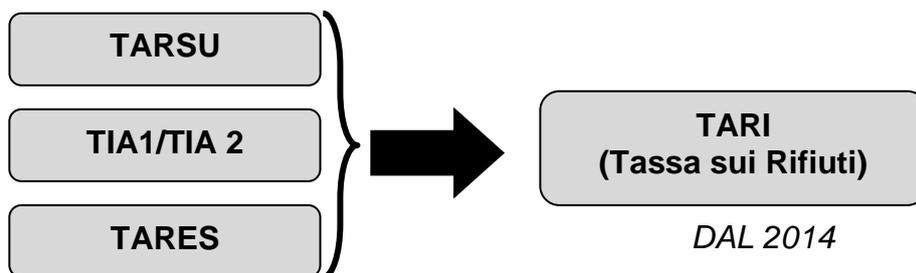
Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Unità immobiliari concesse in locazione/concessione al/dal Comune e all'Unione Reno Galliera (*) (*): compresi i contratti di locazione per pronta emergenza abitativa attivati e/o prorogati dall'Unione Reno Galliera a seguito conferimento servizi alla persona.	0,40%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- **La TASI (tributo sui servizi)**

Come indicato, a partire dal 01/01/2020 la TASI è stata assorbita dalla nuova IMU. L'applicazione è riferita unicamente per la fase di controllo e accertamento delle annualità pregresse.

- **La TARI (Tassa sui Rifiuti)**

La tassa sui rifiuti, chiamata anche TARI, raccoglie l'eredità della TARSU, della TIA1 o TIA2 e della TARES, essendo un tributo destinato a coprire i costi del servizio di gestione (raccolta e smaltimento) dei rifiuti urbani, sostituendo i prelievi precedenti, in vigore sino a tutto il 2013.



Non vi sono differenze da segnalare rispetto alla TARES.

Con la TARI deve essere assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, siano essi di esercizio che di investimento, calcolati tenendo conto anche dei costi di smaltimento dei rifiuti nelle discariche e di quelli relativi allo spazzamento dei rifiuti esterni (comma 654). Sono scomputati dal costo solamente gli oneri connessi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono i produttori a proprie spese.

La bollettazione della TARI può avvenire in gestione diretta o mediante affidamento del servizio al Gestore o a soggetto Concessionario della gestione di tributi.

Per il Comune di San Pietro in Casale la bollettazione è in gestione diretta.

Per il 2020, il PEF relativo potrà essere entro il 31 dicembre.

Anche per il 2020, ai contribuenti delle utenze domestiche che conferiscono le tipologie di rifiuti indicati nella tabella 1 in forma differenziata al centro di raccolta viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 1 commi 658 661 della Legge 147/2013, uno sconto pari a 0.10 euro/kg di rifiuto conferito.

Tabella 1 – tipologie di rifiuti da utenze domestiche oggetto di sconto		
RAEE	(grandi elettrodomestici,	piccoli

elettrodomestici, lampade, tv e monitor, frigoriferi condizionatori, ...)
Accumulatori al piombo
Oli alimentari
Oli minerali
Pile
Toner
Ferro

• **Addizionale comunale IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal decreto legislativo n. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Nel 2000 è stata istituita l'addizionale comunale sull'IRPEF nella misura dello 0,20%, confermata anche nel corso del 2001.

Nel 2002 l'aliquota è stata portata allo 0,40%, aliquota confermata dal 2003 al 2006.

Nel 2007 e fino al 2011 è stata fissata allo 0,67% ma non applicabile quando il reddito imponibile risultava inferiore a € 7.750,00 annui.

Dal 2012 le aliquote sono state scaglionate.

A partire dal 2019 il Comune ha applicato la percentuale dello 0,8% senza alcuna differenziazione.

• **Il Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale 2020 determinato dal Ministero dell'Interno (dati sul sito) per il Comune di San Pietro in Casale ammonta a € 1.218.785,26.

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- conferma dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la Tassa rifiuti;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota del 100% delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.

Nel 2019 è stato attivato un tavolo di coordinamento a livello di Reno Galliera, coordinato dal Servizio Unico di Polizia Urbana.

1.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Per quanto riguarda i **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** si registra un andamento altalenante dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi.

A proposito si evidenzia come:

- a livello europeo:** non si prevedono contributi;
- a livello statale:** il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali.
- a livello regionale:** gran parte dei contributi regionali di natura sociale sono gestiti per il tramite dell'Unione Reno Galliera, capofila per la gestione dei piani di zona.



1.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Con la gestione associata dei servizi alla persona, le entrate da servizi pubblici si sono ridotte notevolmente.

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/03/2014 avente per oggetto il "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

1.6 – Gestione di cassa

Il Comune di San Pietro in Casale, negli ultimi 15 anni e fino al 2015, non aveva fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria con una disponibilità di cassa intorno ai 1,5-2 milioni di euro, liberi da vincoli.

Nel 2016-2019 e anche nei primi mesi del 2020 è stato necessario attivare l'anticipazione in considerazione della periodicità di realizzazione delle entrate e dell'aumentata dipendenza dei flussi di cassa da parte dei trasferimenti dello Stato (l'aumento dei trasferimenti compensativi di entrate proprie ha ulteriormente accentuato le difficoltà di cassa).



2 - DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

1. PSC VIGENTE

Delibera di approvazione: n. 75 data di approvazione: 23/12/2013

2. RUE

Delibera di approvazione: n. 63 data di approvazione: 30/10/2014

3. POC

Delibera di approvazione: n. 77 data di approvazione: 23/12/2013

ACCORDI CON PRIVATI (ex art. 18 L.R. 20/2000)

Si riportano di seguito gli accordi più significativi:

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 3C	Il privato ha ceduto al Comune le aree su cui saranno realizzate opere di perequazione per una superficie di mq 15.285	Valore stimato dell'area: € 47.383,50
	Il privato si impegna a cedere al Comune un'area di superficie di mq 1.937	Valore stimato dell'area € 5.811,00
	Il privato si impegna a realizzare una pista ciclopedonale lungo la via Galliera Sud	Valore stimato delle opere € 501.843,00
	Il privato dovrà realizzare sulle aree cedute una pista ciclabile ed ulteriori opere	Valore stimato delle opere € 690.448,69

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 1.1	Il privato ha ceduto al Comune un'area verde ad uso pubblico nella frazione di Maccaretolo con una superficie di 2.407 mq	Valore stimato dell'area: € 8.565,30
	Il privato deve cedere al Comune una porzione di terreno di mq 200 ed ha eseguito la manutenzione straordinaria e la riqualificazione degli spogliatoi delle palestre di via Genova e di via Conta.	€ 156.000,00



Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 2	Il privato ha ceduto al Comune un'area di 15.520 mq	Valore stimato dell'area ceduta: € 105.225,00
	Il privato ha finanziato la progettazione preliminare all'ampliamento del cimitero del capoluogo	€ 24.538,80
	Il privato dovrà progettare e realizzare la pista ciclabile che unisce via Asia con via Stagni	€ 156.073,31

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 9 – 3B	Il privato ha ceduto al Comune a titolo gratuito un'area di 18.000 mq non urbanizzata nell'Ambito 9	Valore stimato dell'area da cedere: € 50.400,00
	Il privato ha ceduto al Comune un'area di 8.000 mq non urbanizzata nell'Ambito 3B e dovrà realizzare ulteriori opere	€ 280.000,00
	Il privato ha ceduto al Comune un'area di 8.000 mq non urbanizzata nell'Ambito 9 ed un diritto edificatorio ad uso residenziale pari a 800 mq di SU e dovrà realizzare ulteriori opere	€ 540.000,00
	Il privato ha realizzato una manutenzione ordinaria di via Stangolini e dovrà realizzare una porzione di pista ciclabile in località Poggetto	€ 325.000,00
	Il privato dovrà rimborsare la quota anticipata dal Comune per la progettazione di interventi atti a garantire il deflusso delle acque meteoriche	€ 9.144,30

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito ANSC 5.1	Il privato deve cedere al Comune un'area non urbanizzata all'interno dell'Ambito ANS-C 5.1 sulla quale realizzare una pista ciclabile e la laminazione per una superficie pari a circa mq. 4.500,00	€ 13.500,00
	Il privato deve cedere al Comune un'area edificabile non urbanizzata all'interno dell'Ambito ANS-C 5.1 di superficie pari a mq. 11.000,00 circa con un diritto edificatorio di 2.176,00 mq	€ 652.800,00

	<p>Il privato deve realizzare i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. realizzare una fascia boscata e una pista ciclabile di mq 875 nonché l'interramento di 400 m linea elettrica a media tensione 2. cedere una area non urbanizzata di mq. 3650 di circa con un diritto edificatorio di mq. 1100 di su residenziale 	<p>€ 160.000,00</p> <p>€ 350.000,00</p>
--	---	---

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito ANSC 5.2	Il privato deve realizzare porzione di strada di accesso al comparto 5.1	<p>Valore stimato dell'area da cedere:</p> <p>€ 216.040,00</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il privato deve realizzare una riqualificazione del parcheggio di via Rubizzano e la strada di accesso allo stesso per € 19.360 2. realizzare un'ulteriore porzione di strada di accesso per € 97.460,00 3. realizzare una porzione di strada extra comparto di collegamento alla via Bologna per € 172.700,00 	<p>€ 289.520,00</p>

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito ANSC 1.2	Il privato deve cedere al Comune un'area edificabile non urbanizzata di circa 15.104 mq, corrispondente all'intero Ambito ANS-C 24,	<p>Valore stimato dell'area da cedere:</p> <p>€ 372.750,00</p>

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
ALBO srl	Il privato deve cedere al Comune una quota di € 60.000,00 di cui 6.000,00€ come finanziamento del giornalino l'Orologio	<p>€ 60.000,00</p>

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
AUC-A2	Il privato deve realizzare una porzione di pista ciclabile sulla via S. Alberto e la sistemazione della Piazza Martiri della Liberazione	€ 190.000,00

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Polo Funzionale Altedo-S.Pietro in Casale	Il privato deve infrastrutture e servizi e misure compensative e mitigative suddivisi in parte fra i due comuni	€ 1.420.000,00



4. AZIONI OPERATIVE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E A MISSIONI E PROGRAMMI

Indirizzo strategico:	Partecipazione, trasparenza e comunicazione: il Comune al servizio del cittadino
Obiettivi strategici	<i>La partecipazione e la trasparenza come sinonimo di democrazia</i>
Obiettivi operativi	Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso una particolare attenzione alla legalità e trasparenza dell'Amministrazione in ogni ambito di azione
	Dare piena attuazione al piano sulla trasparenza al fine di garantire la massima circolazione delle informazioni tra l'ente e i cittadini
	Rafforzare il ruolo delle frazioni del territorio comunale: le consulte frazionali
	Commissione consultiva di monitoraggio degli impianti da fonte di energia rinnovabile
	Implementazione sviluppo del sistema anticorruzione e trasparenza
	Tavoli tematici con i cittadini per le opere di grande impatto
	Redazione del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.
Obiettivi strategici	<i>La comunicazione verso i cittadini e dai cittadini verso l'amministrazione</i>
Obiettivi operativi	Pubblicazione giornalino istituzionale l'Orologio (fino a fine mandato – ricerca sponsorizzazioni), miglioramento del sito istituzionale, utilizzo social media, ComuniChiamo, newsletter, realizzazione di opuscoli informativi destinati ai cittadini, ecc.....
Obiettivi strategici	<i>La macchina comunale: migliorare la sinergia fra gli uffici e l'efficienza dell'azione amministrativa</i>
Obiettivi operativi	Ridurre i tempi di evasione delle pratiche
	Verifica ed eventuale modifica dei regolamenti
	Subentro in ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente)
	Riordino archivio comunale
Obiettivi strategici	<i>Valorizzazione delle competenze del personale interno per il miglioramento dei processi e dei servizi</i>
Obiettivi operativi	Verifica/modifica degli attuali sistemi incentivanti
	Valorizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze interne
	Il lavoro agile



Obiettivi strategici	<i>Politiche di bilancio: garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio</i>
Obiettivi operativi	Garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica
	Le società partecipate: stesura del bilancio consolidato dell'ente, assegnazione degli obiettivi gestionali da perseguire
	Il controllo di gestione
Obiettivi strategici	<i>Politiche fiscali: garantire l'equità sociale nel concorso alla spesa pubblica</i>
Obiettivi operativi	Contrasto evasione ed elusione fiscale: attività di accertamento e di riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie ed extra tributarie
	Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione



Indirizzo strategico:	San Pietro in Casale mette al centro la persona
Obiettivi strategici	<i>La tutela e la promozione dei diritti</i>
	Promozione di azioni e progetti di pace e cooperazione internazionale
	Azioni e progetti per promuovere e garantire le pari opportunità
	Contrasto alla violenza sui minori
	Azioni e progetti di contrasto alla violenza di genere e all'omo-trans-fobia
Obiettivi strategici	<i>Garantire il sostegno dei servizi a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie</i>
Obiettivi operativi	Migliorare la conoscenza e rafforzare i servizi per gli anziani non autosufficienti e l'assistenza a domicilio
	Promozione delle attività delle associazioni di volontariato sociale
	Adesione a progetti interistituzionali di sostegno alla fragilità
Obiettivi strategici	<i>Sostenere i servizi di sostegno ai bambini e ai ragazzi disabili</i>
Obiettivi operativi	Promuovere la creazione di un fondo intercomunale per garantire pari opportunità di accesso ai servizi dedicati
	Promuovere la creazione di un fondo regionale per il sostegno degli alunni diversamente abili.
Obiettivi strategici	<i>Il ruolo strategico del sistema nido e scuola d'infanzia</i>
Obiettivi operativi	Attivare progetti per rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini
	Organizzare i servizi in funzione dei nuovi bisogni e nuove esigenze delle famiglie
	Promuovere il sistema 0-6 presso le famiglie come momento di crescita e di relazione della comunità
Obiettivi strategici	<i>Garantire il pieno diritto allo studio</i>
Obiettivi operativi	Sostenere i servizi scolastici integrativi al fine di rispondere in modo efficace alle nuove esigenze di conciliazione dei tempi delle famiglie e di proporre momenti di aggregazione e di svago per i ragazzi/e
	Organizzare insieme al mondo della scuola momenti di confronto e dialogo in cui esaminare nuove proposte e progettualità
	Revisione ed omogeneizzazione del sistema tariffario dell'Area Servizi alla persona dell'Unione Reno-Galliera
Obiettivi strategici	<i>Promuovere e sostenere le politiche abitative e il diritto alla casa</i>



Obiettivi operativi	Pianificare e gestire in sinergia con l'Unione Reno Galliera attività amministrative finalizzate alla tutela del diritto alla casa, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, sia mediante l'utilizzo delle risorse abitative pubbliche che finalizzando interventi al sostegno della locazione negli alloggi privati
	Promuovere misure per lo sviluppo dell'affitto concordato.
Obiettivi strategici	<i>Politiche per la famiglia</i>
Obiettivi operativi	Garantire e rafforzare l'intervento qualificato dell'assistenza sociale sull'area familiare, sull'area degli anziani e delle persone fragili, dando continuità al piano di azione contro le povertà e il disagio sociale
	Proseguire nella collaborazione con la Caritas nei progetti e nelle attività dedicato alle persone fragili o in difficoltà economica.
	Ampliare l'offerta di orti comunali anche a famiglie e giovani coppie
Obiettivi strategici	<i>Politiche del lavoro</i>
Obiettivi operativi	Promozione a livello di Reno Galliera di Protocollo/Servizio per accompagnare i cittadini nella ricerca di un posto di lavoro
Obiettivi strategici	<i>Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali</i>
Obiettivi operativi	Presidio dello stato di manutenzione dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni
	Verifica che gli standard di qualità del gestore dei servizi cimiteriali cittadini siano adeguati alle esigenze della cittadinanza
	Ampliamento del cimitero del capoluogo – 1° stralcio
Obiettivi strategici	<i>Favorire e sostenere il mondo dell'associazionismo e del volontariato quali capitali sociali e alleati del Comune</i>
Obiettivi operativi	Individuazione di progetti che coinvolgano l'associazionismo e il volontariato
	Promuovere l'adesione alla Consulta delle Libere Forme associative e sostenere il lavoro di coordinamento
	Coordinare le attività dei volontari individuali
Obiettivi strategici	<i>Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini</i>
Obiettivi operativi	Progetto pilota sicurezza: installazione all'ingresso del paese di lettori di targhe – installazione di lettori anche nei punti di accesso delle frazioni
	Valorizzazione gruppo assistenti civici
	Progetto controllo di vicinato
	Progetto cittadella della sicurezza
Obiettivi strategici	<i>Sviluppo infrastrutturale e tecnologico. Ridurre il digitale divide</i>



Obiettivi operativi	Attuazione misure atte a superare i limiti tecnologici presenti nel territorio comunale
	Diffondere la cultura digitale
Obiettivi strategici	<i>Sostenere il lavoro offrendo spazi e opportunità</i>
Obiettivi operativi	Avviare il progetto di co working



Indirizzo strategico:	San Pietro in Casale: la Cultura, lo Sport, i Giovani
Obiettivi strategici	<i>Mantenimento dell'offerta dei servizi culturali</i>
Obiettivi operativi	Casa Frabboni come spazio espositivo di eccellenza – valorizzazione del parco esterno e degli spazi espositivi con annessione alloggio recentemente resosi disponibile
Obiettivi strategici	<i>Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e culturale di San Pietro in Casale</i>
Obiettivi operativi	Salvaguardia del palazzo storico di Giovanni II Bentivoglio in località Tombe (Maccaretolo) ora di proprietà privata
Obiettivi strategici	<i>Sostenere tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita e di coesione sociale</i>
Obiettivi operativi	Prosecuzione di rassegne musicali e teatrali, Carnevale Sanpierino, Aemiliana, Festa di Putein
	Concessione del patrocinio comunale (oneroso e non oneroso) a iniziative proposte dalle libere associazioni operanti sul territorio
Obiettivi strategici	<i>Lo sport, quale stile di vita e opportunità di aggregazione e integrazione</i>
Obiettivi operativi	Favorire l'accesso allo sport ai cittadini di tutte le età, senza differenze di genere e di diverse abilità
	Proseguire la collaborazione organizzata delle diverse associazioni sportive del territorio
	Gestione efficiente degli impianti sportivi
	Ampliamento degli spazi dedicati allo sport: realizzazione nuovo skatepark e campo di calcetto in sintetico nel Centro sportivo Faccioli.
Obiettivi strategici	<i>sostenere i giovani e sviluppare gli spazi di aggregazione</i>
Obiettivi operativi	Casa della musica quale strumento per la promozione e la diffusione dell'educazione musicale: realizzazione di un polo musicale che segua il classico percorso per lo studio degli strumenti musicali
	Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi
	Funzione in campo formativo offerta da Futura
	Istituzione di un nuovo servizio volto ad aiutare le associazioni giovanili ad affrontare le pratiche amministrative per attività ed eventi e mantenere con loro un costante dialogo coinvolgendoli nei progetti per San Pietro



Indirizzo strategico:	San Pietro in Casale: il territorio
Obiettivi strategici	<i>Migliorare il paese</i>
Obiettivi operativi	Recupero area dismessa ex AIE – insediamento centro logistico Riorganizzazione dell'area ex consorzio agrario in via Galliera Sud Riqualficazione dei viale di Via Galliera Sud
Obiettivi strategici	<i>promozione pianificazione urbanistica e territoriale di qualità</i>
Obiettivi operativi	Attuazione del POC: istruttoria e approvazione dei PUA depositati Verifica e redazione accordi con privati ex art.18 LR 20/2000
Obiettivi strategici	<i>Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e degli edifici pubblici</i>
Obiettivi operativi	Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli edifici pubblici Interventi di rafforzamento locale della sala consiliare e adeguamento del Municipio
Obiettivi strategici	<i>Ruolo strategico del sistema ferroviario</i>
Obiettivi operativi	Riqualficazione del comparto relativo alla stazione ferroviaria e miglioramento dell'assetto viario dei punti di accesso alla stazione stessa Realizzazione di un'ulteriore area di parcheggio nei pressi della Stazione, sul lato Rubizzano
Obiettivi strategici	<i>Riqualficazione di strade, di piazze e vie urbane, di piste ciclabili e riqualficazione degli standard di illuminazione pubblica del territorio comunale</i>
Obiettivi operativi	Riqualficazione del tratto limitrofo al capoluogo della provinciale "di Galliera", relativo all'incrocio tra la via Galliera Nord e la via Stangolini, attraverso la creazione di una rotonda da realizzarsi con il concorso della Città Metropolitana (proprietaria delle strade intersecanti) Valorizzazione del centro storico come centro commerciale naturale Prosecuzione del rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica e nel progressivo passaggio completo all'illuminazione a LED Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali Abbattimento delle barriere architettoniche a seguito redazione PEBA asse ciclo pedonale metropolitano Reno Galliera: realizzazione tratti funzionali piste ciclo-pedonali e completamento tratti esistenti nel territorio comunale



Obiettivi strategici	<i>Valorizzare il patrimonio "verde" e incrementare il livello di manutenzione e decoro dei parchi e delle aree verdi</i>
Obiettivi operativi	Piantumazione di nuovi alberi nei parchi pubblici nell'ambito del progetto "Un albero per ogni nato"
	Realizzazione di una fascia alberata a sud del paese
	Miglioramento e potenziamento dell'arredo urbano, delle attrezzature e decoro dei parchi, con particolare attenzione alla accessibilità e alla fruibilità degli stessi da parte di tutti i bambini (parchi giochi inclusivi)
Obiettivi strategici	<i>Lotta alla zanzara tigre</i>
Obiettivi operativi	Nuovo servizio porta a porta contro la zanzara tigre
Obiettivi strategici	<i>Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale e promozione di percorsi escursionistici sentieri naturalistici (Casone del Partigiano e aree protette)</i>
Obiettivi operativi	Promozione del Parco della memoria, per la sua valenza sia storica sia naturalistica e delle altre aree con valenza naturalistica
	Valutazione e rafforzamento dei collegamenti tra capoluogo e frazioni attraverso percorsi naturalistici e ciclopeditoni
Obiettivi strategici	<i>Sistema di raccolta porta a porta</i>
Obiettivi operativi	Migliorare obiettivo raccolta porta a porta
	Verso un sistema di tariffazione puntuale in accordo con altri Comuni della Reno Galliera che hanno aderito al progetto porta a porta
	Fronteggiare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, mettendo a punto le procedure per l'individuazione dei responsabili. In proposito saranno ottimizzate le modalità e le collaborazioni per un puntuale presidio del territorio comunale e implementata la dotazione di videosorveglianza mobile
	Individuazione incentivi di premialità per i conferimenti alla stazione ecologica
	Implementazione nuovi sistemi di recupero di materiali
	Studio per la realizzazione in prossimità del centro raccolta rifiuti di uno spazio dedicato al riciclo e allo scambio di oggetti a cui dare una nuova utilità riducendo complessivamente il quantitativo di rifiuti inviati allo smaltimento
Obiettivi strategici	<i>Promuovere la riqualificazione energetico ambientale</i>
Obiettivi operativi	Redazione PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima) con Reno



	Galliera
	Individuazione di spazi dove realizzare nuovi impianti fotovoltaici a completamento della dotazione già in essere
	Installazione colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.
	Appalto dei Servizi per la gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e Servizio Energia degli immobili di proprietà comunale.
	Riqualficazione degli impianti di produzione calore per una riduzione dei consumi e delle emissioni
	Realizzazione una rete di teleriscaldamento nella frazione di Maccaretolo
Obiettivi strategici	<i>Attività produttive</i>
Obiettivi operativi	Favorire l'insediamento di nuove attività nel territorio comunale, salvaguardando gli insediamenti produttivi esistenti
Obiettivi strategici	<i>Polizia Municipale: presidio del territorio</i>
Obiettivi operativi	Rafforzamento dell'attività dei presidi di concerto con gli altri Comuni della Reno Galliera
	Integrazione con le altre forze di polizia
Obiettivi strategici	<i>Protezione civile</i>
Obiettivi operativi	Diffondere la cultura della protezione civile
	Potenziamento dei sistemi di comunicazione, allertamento e prevenzione quali Alert System
Obiettivi strategici	<i>Rilancio e valorizzazione delle realtà economico-produttive agricole del territorio</i>
	Promuovere in Unione Reno Galliera l'istituzione di gruppo di lavoro per tutelare e promuovere l'agricoltura e il territorio rurale
	I doni della nostra terra - il mercato contadino
	Porre attenzione all'efficienza delle reti scolanti, dei sistemi di fognatura e depurazione



4. Le risorse finanziarie relative ai servizi alla persona, le cui funzioni sono state trasferite all'Unione Reno Galliera dal 01/07/2014, vengono annualmente individuate nel bilancio del Comune di San Pietro in Casale.

La tabella che segue evidenzia le somme indicate nel bilancio pluriennale per detti servizi, con la precisazione che le stesse devono intendersi al netto delle entrate derivanti da rette e tariffe dei servizi e dei contributi erogati dallo Stato e dalla Regione.

risorse finanziarie

Nel programma 1 confluiscono i costi per € 454.900 per i servizi storicamente in gestione associata, quali Polizia Municipale, ufficio personale, ufficio di piano, CED, Protezione Civile, ufficio finanziario e ufficio energia.

La restante somma di € 534.700 è riferita ai servizi alla persona e nello specifico a costi non direttamente riferiti alle singole prestazioni erogate ai cittadini (servizi di back office, servizi di acquisto di materiale di consumo, gestione delle attività comuni gli 8 enti associati, ecc.)

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI
REFERENTE POLITICO	SINDACO/GIUNTA	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	spese correnti	989.600,00	989.600,00	989.600,00

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	548.320,00	548.320,00	548.320,00

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	766.105,00	766.105,00	766.105,00

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	TRASPORTO SCOLASTICO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	150.395,00	150.395,00	150.395,00

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, START UP E INNOVAZIONE	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	233.920,00	233.920,00	233.920,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI PER ASILI NIDO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	374.520,00	374.520,00	374.520,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	101.990,00	101.990,00	101.990,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	391.490,00	391.490,00	391.490,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	4.375,00	4.375,00	4.375,00

totale degli impieghi per servizi alla persona	3.560.715,00	3.560.715,00	3.560.715,00
---	---------------------	---------------------	---------------------



Il totale degli impieghi per servizi alla persona da trasferire all'Unione Reno Galliera è comprensivo degli importi relativi ai trasferimenti per fabbricati in concessione onerosa all'Unione, legati ad attività commerciali e che trovano corrispondente entrata:

missione 5 programma 2 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale € 95.160;

missione 4 programma 6: servizi ausiliari all'istruzione € 153.045.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI
REFERENTE POLITICO	SINDACO/GIUNTA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI IN COLLABORAZIONE CON RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E AREE BILANCIO E ENTRATE.	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Avvio dell'attività delle Consulte Frazionali, disciplinata da apposito regolamento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso la partecipazione alle attività dell'Amministrazione.
- Rafforzare il ruolo delle frazioni del territorio comunale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La partecipazione e la trasparenza come sinonimo di democrazia</i>	Rafforzare il ruolo delle frazioni del territorio comunale: consulte frazionali		X				
	Tavoli tematici con i cittadini per le opere di grande impatto			X	X	X	X
	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Attivazione delle Consulte
	Attivazione di tavoli tematici con i cittadini su tematiche di grande impatto
	Redazione regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni urbani

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI, in collaborazione con tutte le Aree per le attività di competenza.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, START UP E INNOVAZIONE	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI e UFFICIO COMUNICAZIONE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Pubblicazione del notiziario istituzionale;
- Aggiornamento del sito web istituzionale e dei canali social;
- Attività di supporto agli uffici comunali in materia di comunicazione (ideazione grafica, pubblicazione notizie, etc.);
- Implementazione e consolidamento degli strumenti da e verso i cittadini (Comuni-Chiamo, etc.);
- Gestione coordinata della comunicazione interna ed esterna.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Garantire la pubblicazione del notiziario istituzionale fino al termine del mandato.
- Consolidare e migliorare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso tutti i canali possibili (sito web, canali social, etc.).
- Avvicinare il cittadino all'istituzione.
- Valorizzare il ruolo dell'Ente verso l'esterno.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La comunicazione verso i cittadini e dai cittadini verso l'amministrazione</i>	Pubblicazione del notiziario istituzionale; miglioramento del sito web istituzionale; utilizzo social media. ComuniChiamo – newsletter - realizzazione di opuscoli e materiali informativi destinati ai cittadini ecc.....	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatori
	Affidamento a ditta specializzata delle attività di ricerca delle sponsorizzazioni finalizzate alla copertura dei costi e di realizzazione del notiziario
	Coordinamento delle attività di raccolta e invio dei materiali destinati alla pubblicazione
	Aggiornamento dei contenuti pubblicati sul sito istituzionale, con bonifica e riordino dei contenuti obsoleti e/o soggetti a modifiche
	Accessibilità sito web: adempimento della direttiva europea 2016/2102
	Aggiornamento del profilo Facebook istituzionale
	Monitoraggio e reportistica sull'utilizzo di Comuni-Chiamo
	Individuazione di imprese per la realizzazione di materiale informativo
	Campagna di pubblicizzazione dell'aggiornamento e accreditamento a Lepida ID/SPID
	Redazione del piano della comunicazione
	Condivisione dei contenuti del piano con tutti i servizi comunali
	Ideazione grafica della segnaletica interna
	Realizzazione della segnaletica interna e apposizione all'interno della sede comunale



Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI, in collaborazione con tutte le Aree per le attività di competenza.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE COMMERCIO, TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO.	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione attività di concessione dei patrocini onerosi e non onerosi ad associazioni operanti sul territorio

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Valorizzare l'attività delle associazioni operanti nell'ambito del territorio comunale.
- Sostenere attività e iniziative rivolte alla comunità.
- Favorire l'aggregazione sociale e la crescita della comunità.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Sostenere tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita e di coesione sociale</i>	Concessione del patrocino comunale (oneroso e non oneroso) a iniziative proposte dalle libere associazioni operanti sul territorio	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Gestione delle richieste di patrocino pervenute al Comune, attraverso la conduzione dell'apposita istruttoria
	Predisposizione della proposta di deliberazione per la Giunta comunale
	Comunicazione dell'avvenuta concessione all'associazione interessata

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI
REFERENTE POLITICO	SINDACO E ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	TUTTE LE AREE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Implementazione delle misure atte a favorire il superamento del divario digitale (digital divide).

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Garantire, attraverso azioni volte a promuovere e diffondere la cultura "digitale", il progressivo incremento dell'utilizzo dei mezzi tecnologici di comunicazione, atti a estendere la capacità di accesso dei cittadini al flusso informativo.

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Sviluppo infrastrutturale e tecnologico. Ridurre il digital divide</i>	Attuazione misure atte a superare i limiti tecnologici presenti nel territorio comunale	X	X	X	X	X	X
	Diffondere la cultura digitale	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatori
	Studio di fattibilità per la verifica delle possibilità di intervento finalizzate ad estendere l'accesso alla rete su tutto il territorio comunale
	Supporto all'organizzazione di iniziative e/o attività finalizzate alla diffusione della conoscenza del mezzo digitale

Risorse umane: Tutte le Aree.

risorse finanziarie

missione 1 programma 1: organi istituzionali

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	spese correnti	1.476.110,00	1.405.165,00	1.405.165,00
2	spese in conto capitale	121.816,32	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		1.597.926,32	1.405.165,00	1.405.165,00

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE
REFERENTE POLITICO	SINDACO/GIUNTA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI E SEGRETARIO COMUNALE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Approvazione del piano triennale della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno (termine di legge);
- Integrazione tra PTPC, PTTI e ciclo della performance, implementando eventuali nuove funzioni nell'applicativo gestionale;
- Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- Garanzia dell'esercizio del diritto di accesso civico;
- Aggiornamento dell'Albo Pretorio online;
- Implementazione e consolidamento del manuale di gestione del protocollo informatico
- Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso l'attenzione alla legalità e alla trasparenza dell'Amministrazione.
- Garantire piena attuazione dei piani anticorruzione e della trasparenza.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La partecipazione e la trasparenza come sinonimo di democrazia</i>	Rafforzare attivamente il senso civico della collettività attraverso una particolare attenzione alla legalità e trasparenza dell'Amministrazione in ogni ambito di azione	X	X	X	X	X	X
	Dare piena attuazione al piano sulla trasparenza al fine di garantire la massima circolazione delle informazioni tra l'ente e i cittadini	X	X	X	X	X	X
	Implementazione e sviluppo sistema anticorruzione e trasparenza	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Aggiornamento, approvazione e pubblicazione del piano triennale anticorruzione
	Acquisizione di beni, servizi e lavori attraverso gli strumenti presenti sul mercato elettronico (MEPA, piattaforma Intercent-ER)
	Adozione di misure atte a garantire e preservare la

trasparenza dell'attività amministrativa.
Promozione della formazione del personale in materia di anticorruzione
Individuazione dei soggetti di raccordo tra cittadino e Amministrazione per l'esercizio del diritto di accesso civico
Supporto al Segretario Generale nello svolgimento dell'attività relativa al controllo successivo della regolarità degli atti amministrativa (cadenza semestrale)

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI, in collaborazione con tutte le Aree per le attività di competenza.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE
REFERENTE POLITICO	SINDACO/GIUNTA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Esame dei regolamenti comunali in essere ed eventuali adeguamenti;
- Gestione richieste di accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali;
- Gestione richieste di accesso agli atti da parte di cittadini;
- Accredimento dei cittadini a Lepida ID/SPID per l'accesso ai servizi online;
- Gestione registro accesso civico;
- Gestione ordinaria delle pratiche;
- Riordino archivio comunale e riorganizzazione spazi;

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Snellire le procedure per migliorare il servizio al cittadino;
- Coordinare le attività delle aree in senso trasversale per evitare sovrapposizioni e/o allungamenti dei termini di conclusione dei procedimenti;
- Adeguare il funzionamento della macchina amministrativa alle evoluzioni normative e alle esigenze della società che cambia.
- Riorganizzare i locali destinati ad archivio, nell'ottica di ottimizzare la gestione degli spazi e proseguire il percorso di dematerializzazione del cartaceo.
- Acquisire metodologia utile a garantire la corretta ed efficace tenuta dei documenti prodotti e/o conservati dall'Amministrazione.
- Individuazione nuovi spazi da adibire ad archivio comunale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La macchina comunale: migliorare la sinergia fra gli uffici e l'efficienza dell'azione amministrativa</i>	Riduzione dei tempi di evasione dei procedimenti		X	X	X	X	X
	Verifica ed eventuale modifica dei regolamenti		X	X	X	X	X
	Riordino archivio comunale	X		X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Monitoraggio costante dei tempi procedurali, anche attraverso strumenti informatici
	Definizione di protocolli organizzativi interni ai servizi
	Verifica dei contenuti presenti nei regolamenti
	Aggiornamento, con modifiche e/o integrazioni, dei regolamenti
	Introduzione di nuovi regolamenti in caso di attivazione di nuovi procedimenti/servizi
	Verifica del materiale e dei documenti presenti in archivio
	Verifica del materiale oggetto di scarto e riorganizzazione documenti presenti in archivio
	Sgombero del materiale in eccedenza
	Formazione, per competenza, del personale dipendente ai fini della corretta tenuta dell'archivio

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI, in collaborazione con tutte le Aree per le attività di competenza.

risorse finanziarie

missione 1 programma 2: segreteria generale

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	250.700,00	238.320,00	238.320,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		250.700,00	238.320,00	238.320,00

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA BILANCIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Coordina le attività di pianificazione, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi.

Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti le entrate e le spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria comunale.

Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione di mutui passivi e delle altre forme di ricorso al mercato dei capitali, e segue il reinvestimento delle somme provenienti dalla contrazione di mutui in giacenza fino al graduale utilizzo in concomitanza con la realizzazione dell'opera a cui il finanziamento è destinato.

Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate sia delle spese, con svolgimento di tutti gli adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti.

Sulla base dei vigenti Regolamenti dei Contratti e di Contabilità, il servizio si occupa:

- del coordinamento e della gestione del servizio assicurazioni;
- del pagamento delle utenze comunali, carburante e bolli;
- del pagamento delle minute spese, delle anticipazioni a dipendenti ed amministratori;
- della gestione delle procedure d'acquisto inserite nella programmazione annuale che ciascun settore intende attribuire al servizio;
- del servizio di cassa. Coordina i diversi riscuotitori speciali.
- della tenuta dell'inventario. In particolare, nel 2016 è stata realizzata la revisione straordinaria dei beni mobili a seguito di numerosi cambiamenti quali la costruzione di nuove strutture, il trasferimento di altre con la conseguente diversa distribuzione dei beni mobili;
- della verifica di realizzazione delle entrate patrimoniali con gestione dei solleciti e della riscossione coattiva.

Il servizio continuerà ad occuparsi della gestione centralizzata di alcuni acquisti, servizio di supporto, come cancelleria, stampati, materiale e manutenzione attrezzature per gli uffici, nonché della dotazione di vestiario per il personale. I presidi anti-infortunistica verranno invece gestiti totalmente del Servizio manutenzioni e lavori pubblici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Semplificazione del sistema di gestione delle risorse senza dimenticare la necessità della pianificazione degli interventi e del controllo.
- Contenimento della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti.
- Rendere leggibile l'informazione contabile per consentire al cittadino di "entrare" in Comune;

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La partecipazione e la trasparenza come sinonimo di democrazia</i>	Il controllo di gestione	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Condivisione con Unione Reno Galliera report da produrre ed individuazione stakeholder
	Riclassificazione delle poste di Bilancio
	Individuazione indicatori finanziari
	Individuazione di altri indicatori di prodotto
	Produzione di rapporti periodici a livello di Unione
	Valutazioni sulle metodologie di diffusione

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Politiche di bilancio: garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio</i>	Garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica	X	X	X	X	X	X
	Le società partecipate: stesura del bilancio consolidato dell'ente, assegnazione degli obiettivi gestionali da perseguire	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Monitoraggio periodico flussi finanziari
	Monitoraggio periodico andamento saldo ai fini del pareggio di bilancio
	Segnalazione eventuali situazioni di criticità
	Rispetto delle tempistiche previste dal nuovo ordinamento
	Sviluppo della consapevolezza interna rispetto i nuovi principi contabili
	Aggiornamento professionale
	Assegnazione e controllo obiettivi gestionali da perseguire
	Verifica della rispondenza delle partecipazioni azionarie dell'Ente rispetto alla nuova normativa attualmente in discussione.
	Acquisizione competenze per la stesura del Bilancio Consolidato secondo la tempistica del nuovo ordinamento

Risorse umane: Area BILANCIO.

**risorse finanziarie****missione 1 programma 3: Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato**

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	584.670,00	577.900,00	577.900,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
totale degli impieghi per programma		784.670,00	777.900,00	777.900,00

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA ENTRATE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Svolge l'attività connessa all'applicazione delle tasse ed imposte comunali, attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione liquidazione dei tributi e formazione ruoli esattoriali, controllo della gestione per le parti date in concessione.

Cura l'eventuale contenzioso.

Redige le rilevazioni anche statistiche previste dalla legge.

L'attività si caratterizza anche per l'assistenza e consulenza agli utenti sia per quanto riguarda le modalità per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni, i tempi ed i criteri di versamento, sia in merito alla illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge e l'applicazione di sanzioni ed agevolazioni.

Cura la gestione degli sgravi e dei rimborsi e le quote di tributo indebitamente iscritte a ruolo o dichiarate inesigibili.

Cura la redazione e l'aggiornamento del Regolamento generale delle Entrate dell'Ente e dei Regolamenti specifici delle Entrate tributarie e patrimoniali.

Cura gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità. Fornisce consulenza fiscale a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Confermare e sviluppare un rapporto di consulenza con i cittadini/contribuenti.
- Semplificare le procedure rendendo meno oneroso, in termini di tempo e di costi indotti, l'obbligo fiscale.
- Collaborare con l'Agenzia delle Entrate nella lotta alla evasione fiscale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Politiche fiscali: garantire l'equità sociale nel concorso alla spesa pubblica</i>	Contrasto, evasione ed elusione fiscale: attività di accertamento e di riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie ed extra tributarie	X	X	X	X	X	X
	Collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la lotta all'evasione	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Consolidamento "fidelizzazione" del contribuente proseguendo nell'attività di servizio e consulenza
	Controllo delle singole posizioni al fine di procedere con il recupero di evasione/elusione

Recupero carico tributario non pagato dal contribuente
Verifica ipotesi di riscossione coattiva a mezzo ingiunzione fiscale
Gestione discarico somme non riscosse da Agenzia di Riscossione spa
Segnalazione anomalie all'Agenzia delle Entrate in collaborazione con l'Unione Reno Galliera

Risorse umane: Area ENTRATE.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CIMITERIALI E ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILI AREA ENTRATE E AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Incentivare la gestione virtuosa della raccolta rifiuti per ottenere l'incremento dei rifiuti differenziati anche introducendo incentivi individuali

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Sistema raccolta porta a porta	Individuazione incentivi di premialità per i conferimenti alla stazione ecologica	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Supporto organizzativo per il coordinamento di attività finalizzate alla tutela della comunità
	Stesura di ipotesi operative
	% di aumento della raccolta per tipologia di rifiuti

Risorse umane: Area ENTRATE in collaborazione con Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 1 programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	191.254,00	185.180,00	185.180,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		191.254,00	185.180,00	185.180,00

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Lavori Pubblici svolge attività di raccolta e aggiornamento delle informazioni sullo stato di manutenzione e rispondenza alle normative tecniche degli edifici scolastici e pubblici. Svolge, inoltre, attività di programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento normativo degli edifici scolastici e di proprietà comunale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Elaborare strategie operative finalizzate alla conoscenza dello stato di manutenzione e rispondenza alle norme tecniche degli edifici scolastici e pubblici.
- Tutelare la sicurezza della comunità e degli operatori all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e degli edifici pubblici.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>garantire la sicurezza degli edifici scolastici e degli edifici pubblici</i>	Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli edifici pubblici	X	X	X	X	X	X
	interventi di rafforzamento locale della sala consiliare e adeguamento del Municipio			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Aggiornamento dei fascicoli dei fabbricati comunali.
	Esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili comunali.
	Esecuzione degli interventi di miglioramento energetico del patrimonio comunale
	Approvazione progetto ed esecuzione lavori di rafforzamento locale sala consiliare del Municipio

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio Lavori Pubblici

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

- Realizzare interventi finalizzati a incrementare l'utilizzo delle risorse energetiche nel rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Promuovere la riqualificazione energetico ambientale</i>	Appalto dei Servizi per la gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e Servizio Energia degli immobili di proprietà comunale.	X	X	X	X	X	X
	Riqualificazione degli impianti di produzione calore per una riduzione dei consumi e delle emissioni	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Controllo del contratto di servizio di gestione calore
	Sostituzione degli impianti di produzione calore obsoleti con altri più efficienti.
	Interventi di riqualificazione energetica degli edifici.
	Controllo del contratto di servizio di gestione calore

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 1 programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	37.700,00	37.700,00	37.700,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		37.700,00	37.700,00	37.700,00

missione 1 programma 6: Ufficio Tecnico

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	563.141,00	559.836,00	559.766,00
2	Spese in conto capitale	149.854,40	23.391,00	23.391,00
totale degli impieghi per programma		712.995,40	583.227,00	583.157,00

Le spese per interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici utilizzati per pubblici servizi sono riportati puntualmente nelle schede delle relative missioni e programmi.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Aggiornamento e tenuta dell’anagrafe della popolazione residente;
- Aggiornamento e tenuta dei registri di stato civile;
- Aggiornamento e tenuta delle liste elettorali;
- Aggiornamento e tenuta dell’Albo dei Giudici Popolari;
- Aggiornamento e tenuta delle liste di leva militare;
- Gestione attività statistiche (come da disposizioni normative);
- Gestione relativa all’attività di numerazione civica e toponomastica;
- Rilascio di documenti e certificazioni.

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

- Ottimizzare le procedure di gestione e tenuta dei registri;
- Implementare e consolidare l’informatizzazione della gestione delle pratiche in capo al servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La macchina comunale: migliorare la sinergia fra gli uffici e l’efficienza dell’azione amministrativa</i>	Subentro in ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente)	X	X				

Obiettivo operativo	Indicatore
	Individuazione e bonifica dei dati in vista del passaggio all’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
	Confronto-conferma e rettifica dati nel sistema
	Corso di formazione agli operatori
	Riversamento dati bonificati in ANPR e prove tecniche di funzionamento
	Subentro in ANPR

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI, in collaborazione con l’Unione Reno Galliera (aree omologhe e CED).

risorse finanziarie

missione 1 programma 7: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	306.770,00	300.750,00	300.750,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		306.770,00	300.750,00	300.750,00

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	TUTTE LE AREE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- gestione delle risorse umane in stretta collaborazione con l'Ufficio Unico del Personale. Gestione delle Relazioni Sindacali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- gestione delle risorse umane con valorizzazione delle professionalità e adeguamento della struttura alle modifiche organizzative nell'ottica di ottimizzare il rapporto con il cittadino/cliente

OGGETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Valorizzazione delle competenze del personale interno per il miglioramento dei processi e dei servizi</i>	Valorizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze interne			X	X		
	Lavoro agile			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Partecipazione alla stesura di un piano formativo dell'intera Unione Reno Galliera che interessi tutto il personale al di fuori delle specifiche competenze tecniche
	Condivisione con il personale e l'RSU del piano formativo
	Gestione del piano compatibilmente con gli aspetti finanziari e organizzativi conseguenti
	Studio regolamentazione lavoro agile in sinergia con Unione Reno Galliera.

Risorse: Tutte le Aree in sinergia con l'Ufficio Unico del Personale (Reno Galliera).

risorse finanziarie

missione 1 programma 10: risorse umane

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	87.287,39	61.330,00	61.330,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		87.287,39	61.330,00	61.330,00

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	SEGRETERIA DEL SINDACO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione attività di raccordo con la Polizia Municipale in materia di tutela della sicurezza e del rispetto della legalità sul territorio
- Gestione attività di raccordo con la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine operanti sul territorio in materia di tutela della sicurezza e del rispetto della legalità sul territorio

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzare l'attività di presidio locale per dare alla cittadinanza un segnale di incremento dell'attività di controllo e prevenzione
- Supportare le attività finalizzate a favorire interazione e integrazione tra le diverse Forze dell'Ordine operanti sul territorio comunale

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Polizia Municipale: presidio del territorio</i>	Rafforzamento dell'attività dei presidi di concerto con gli altri Comuni dell'Unione Reno Galliera	X	X	X	X	X	x
	Integrazione con le altre forze di polizia	X	X	X	X	X	x

Obiettivo operativo	Indicatore
	Supporto organizzativo per la gestione dell'agenda del Sindaco in materia di sicurezza
	Supporto organizzativo per il coordinamento di attività finalizzate alla tutela della comunità

Risorse umane: SEGRETERIA DEL SINDACO

risorse finanziarie

missione 3 programma 1: polizia locale e amministrativa

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA PUBBLICA
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERIZI GENERALI	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione del registro comunale degli Assistenti Civici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Garantire, attraverso la partecipazione attiva dei volontari interessati a divenire Assistenti Civici, un supporto alla Polizia Municipale nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza ed educazione alla civile convivenza;

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini</i>	Valorizzazione gruppo Assistenti Civici	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Gestione dell'attività di raccolta delle nuove richieste di iscrizione al registro
	Elaborazione e trasmissione alla PM dell'elenco delle nuove richieste di iscrizione
	Predisposizione della nomina, a firma del Sindaco, degli Assistenti Civici individuati dalla PM al termine del percorso formativo
	Iscrizione degli Assistenti Civici nell'apposito registro

Risorse umane: Area Servizi Generali.

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA PUBBLICA
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio LL.PP. in collaborazione con la P.M. dell'Unione. Gestione delle fasi di affidamento dei servizi tecnici, approvazione del progetto e controllo dei lavori, verifica del funzionamento del sistema di controllo in collaborazione con la P.M.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Implementare il sistema di videosorveglianza esistente con un sistema integrato di sorveglianza dei varchi di accesso al centro urbano e un sistema di lettori ottici di targhe con gestione delle informazioni da parte della P.M. dell'Unione Reno Galliera.

**OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini</i>	Progetto pilota sicurezza: installazione all'ingresso del paese di lettori di targhe – installazione di lettori anche nei punti di accesso delle frazioni			X	X		
	Progetto controllo di vicinato: coinvolgimento residenti delle varie zone, per realizzare progetti di "controllo di vicinato" per promuovere un ulteriore sistema di presidio e controllo della sicurezza			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Affidamento servizi tecnici
	Approvazione progetto
	Controllo lavori
	Monitoraggio funzionamento del sistema.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO, in collaborazione con la Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- realizzazione di una cittadella della sicurezza che possa accogliere Stazione Carabinieri, Caserma dei Vigili del Fuoco, Comando di Polizia Municipale

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini</i>	Progetto cittadella della sicurezza					X	X

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO

risorse finanziarie

missione 3 programma 2: sistema integrato di sicurezza urbana

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

Finalità da conseguire

- Mantenere un alto livello dei servizi scolastici e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Garantire il pieno diritto allo studio</i>	Sostenere i servizi scolastici integrativi al fine di rispondere in modo efficace alle nuove esigenze di conciliazione dei tempi delle famiglie e di proporre momenti di aggregazione e di svago per i ragazzi/e	X	X	X	X	X	X
	Organizzare insieme al mondo della scuola momenti di confronto e dialogo in cui esaminare nuove proposte e progettualità	X	X	X	X	X	X
	Revisione ed omogeneizzazione del sistema tariffario dell'Area Servizi alla persona dell'Unione Reno-Galliera	X	X	X	X	X	X

Risorse umane: Unione Reno Galliera

Le risorse finanziarie individuate per la missione 04 programma 06 sono indicate nel paragrafo 4 le risorse finanziarie relative ai servizi alla persona.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, START UP E INNOVAZIONE E ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Edilizia Privata si occupa delle attività propedeutiche al riconoscimento dell'interesse culturale del palazzo Tombe da parte della Soprintendenza competente ad emanare il decreto di vicolo ai sensi del D.Lgs 42/2004.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio comunale;
- Garantire l'adeguata conservazione e tutela del patrimonio architettonico e artistico presente sul territorio

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e culturale di San Pietro in Casale</i>	Salvaguardia del palazzo storico di Giovanni II Bentivoglio in località Tombe (Maccaretolo), ora di proprietà privata	X	X	X			

Obiettivo operativo	Indicatore
	Decreto di vincolo su palazzo Tombe
	Costituzione diritto reale uso gratuito trentennale
	Lavori di recupero fabbricato
	Studio fattibilità utilizzo fabbricato

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 5 programma 1: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	250,00	250,00	250,00
2	Spese in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		130.250,00	250,00	250,00

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, START UP E INNOVAZIONE e ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO e UNIONE RENO GALLIERA	

La gestione delle funzioni dei servizi culturali conferiti dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

Finalità da conseguire

- Valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà comunale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Mantenimento dell'offerta dei servizi culturali</i>	Casa Frabboni come spazio espositivo di eccellenza – valorizzazione del parco esterno e degli spazi espositivi con annessione alloggio recentemente resosi disponibile	X	X	X			

Obiettivo operativo	Indicatore
	Sottoscrizione della convenzione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la gestione del finanziamento ministeriale
	Approvazione del progetto
	Realizzazione lavori (interventi strutturali e allestimenti museo) con fondi ministeriali e cofinanziamento comunale (indennità ex assessori)

Risorse umane: Area GESTIONE DEL TERRITORIO in collaborazione con Area BILANCIO e personale Unione Reno Galliera

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
REFERENTE POLITICO	SINDACO e ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, START UP E INNOVAZIONE e ASSESSORE COMMERCIO, TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO.	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI AFFARI GENERALI E UNIONE RENO GALLIERA	

**OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Sostenere tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative come momenti di crescita e di coesione sociale</i>	Prosecuzione di rassegne musicali e teatrali, Carnevale Sanpierino, Aemiliana, Festa di Putein	X	X	X	X	X	X

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI, in collaborazione con l'Unione Reno Galliera.

risorse finanziarie

missione 5 programma 2: attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	303.150,00	302.460,00	301.850,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00
totale degli impieghi per programma		303.150,00	302.460,00	351.850,00

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO
REFERENTE POLITICO	SINDACO E ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Il servizio LLPP gestisce le attività finalizzate all'adeguamento normativo degli impianti sportivi e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Raccoglie e coordina le esigenze di adeguamento funzionale provenienti dalle società che gestiscono gli impianti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Garantire l'adeguata manutenzione e adeguamento normativo delle strutture sportive presenti sul territorio, al fine di renderle fruibili per la cittadinanza e creare spazi idonei all'organizzazione di iniziative di aggregazione sociale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Lo sport, quale stile di vita e opportunità di aggregazione e integrazione</i>	Gestione efficiente degli impianti sportivi	X	X	X	X	X	X
	Ampliamento degli spazi dedicati allo sport: realizzazione nuovo skatepark e campo di calcetto in sintetico nel Centro sportivo Faccioli				X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti.
	Esame delle convenzioni in essere
	perfezionamento dell'atto di acquisto della palestra di Via Massumatico degli atti necessari alla eventuale revisione del piano economico finanziario della convenzione relativa all'impianto natatorio
	Approvazione progetti realizzazione nuovi impianti sportivi, reperimento risorse ed esecuzione lavori

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

La gestione delle funzioni del servizio conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

**OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Lo sport, quale stile di vita e opportunità di aggregazione e integrazione</i>	Favorire l'accesso allo sport ai cittadini di tutte le età, senza differenze di genere e di diverse abilità	X	X	X	X	X	X
	Proseguire la collaborazione organizzata delle diverse associazioni sportive del territorio	X	X	X	X	X	X

Risorse umane: Unione Reno Galliera**risorse finanziarie****missione 6 programma 1: politiche giovanili, sport e tempo libero**

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	234.530,00	231.530,00	228.430,00
2	Spese in conto capitale	351.411,00	104.500,00	22.000,00
totale degli impieghi per programma		585.941,00	336.030,00	250.430,00

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI
REFERENTE POLITICO	SINDACO - ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, START UP E INNOVAZIONE – ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

La gestione delle funzioni del servizio conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Casa della musica quale spazio per la diffusione della cultura musicale (corsi di strumenti musicali musica di insieme e lo sviluppo di progetti virtuosi di intervento in ambito culturale ed educativo, finalizzati alla crescita culturale del territorio comunale e alla valorizzazione delle risorse e delle energie sociali locali)

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>sostenere i giovani e sviluppare gli spazi di aggregazione</i>	Casa della musica quale strumento per la promozione e la diffusione dell'educazione musicale: realizzazione di un polo musicale che segua il classico percorso per lo studio degli strumenti musicali	X	X	X			

Obiettivo operativo	Indicatore
	Pubblicazione avviso pubblico per la presentazione e valutazione dei progetti finalizzati alla gestione in concessione dello spazio denominato "Casa della Musica"
	Valutazione dei progetti presentati
	Sottoscrizione con assegnatario dell'atto di concessione in comodato in uso gratuito per il periodo dal 01/09/2019 al 31/08/2021 eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni dal 01/09/2021 al 31/08/2023.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>sostenere i giovani e sviluppare gli spazi di aggregazione</i>	Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi	X	X	X	X	X	X
	Istituzione di un nuovo servizio volto ad aiutare le associazioni giovanili ad affrontare le pratiche amministrative per attività ed eventi			X	X	X	

Risorse umane: Unione Reno Galliera.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio Edilizia Privata, istruttoria dei PUA depositati ai fini della successiva adozione, verifica degli accordi con i privati afferenti i PUA depositati, attività connesse con le fasi di adozione, approvazione e pubblicazione degli strumenti urbanistici attuativi.

Collaborazione con il Servizio di Pianificazione dell'Unione per la redazione e approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti.

Attività finalizzata alla rideterminazione degli accordi con i privati già approvati dall'Amministrazione in base alle mutate esigenze dei privati e/o dell'Amministrazione.

Servizio Lavori Pubblici, verifica dei progetti di opere di perequazione e di opere di urbanizzazione connessi con gli strumenti urbanistici attuativi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Attuazione del POC approvato attraverso l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi. curando in particolare la verifica della qualità e della fattibilità degli interventi.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Promozione pianificazione urbanistica e territoriale di qualità</i>	Attuazione del POC: istruttoria e approvazione dei PUA depositati	X	X	X	X	X	X
	Verifica e redazione accordi con privati ex art. 18 L.R. 20/2000	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Adozione e approvazione dei PUA
	N. Accordi con privati ex art. 18 L.R. 20/2000 approvati

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Migliorare il paese</i>	Recupero area dismessa ex AIE – insediamento centro logistico		X	X	X		
	Riorganizzazione dell'area ex consorzio agrario in via Galliera Sud				X	X	X
	Riqualficazione dei Viali di Via Galliera Sud			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Convocazione conferenza dei servizi
	Accordo di programma con approvazione progetto definitivo dei fabbricati proposti, nonché delle opere

pubbliche necessarie e complementari alla sostenibilità dell'intervento.

Approvazione progetti e realizzazione interventi

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 8 programma 1: urbanistica e assetto del territorio

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	77.793,00	73.660,00	72.810,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		77.793,00	73.660,00	72.810,00

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio svolge attività finalizzate alla richiesta di fondi per la manutenzione delle aree naturalistiche protette tramite la convenzione GIAPP., definisce gli interventi da realizzare con i finanziamenti ottenuti, controlla gli interventi di manutenzione e valorizzazione delle aree naturalistiche affidati alla società in house Sustenia.

Il Servizio valuta la realizzazione collegamenti tra capoluogo e frazioni attraverso percorsi naturalistici e ciclopedonali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Realizzare interventi finalizzati a garantire la conservazione e la valorizzazione di spazi e aree nelle quali sorgono testimonianze del passato storico della comunità
- Promuovere la conoscenza del territorio comunale, sviluppando progetti tesi a realizzare percorsi naturalistici di collegamento tra capoluogo e frazioni.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale e promozione di percorsi escursionistici e sentieri naturalistici (Casone del Partigiano e aree protette)</i>	Promozione del Parco della memoria, per la sua valenza sia storica sia naturalistica e delle altre aree con valenza naturalistica	X	X	X	X	X	X
	Valutazione e rafforzamento dei collegamenti tra capoluogo e frazioni attraverso percorsi naturalistici e ciclopedonali			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Realizzazione di eventi nelle aree naturalistiche
	Approvazione di studi di fattibilità di percorsi naturalistici di collegamento fra il capoluogo e le frazioni. Studio di un percorso di valorizzazione area ex Canale Cannella

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Servizio Ambiente svolge attività di programmazione e controllo della manutenzione degli arredi e attrezzature collocati nelle aree verdi in collaborazione con la squadra manutenzione e i volontari. Procedo agli acquisti di nuovi arredi e attrezzature da collocare nelle aree verdi nell'ambito di progetti di riqualificazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Realizzare interventi finalizzati a riqualificare il territorio comunale con particolare attenzione alle aree verdi destinate alla cittadinanza, provvedendo alla manutenzione e all'arredo dei parchi

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Valorizzare il patrimonio "verde" e incrementare il livello di manutenzione e decoro dei parchi e delle aree verdi</i>	Miglioramento e potenziamento dell'arredo urbano, delle attrezzature e decoro dei parchi con particolare attenzione alla accessibilità e alla fruibilità degli stessi da parte di tutti i bambini (parchi giochi inclusivi)	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Interventi di manutenzione dell'arredo esistente
	Acquisto e posa in opera di nuovi arredi per le aree verdi.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- nuovo servizio porta a porta per la lotta e il monitoraggio delle zanzare anche negli spazi privati da affiancare alle attività già oggi effettuate.

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Lotta alla zanzara tigre</i>	Nuovo servizio porta a porta contro la zanzara tigre		X	X	X	X	x

Obiettivo operativo	Indicatore
	Messa a punto di un modello di intervento formativo/informativo per coinvolgere i privati nella lotta alla zanzara

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO in collaborazione con Aree BILANCIO e ENTRATE.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Ambiente definisce dei progetti di riqualificazione dei parchi pubblici che prevedono anche la piantumazione di nuovi esemplari di alberi.

Definizione di servizi di manutenzione del verde che interessino più annualità e comprendano anche un censimento del patrimonio arboreo al fine di poter migliorare la programmazione della manutenzione e la tempistica di intervento sul territorio.

Definizione del nuovo regolamento del verde sulla base di nuove esigenze del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Realizzare interventi finalizzati a riqualificare il territorio comunale con particolare attenzione alle aree verdi destinate alla cittadinanza

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Valorizzare il patrimonio "verde" e incrementare il livello di manutenzione e decoro dei parchi e delle aree verdi</i>	Piantumazione di nuovi alberi nei parchi pubblici nell'ambito del progetto "Un albero per ogni nato"			X	X	X	X
	Realizzazione di una fascia alberata a sud del paese		X				

Obiettivo operativo	Indicatore
	Piantumazione di nuovi alberi nei parchi pubblici nell'ambito di progetti di riqualificazione dei parchi stessi e del progetto "un albero per ogni nato".
	Piantumazione di nuovi alberi nell'area a sud del paese a separazione della provinciale di Via San Benedetto
	attivazione di un censimento del patrimonio arboreo al fine di migliorare la programmazione degli interventi sugli alberi.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO in collaborazione con l'Area SERVIZI FINANZIARI.

risorse finanziarie

missione 9 programma 2: tutela, valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	313.303,00	253.830,00	253.640,00
2	Spese in conto capitale	67.445,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		380.748,00	253.830,00	253.640,00

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Ambiente svolge attività di controllo del contratto di servizio relativo alla Gestione dei Rifiuti e delle attività connesse con l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Realizzare interventi finalizzati a migliorare l'attività della raccolta porta a porta, nell'ottica di perseguire l'obiettivo di consolidare la cultura della differenziazione dei rifiuti e incentivare il riciclo combattendo la "cultura dello spreco".

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Sistema di raccolta porta a porta</i>	Migliorare obiettivo raccolta porta a porta	X	X	X	X	X	X
	Implementazione nuovi sistemi di recupero di materiali			X	X		
	Studio per la realizzazione in prossimità del centro raccolta rifiuti di uno spazio dedicato al riciclo e allo scambio di oggetti a cui dare una nuova utilità riducendo complessivamente il quantitativo di rifiuti inviati allo smaltimento			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Miglioramento della percentuale del Servizio Porta a Porta
	Verifica della possibilità di avviare nell'area afferente il centro raccolta rifiuti una attività finalizzata al recupero e al riuso di oggetti altrimenti destinati a rifiuto
	Verifica della possibilità di attivare nuovi sistemi di recupero di materiali

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Applicare la tariffa puntuale per favorire maggiore equità nella ripartizione dei costi del servizio rifiuti, commisurandola con gli effettivi rifiuti prodotti e differenziati.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Sistema di raccolta porta a porta</i>	Verso un sistema di tariffazione puntuale in accordo con altri Comuni della Reno Galliera che hanno aderito al progetto porta a porta				X	X	

Obiettivo operativo	Indicatore
	Definizione e applicazione della tariffa

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO, in collaborazione con le Aree BILANCIO e ENTRATE.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio Ambiente in collaborazione con la PM dell'Unione Reno Galliera

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Realizzare interventi finalizzati scoraggiare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, nell'ottica di perseguire l'obiettivo di consolidare la cultura della differenziazione

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Sistema di raccolta porta a porta</i>	Fronteggiare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, mettendo a punto le procedure per l'individuazione dei responsabili. In proposito saranno ottimizzate le modalità e le collaborazioni per un puntuale presidio del territorio comunale e implementata la dotazione di videosorveglianza mobile	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	N° di interventi di recupero di rifiuti abbandonati
	N° verbali elevati per abbandono rifiuti
	N° Azioni educative rivolte prevalentemente ai ragazzi



Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 9 programma 3: rifiuti

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	2.004.325,00	1.976.325,00	1.976.325,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		2.004.325,00	1.976.325,00	1.976.325,00

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio Ambiente
- collaborazione con la Bonifica Renana per il controllo e il miglioramento della rete scolante, individuazione delle criticità esistenti sul territorio nella rete scolante, collaborazione con la Bonifica Renana per l'individuazione di soluzioni alle criticità individuate e degli strumenti opportuni per realizzare gli interventi.
- attività di individuazione delle criticità del sistema fognario comunale e collaborazione con Hera al fine di definire le necessarie soluzioni.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Conoscenza e controllo della rete scolante.
- Conoscenza, controllo e miglioramento della funzionalità della rete fognaria.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Rilancio e valorizzazione delle realtà economico-produttive agricole del territorio</i>	Porre attenzione all'efficienza delle reti scolanti, dei sistemi di fognatura e depurazione	X	X	X	X	X	x

Obiettivo operativo	Indicatore
	Interventi di miglioramento della rete scolante
	Interventi di miglioramento della rete fognaria

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 9 programma 4: servizio idrico integrato

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	15.760,00	15.540,00	15.320,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		15.760,00	15.540,00	15.320,00

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
REFERENTE POLITICO	SINDACO E ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Personale del Servizio Ambiente mette a disposizione della Commissione i documenti agli atti dell'ufficio necessari allo svolgimento dei lavori della Commissione e partecipa alle riunioni, se convocato.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Garantire la continuità e il funzionamento della commissione

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La partecipazione e la trasparenza come sinonimo di democrazia</i>	Commissione consultiva di monitoraggio degli impianti da fonte di energia rinnovabile			X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Numero di sedute della Commissione

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 9 programma 8: qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	01	TRASPORTO FERROVIARIO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Riqualificare e ridare identità all'area afferente la stazione ferroviaria migliorando i collegamenti con il centro storico e con il tessuto urbano limitrofo.
- Riorganizzazione e riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale dell'area afferente la stazione ferroviaria.
- Incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici al fine di contrastare l'inquinamento ambientale.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Ruolo strategico del sistema ferroviario</i>	Riqualificazione del comparto relativo alla stazione ferroviaria e miglioramento dell'assetto viario dei punti di accesso alla stazione stessa	X	X	X			
	realizzazione di un'ulteriore area di parcheggio nei pressi della Stazione, sul lato Rubizzano				X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Attività connesse all'accordo del programma d'area " <i>...attuazione dei Piani organici</i> "
	Approvazione del progetto preliminare relativo alla " <i>riorganizzazione dei percorsi veicolari e ciclabili dell'area afferente la stazione ferroviaria</i> " ai fini del finanziamento
	Approvazione del progetto definitivo-esecutivo relativo alla " <i>riorganizzazione dei percorsi veicolari e ciclabili dell'area afferente la stazione ferroviaria</i> ".
	Esecuzione dei lavori e collaudo.
	Rendicontazione del finanziamento.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 10 programma 1: trasporto ferroviario

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
REFERENTE POLITICO	SINDACO E ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio Lavori pubblici in collaborazione con la Città Metropolitana per la definizione e verifica di una soluzione progettuale per una rotonda nell'intersezione fra la S.P. 4 e la S.P. 20.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Risoluzione dei rischi per il traffico veicolare determinati dall'intersezione fra le due strade provinciali.
- Miglioramento della sicurezza della viabilità veicolare.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Riqualificazione di strade, di piazze e vie urbane, di piste ciclabili e riqualificazione degli standard di illuminazione pubblica del territorio comunale</i>	Riqualificazione del tratto limitrofo al capoluogo della provinciale "di Galliera", relativo all'incrocio tra la via Galliera Nord e la via Stangolini, attraverso la creazione di una rotonda da realizzarsi con il concorso della Città Metropolitana (proprietaria delle strade intersecanti)			X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Approvazione dello studio di fattibilità
	Approvazione del progetto preliminare
	Approvazione del progetto definitivo ed esecutivo
	Esecuzione dei lavori - collaudo

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Lavori Pubblici svolge le attività finalizzate alla individuazione delle esigenze relative all'adeguamento ed integrazione degli impianti di illuminazione pubblica provvedendo al graduale passaggio da illuminazione tradizionale a illuminazione a led.

Il Servizio Lavori Pubblici svolge le attività di programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

Nell'ambito delle strategie messe in atto per il miglioramento della sicurezza stradale, il Servizio progetta e realizza passaggi pedonali rialzati nelle zone in cui si rende necessaria una particolare attenzione per i pedoni.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Realizzare interventi finalizzati a rendere il territorio comunale maggiormente fruibile, migliorando il sistema di viabilità con particolare attenzione alla sicurezza.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Riqualificazione di strade, di piazze e vie urbane, di piste ciclabili e riqualificazione degli standard di illuminazione pubblica del territorio comunale</i>	Prosecuzione del rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica e nel progressivo passaggio completo all'illuminazione a LED	X	X	X			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali	X	X	X	X	X	X
	Abbattimento delle barriere architettoniche a seguito redazione PEBA		X	X			
	asse ciclo pedonale metropolitano Reno Galliera: realizzazione tratti funzionali piste ciclo-pedonali e completamento tratti esistenti nel territorio comunale	X	X	X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Approvazione ed esecuzione di progetti di adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica con sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con i Led.
	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.
	Piano di abbattimento delle barriere architettoniche:

approvazione progetti e realizzazione interventi Approvazione ed esecuzione di progetti di completamento tratto piste ciclabili esistenti nel territorio comunale
--

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 10 programma 5: viabilità e infrastrutture stradali

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	519.396,00	504.146,00	492.596,00
2	Spese in conto capitale	968.000,00	100.000,00	100.000,00
totale degli impieghi per programma		1.487.396,00	604.146,00	592.596,00

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	SEGRETERIA DEL SINDACO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione attività di raccordo con la Polizia Municipale in materia di Protezione Civile;
- Gestione del sistema di comunicazione rivolto alla cittadinanza;
- Supporto organizzativo alle attività inerenti la Protezione Civile

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Promuovere nella cittadinanza la cultura della Protezione Civile;
- Garantire alla cittadinanza adeguata informazione in caso di emergenza

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Polizia Municipale: presidio del territorio</i>	Diffondere la cultura della Protezione Civile	X	X	X	X	X	X
	Potenziamento dei sistemi di comunicazione, allertamento e prevenzione quali Alert System	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Supporto finalizzato all'organizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza
	Campagna di pubblicizzazione relativa ad Alert System
	Gestione delle richieste di adesione ad Alert System
	Utilizzo del portale Alert System per l'invio degli avvisi di allerta e/o emergenza
	Raccordo con gli altri Comuni al fine di definire il piano intercomunale di protezione civile

Risorse umane: SEGRETERIA DEL SINDACO

risorse finanziarie

missione 11 programma 1: soccorso civile

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	14.700,00	14.700,00	14.700,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		14.700,00	14.700,00	14.700,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA MINORI E PER GLI ASILI NIDO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

La gestione delle funzioni del servizio sociale conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Collaborare con l'Unione Reno Galliera per il perseguimento degli obiettivi in materia di servizi alla persona.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La tutela e la promozione dei diritti</i>	Contrasto alla violenza sui minori	X	X	X	X	X	X
<i>Il ruolo strategico del sistema nido e scuola d'infanzia</i>	Attivare progetti per rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini	X	X	X	X	X	X
	Organizzare i servizi in funzione dei nuovi bisogni e nuove esigenze delle famiglie	X	X	X	X	X	X
	Promuovere il sistema 0-6 presso le famiglie come momento di crescita e di relazione della comunità	X	X	X	X	X	X

Risorse umane: Unione Reno Galliera

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>sostenere i servizi di sostegno ai bambini e ai ragazzi disabili</i>	Promuovere la creazione di un fondo intercomunale per garantire pari opportunità di accesso ai servizi dedicati	X	X	X	X	X	X
	Promuovere la creazione di un fondo regionale per il sostegno degli alunni diversamente abili		X	X	X	X	X

Risorse umane: Unione Reno Galliera

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Garantire il sostegno dei servizi a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie</i>	Migliorare la conoscenza e rafforzare i servizi per gli anziani non autosufficienti e l'assistenza a domicilio	X	X	X	X	X	X
	Adesione a progetti interistituzionali di sostegno alla fragilità	X	X	X	X	X	X

Risorse umane: Unione Reno Galliera

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La tutela e la promozione dei diritti</i>	Azioni e progetti per promuovere e garantire le pari opportunità	X	X	X	X	X	X
	Azioni e progetti di contrasto alla violenza di genere e all'omo-transfobia	X	X	X	X	X	X
<i>Politiche per la famiglia</i>	Garantire e rafforzare l'intervento qualificato dell'assistenza sociale sull'area familiare, sull'area degli anziani e delle persone fragili, dando continuità al piano di azione contro le povertà e il disagio sociale	X	X	X	X	X	X
	Proseguire nella collaborazione con la Caritas nei progetti e nelle attività dedicate alle persone fragili o in difficoltà economica.	X	X	X	X	X	X
	Ampliare l'offerta di orti comunali anche a famiglie e giovani coppie			X	X		

Risorse umane: Unione Reno Galliera

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Promuovere e sostenere le politiche abitative e il diritto alla casa</i>	Pianificare e gestire in sinergia con l'Unione Reno Galliera attività amministrative finalizzate alla tutela del diritto alla casa, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, sia mediante l'utilizzo delle risorse abitative pubbliche che finalizzando interventi al sostegno della locazione negli alloggi privati	X	X	X	X	X	X
	Prevedere misure per lo sviluppo dell'affitto concordato				X	X	

Risorse umane: Unione Reno Galliera

Le risorse finanziarie individuate per la missione 12 sono indicate nel paragrafo 4 Le risorse finanziarie relative ai servizi alla persona

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE COMMERCIO, TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO e ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	AREA SERVIZI GENERALI e AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione dell'Albo Comunale delle Libere Forme Associative;
- Supporto organizzativo alle attività della Consulta delle Associazioni;
- Collaborazione all'organizzazione di iniziative e/o attività di promozione del ruolo dell'associazionismo e del volontariato

- Inserimento di attività affidate a volontari individuali nel programma delle manutenzioni (servizio Ambiente e Servizio Lavori Pubblici)

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Coinvolgimento delle associazioni nell'adesione a progetti e/o nell'organizzazione di iniziative dedicate;
- Promozione dell'adesione da parte delle associazioni operanti sul territorio comunale alla Consulta, istituita per effettuare attività di coordinamento in sinergia con l'Amministrazione.

- Coinvolgimento attivo della cittadinanza nell'attività di manutenzione e recupero dei beni della comunità

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Favorire e sostenere il mondo dell'associazionismo e del volontariato quali capitali sociali e alleati del Comune</i>	Individuazione di progetti che coinvolgano l'associazionismo e il volontariato e al	X	X	X	X	X	X
	Promuovere l'adesione alla Consulta delle Libere Forme Associative e sostenere il lavoro di coordinamento	X	X	X	X	X	X
	Coordinare le attività dei volontari individuali	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Condivisione delle indicazioni politiche finalizzate a garantire adeguata partecipazione alle associazioni

Individuazione di momenti dedicati alla condivisione delle esigenze delle Associazioni e alle ipotesi di coinvolgimento attivo
Gestione delle attività di supporto finalizzate alla convocazione della Consulta e alla definizione di ruoli e funzioni della stessa
n. di interventi di manutenzione affidati ai volontari

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI e Area GESTIONE DEL TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 12 programma 8: cooperazione e associazionismo

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

La gestione delle funzioni del servizio sociale conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Collaborare con l'Unione Reno Galliera per il perseguimento degli obiettivi in materia di servizi alla persona

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>La tutela e la promozione dei diritti</i>	Promozione di azioni e progetti di pace e cooperazione internazionale	X	X	X	X	X	X
<i>Garantire il sostegno dei servizi a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie</i>	Promozione delle attività delle associazioni di volontariato sociale	X	X	X	X	X	X

Risorse umane: Unione Reno Galliera

Le risorse finanziarie individuate per la missione 12 sono indicate nel paragrafo 4 le risorse finanziarie relative ai servizi alla persona.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CIMITERIALI E ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Il servizio segreteria gestisce il contratto di manutenzione in essere controllando sia la qualità e la puntualità del servizio erogato sia la qualità dei lavori previsti all'interno del contratto.
- Il servizio LL.PP, gestisce le fasi di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (progettazione, D.L., Sicurezza), le fasi di validazione e approvazione del progetto e l'esecuzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Attivare tutte le misure necessarie a garantire un adeguato servizio cimiteriale, provvedendo alla manutenzione e al miglioramento delle strutture.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali</i>	Presidio dello stato di manutenzione dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni	X	X	X	X	X	x
	Verifica che gli standard di qualità del gestore dei servizi cimiteriali cittadini siano adeguati alle esigenze della cittadinanza	X	X	X	X	X	x
	Ampliamento del cimitero del capoluogo -1° stralcio	X	X	X			

Obiettivo operativo	Indicatore
	Esecuzione dei lavori migliorativi previsti in contratto di servizio.
	Conferimento incarico progettazione
	Approvazione progetto preliminare, definitivo, esecutivo
	Esecuzione dei lavori migliorativi ampliamento cimitero capoluogo – 1° stralcio

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 12 programma 9: servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	213.080,00	212.180,00	211.240,00
2	Spese in conto capitale	1.072.872,66	12.000,00	12.000,00
totale degli impieghi per programma		1.285.952,66	224.180,00	223.240,00

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, START UP E INNOVAZIONE	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Collaborare con giovani imprenditori, artigiani e professionisti mettendo a disposizione spazi comunali e/o adoperarsi per individuare spazi privati non utilizzati da destinare al co-working

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Sostenere il lavoro offrendo spazi e opportunità</i>	Avviare il progetto di co working			X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Numero soggetti utilizzatori

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI.

risorse finanziarie

missione 14 programma 1: industria, PMI e artigianato

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI
REFERENTE POLITICO	SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione attività di raccordo e orientamento al SUAP per la realizzazione di nuove attività produttive

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Favorire l'insediamento di nuove attività produttive nel territorio comunale;
- Valorizzare le attività produttive esistenti

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Attività produttive</i>	Favorire l'insediamento di nuove attività nel territorio comunale, salvaguardando gli insediamenti produttivi esistenti	X	X	X	X	X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Supporto e orientamento all'attività dello Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P. Unione Reno Galliera)
	Supporto organizzativo all'organizzazione di iniziative tese a valorizzare il territorio comunale (ad esempio: Carnevale, Aemiliana, etc.) tali da attirare visitatori
	Coordinamento dei progetti finalizzati alla concessione di contributi economici destinati agli operatori del settore (ad esempio: Legge 41/1997)
	Supporto e gestione, per la parte di competenza, del funzionamento del portale dei commercianti

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE COMMERCIO, TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio LLPP

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Realizzare interventi finalizzati a riqualificare il territorio comunale con particolare riferimento all'area del centro storico nella quale sono presenti attività commerciali, al fine di offrire opportunità di crescita per le attività commerciali stesse e servizi migliorativi a favore della cittadinanza

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Riqualificazione di strade, di piazze e vie urbane, di piste ciclabili e riqualificazione degli standard di illuminazione pubblica del territorio comunale</i>	Valorizzazione del centro storico come centro commerciale naturale		X	X	X		

Obiettivo operativo	Indicatore
	Individuazione ed esecuzione di interventi di riqualificazione del centro storico.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 14 programma 2: commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	3.800,00	3.800,00	3.800,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		3.800,00	3.800,00	3.800,00

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Coordinare fra unione Reno Galliera e Comuni aderenti una rete per il lavoro e la formazione.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Politiche del lavoro</i>	Promozione a livello di Reno Galliera di Protocollo/Servizio per accompagnare i cittadini nella ricerca di un posto di lavoro sul modello del progetto "insieme per il lavoro"			X	X		

Risorse umane: Unione Reno Galliera.

risorse finanziarie

missione 15 programma 1: servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE
REFERENTE POLITICO	SINDACO e ASSESSORE SCUOLA, SOCIALE, LEGALITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Proporre corsi di formazione per l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie per anziani e famiglie.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>sostenere i giovani e sviluppare gli spazi di aggregazione</i>	Funzione in campo formativo offerta da Futura			X	X		

Risorse umane: Unione Reno Galliera

risorse finanziarie

missione 15 programma 2: formazione professionale

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	1.800,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		1.800,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E SEGRETERIA DEL SINDACO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione attività di raccordo con i servizi interessati in materia di politiche di sviluppo del settore afferente a pesca e agricoltura;
- Supporto organizzativo alle attività relative alla istituzione e alla gestione di specifici gruppi di lavoro

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Coinvolgere le aziende del settore in progetti condivisi con le associazioni di categoria

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Rilancio e valorizzazione delle realtà economico-produttive agricole del territorio</i>	Promuovere in Unione Reno Galliera l'istituzione di gruppo di lavoro per tutelare e promuovere l'agricoltura e il territorio rurale			X			
	I doni della nostra terra - il mercato contadino	X	X	X			

Obiettivo operativo	Indicatore
	Supporto organizzativo e operativo alla costituzione e convocazione del gruppo di lavoro
	Studio di fattibilità istituzione mercato contadino nel territorio comunale

Risorse umane: Area GESTIONE DEL TERRITORIO e Segreteria del Sindaco.

risorse finanziarie

missione 16 programma 1: sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	01	FONTI ENERGETICHE
REFERENTE POLITICO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, AGRICOLTURA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio Ambiente e Servizio Lavori Pubblici in collaborazione con l'Ufficio Politiche energetiche dell'Unione Reno Galliera

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Progettazione ed attivazione di interventi finalizzati alla riduzione del consumo delle risorse energetiche, alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale, all'incentivo dell'uso delle energie rinnovabili.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Promuovere la riqualificazione energetico ambientale</i>	Redazione nuovo PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima) con Reno Galliera		X	X			
	Individuazione di spazi dove realizzare nuovi impianti fotovoltaici a completamento della dotazione già in essere.		X	X			
	Installazione colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.		X				
	Realizzazione una rete di teleriscaldamento nella frazione di Maccaretolo					X	X

Obiettivo operativo	Indicatore
	Collaborazione con le attività dell'Ufficio politiche energetiche della Reno Galliera per redazione PAESC
	N° colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici
	Verifica della possibilità di implementare il parco fotovoltaico esistente

Risorse umane e strumentali da utilizzare: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

missione 17 programma 1: fonti energetiche

Tit.	descrizione	2020	2021	2022
1	Spese correnti	180.500,00	175.300,00	171.200,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		180.500,00	175.300,00	171.200,00





D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Anni 2020- 2022

Sezione Operativa (SeO)

Parte seconda

**CONTENIMENTO DI ALCUNE SPESE****Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso:

Descrizione	Tit. NO	MISSIONE	PROGRAMMA	2020	2021	2022
incarichi diversi ufficio tecnico	1	1	6	10.000,00	20.000,00	20.000,00
incarichi diversi: per studio di fattibilità cittadella della sicurezza, CPI, studio di fattibilità video sorveglianza frazioni i	2	1	8	40.000,00	-	-
incarichi professionali, consulenze, prestazioni specialistiche, artistiche, ecc.: entrate tributarie	1	1	4	15.000,00	15.000,00	15.000,00
incarichi diversi per costituzioni in giudizio	1	1	11	10.000,00	10.000,00	10.000,00
incarichi professionali, consulenze, prestazioni specialistiche, artistiche, ecc.: gestione economica, finanziaria, program.ne	1	1	3	13.000,00	13.000,00	13.000,00
interventi per applicazione d.lgs. 81/2008	1	1	6	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALI ANNUALI				96.000,00	66.000,00	66.000,00



1. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	845.000,00	1.285.000,00	1.250.000,00	3.380.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.455.000,00	100.000,00	0,00	1.555.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	110.000,00	470.000,00	300.000,00	880.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.410.000,00	1.855.000,00	1.550.000,00	5.815.000,00



Allegato I – scheda D - Elenco degli interventi del programma

N. progr.	Descrizione intervento	Priorità (*)	Stima dei costi del programma					Apporto di capitale privato
			1° anno	2° anno	3° anno	Costi su annualità successive	Totale	
1	Interventi di rafforzamento locale della sala consiliare e adeguamento del Municipio	2	125.000,00	0	0	0	125.000,00	0
2	Interventi di riorganizzazione della viabilità carrabile, pedonale e ciclabile connessa alla stazione ferroviaria	1	450.000,00	0	0	0	450.000,00	0
3	Ampliamento cimitero capoluogo (1° stralcio)	2	1.000.000,00	0	0	0	1.000.000,00	0
4	Adeguamento funzionale e normativo edifici scolastico – interventi di miglioramento sismico del centro Alice	2	100.000,00	855.000,00	0	0	955.000,00	0
5	Manutenzione straordinaria strade comunali e abbattimento barriere architettoniche	2	200.000,00	100.000,00	0	0	300.000,00	0
6	Adeguamento funzionale di alcune strutture del centro sportivo comunale "Ernesto Faccioli"	2	255.000,00	0	0	0	255.000,00	0
7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2	130.000,00	600.000,00	1.250.000,00	0	1.980.000,00	0
8	Adeguamento impianto termico ed antincendio	1	150.000,00				150.000,00	
9	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	0	100.000,00	100.000,00	0	200.000,00	0
10	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	0	100.000,00	100.000,00	0	200.000,00	0
11	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2	0	100.000,00	100.000,00	0	200.000,00	0
Totale			2.410.000,00	1.855.000,00	1.550.000,00	0,00	5.815.000,00	

**Allegato I – scheda E - interventi ricompresi nell'elenco annuale**

Descrizione intervento	Responsabile del	Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Priorità (*)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
	Procedimento					Urb (S/N)	Amb (S/N)	
Interventi di rafforzamento locale della sala consiliare e adeguamento del Municipio	Pedriali Stefano	125.000,00	125.000,00	ADN	2	S	S	2
Interventi di riorganizzazione della viabilità carrabile, pedonale e ciclabile connessa alla stazione ferroviaria	Pedriali Stefano	450.000,00	450.000,00	MIS	1	N	S	1
Ampliamento cimitero capoluogo 1° stralcio	Pedriali Stefano	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	2	S	S	2
Adeguamento funzionale e normativo edifici scolastico – interventi di miglioramento sismico del centro Alice	Pedriali Stefano	100.000,00	955.000,00	ADN	2	S	S	1
Manutenzione straordinaria strade comunali e abbattimento barriere architettoniche	Pedriali Stefano	200.000,00	300.000,00	ADN	2	S	N	1
Adeguamento funzionale di alcune strutture del centro sportivo comunale "Ernesto Faccioli"	Pedriali Stefano	255.000,00	255.000,00	MIS	2	S	S	2
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	Pedriali Stefano	130.000,00	1.960.000,00		2			
Adeguamento impianto termico ed antincendio	Pedriali Stefano	150.000,00	150.000,00	MIS	1	S	S	

Finalità:

ADN – adeguamento normativo

MIS – miglioramento e incremento di servizio

Livello di progettazione:

1 - progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2 - progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"

3 – progetto definitivo

4 – progetto esecutivo





2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

(v. paragrafo 7.4 spese per il personale)

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-*bis*, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, testualmente recita:

Art. 58. *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, e secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere venduti;

Con l'approvazione del piano, approvato in sede di bilancio di previsione 2019/2021 si prevedeva di acquisire al bilancio dell'ente l'ENTRATA DI € 300.000,00 da destinare alla riduzione del debito.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Intervento previsto
1.	Terreno edificabile residenziale Areale 9 – da acquisire a seguito convenzione sottoscritta con l'attuale proprietà	Conforme allo strumento urbanistico generale	alienazione

Con delibera del consiglio comunale n.55 del 30/09/2019 è stata approvata la variazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021 con il quale si prevede di procedere alla vendita di un terreno edificabile da destinare alla riduzione del debito anche mediante corrispondente costituzione di vincolo per la parte eccedente le necessità per l'anno 2019.

I proventi delle alienazioni sono stati previsti in € 746.000,00.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Intervento previsto
1.	Terreno edificabile residenziale Areale 9 – acquisito a seguito convenzione	Conforme allo strumento urbanistico generale	alienazione
1.	Terreno edificabile produttivo/residenziale Areale 9 – acquisito a seguito convenzione	Conforme allo strumento urbanistico generale	alienazione

Nell'ambito di accordi perequativi sono e potranno essere previste acquisizioni e cessioni di terreni.



4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con il D.Lgs 50/2016 Art. 21 è stato introdotto l'obbligo di del programma biennale degli acquisti di beni e servizi che affianca e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Area / Servizio	Tipologia ¹	Codice Unico di Intervento (CUI) ²	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto annuale	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
Gestione Territorio/Cimiteriali	Acquisizione di servizi	80062730371202101	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI in scadenza 30/04/2021	Centrale Unica di Committenza Unione Reno Galliera	97.000	Dir Area Gestione Territorio	Risorse di bilancio
Servizi Generali/SEGRETERIA	Acquisizione di servizi	80062730371202001	PULIZIA ORDINARIA DEI LOCALI COMUNALI in scadenza 31/12/2020	Centrale Unica di Committenza Unione Reno Galliera	39.750	Dir Area Servizi Generali	Risorse di bilancio
Servizi Finanziari Economato	Acquisizione di servizi	80062730371202102	SERVIZI ASSICURATIVI IN SCADENZA 31/12/2021	Centrale Unica di Committenza Unione Reno Galliera	95.000	Dr. Area Servizi Finanziari	Risorse di bilancio